REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 42
DEL 21 OTTOBRE 2026

Anno LXIII n. 42

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore generale 7 ottobre 2026, n. 54082

Avviso a selezione presso Pubblica amministrazione, emanato in data 10 agosto 2026 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Struttura stabile per la gestione delle attività di servizio di mobilità interna ed esterna dell'Amministrazione regionale - Servizio logistica, protocollo e servizi generali della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - sede di Roma: nomina Commissione giudicatrice.

pag. **10**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 6 ottobre 2026, n. 53822

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Attività storica del Friuli Venezia Giulia a cinque attività economiche del Comune di Staranzano (GO).

pag. **11**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 7 ottobre 2026, n. 53962

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Locale storico del Friuli Venezia Giulia e di Attività storica del Friuli Venezia Giulia a quattro attività economiche del Comune di Monfalcone (GO).

pag. **14**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 9 ottobre 2026, n. 54531

LR 23/2015, titolo II, capo III. Approvazione dell'Elenco aggiornato dei Sistemi bibliotecari.

pag. **18**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 12 ottobre 2026, n. 55007

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e smi artt. 52 e 54. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine (ASUFC) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, nulla osta di categoria B, per l'introduzione di terapie radiometaboliche con Lu-177, per lo spostamento del laboratorio di dosimetria interna dal pad.8 al pad.1 e per l'aumento di detenzione dell'attività del radioisotopo Eu-152.

pag. **27**

Decreto del Direttore Ufficio di gabinetto 9 ottobre 2026, n. 485

LR 19/2000 Bando 2026 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale.

pag. **29**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 ottobre 2026, n. 54480

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e smi - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 40487/GRFVG del 24 luglio 2026. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2026.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 ottobre 2026, n. 54690

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nei mesi di agosto e settembre 2026.

pag. **41**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 30 settembre 2026, n. 52417 - Fascicolo: ALP-EN/2528.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Green Team fotovoltaico", e delle relative opere e infrastrutture connesse, finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile in Comune di Corno di Rosazzo (UD), di potenza di picco pari a kWp 993,64. Titolare dell'autorizzazione unica: Green Team International Srl.

pag. **47**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2026, n. 53513/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPUD/ESR-0-3538 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Nascente Società cooperativa sociale a rl - Impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pasian di Prato (UD), via Colloredo, n. 80 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 4706/AMB del 30 novembre 2018 per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

pag. **48**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2026, n. 53771/GRFVG. (Estratto)

TS/ESR/1628 - DLgs. 152/2006, art. 208 - Querciambiente Società cooperativa sociale - Impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali di via dei Cavalieri di Malta a Muggia - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934.

pag. **48**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 ottobre 2026, n. 54248/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-2010 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Darsa Srl - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 58791/GRFVG del 25 novembre 2024 per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

pag. **49**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 ottobre 2026, n. 54559/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1900 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Tellfer Srl- Impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali n. 29/31 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 50467/GRFVG del 22 ottobre 2024 per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

pag. **49**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 ottobre 2026, n. 54735/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-6 - DLgs. 152/06, DLgs. 36/03 - Gesteco Spa - Discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Remanzacco (UD) loc. Cerneglons - Attestazione di chiusura lotto 7.

pag. **50**

Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2026, n. 1476

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **50**

Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2026, n. 1479

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. DGR 1882/2025. Adeguamento del limite all'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Glera ai fini della rivendicazione alla DOC "Prosecco". Rideterminazione quota assegnata alla Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **102**

Deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2026, n. 1492

LR 23/2015, art. 13, comma 2, lettera d). Bando per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di dimore e giardini storici siti nel territorio regionale. Adozione.

pag. **104**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **118**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **118**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione decreto tavolare del CC di Cormons GN 1772/2026.

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione decreto tavolare del CC di Cormons GN 1773/2026.

pag. **123**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **128**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **128**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **129**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Torre Natisone Gal Scarl - Tarcento (UD)

Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader- Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole". Pubblicazione bando.

pag. **132**

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale: riclassificazione di alcune aree comunali in via Nane.

pag. **182**

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Ampezzo.

pag. **182**

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale per la conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR), ai sensi dell'art. 63 septies della LR 5/2007.

pag. **183**

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 40 al vigente PRGC previa presa d'atto assenza osservazioni/opposizioni.

pag. **183**

Comune di Caneva (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata del bacino estrattivo "Sarone" - cave "Val Longa" e "La Mata" e contestuale adozione della variante urbanistica n. 41 al vigente PRGC del Comune di Caneva.

pag. **183**

Comune di Caneva (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata denominato "ex filanda De Marchi-Frova "Il filo del tempo" situato in zona D3.2 nella frazione di Stevenà, costituente variante n. 42 al PRGC.

pag. **184**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 108 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **184**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 109 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **185**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 111 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **185**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art. 63 sexies, lett. c) della LR 5/2007.

pag. **186**

Comune di Fiume Veneto (PN)

CUP F25H19000080004 - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del rio Rui a Cimpello - Comune di Fiume Veneto (PN). Decreto di esproprio n. 4536 del 1 ottobre 2026 (Estratto).

pag. **186**

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno. Intervento D21-grima-0921. Decreto di deposito presso il Ministero dell'economia e delle finanze delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate (artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **192**

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno. Intervento D21-grima-0921. Decreto di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **193**

Comune di Majano (UD)

Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 4° lotto. Pagamento indennità. Pubblicazione art. 26 del DPR n. 327/2001 e smi (Estratto).

pag. **195**

Comune di Polcenigo (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 31 di livello comunale, ai sensi della LR 5/2007 art. 63 sexies, al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) var. 30.

pag. **198**

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Messa in sicurezza strada comunale Osteai" - CUP: H85F24000540002.

pag. **198**

Comune di Premariacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **198**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PAC di iniziativa privata via Primo Maggio.

pag. **199**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante normativa al PAC di iniziativa privata Borgo Caiselli.

pag. **199**

Comune di Ruda (UD)

Avviso di emanazione decreto di esproprio prot. 6484 del 2 dicembre 2024 (art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327). Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture.

pag. **200**

Comune di Ruda (UD)

Avviso di emanazione decreto di esproprio prot. 6693 del 11 dicembre 2024 (art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327). Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture.

pag. **200**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore comunale generale e conformazione dello stesso al Piano paesaggistico regionale.

pag. **200**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) dei lavori di "Ampliamento del parcheggio presso il centro canoa Remo Cristofoli" in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), e contestuale adozione della variante di livello locale n. 59 redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della LR n. 5/2007 e ssmmii - CUP: H94J25000390002.

pag. **201**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), ai sensi della LR 8/2018 e ssmmii.

pag. **201**

Comune di Staranzano (GO)

Avviso di deposito dell'adozione PAC iniziativa privata Ambito C5b e contestuale adozione variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **202**

Comune di Torreano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **202**

Comune di Villa Santina (UD)

Pagamento delle indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Consolidamento ed arginatura Rio Sant'Ignazio (codice intervento: D21-villa-0742)". CUP J65H21000240001. Ordinanza n. 136/2026 del 12 ottobre 2026 (Estratto).

pag. **203**

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - Co.Si.L.T. (UD)

Decreto del Responsabile ufficio espropri n. 16/2026 del 7 ottobre 2026. Espropriazione immobili per realizzazione progetto Porta della Carnia: area espositiva, di promozione del territorio e di servizi alle imprese - Opera n. 248 (CUP I16I25000030002). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **204**

Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cavallo e Cansiglio - Barcis (PN)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori di costruzione di un tracciato alternativo all'esistente viabilità comunale di collegamento del capoluogo di Frisanco con le frazioni di Valdestali comportante variante al Piano regolatore comunale generale. CUP: E57H24002240001.

pag. **207**

Capitolouno Srl - Milano

Avviso di intervenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del DLgs. n. 190/2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 960 kW, in località Osteria Bait, Comune di Staranzano (GO), particelle 588/1 e 588/3, foglio mappa 5, Comune catastale di Staranzano.

pag. **208**

E.A. 81 Sas di Elisa Ottone & C. - Cordovado (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).
pag. **208**

SM 63 Sas di Marzio Ottone & C. - Cordovado (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).
pag. **209**

E.A. 81 Sas di Elisa Ottone & C. - Cordovado (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).
pag. **209**

SM 63 Sas di Marzio Ottone & C. - Cordovado (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).
pag. **209**

Tomasini Alessio - Vittorio e Giacomello Valeria Ssa - Montereale Valcellina (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).
pag. **210**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia
Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13941 del 3 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Martiri di Bologna n. 3 (foglio 23, particella 505).
pag. **210**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia
Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 177262 del 11 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 4,55 kW posto nel Comune di Trieste in via Bruni n. 31 (foglio 5, particella 413/2)
pag. **211**

Omnia Immobiliare Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).
pag. **212**

Omnia Immobiliare Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).
pag. **212**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Cardiologia.
pag. **213**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della Struttura complessa Medicina interna 1 Pordenone.
pag. **224**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della Struttura complessa Ostetricia e ginecologia Pordenone.

pag. **241**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

pag. **258**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_42_1_1_DDC_DIR GEN_54082_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 7 ottobre 2026, n. 54082

Avviso a selezione presso Pubblica amministrazione, emanato in data 10 agosto 2026 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Struttura stabile per la gestione delle attività di servizio di mobilità interna ed esterna dell'Amministrazione regionale - Servizio logistica, protocollo e servizi generali della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - sede di Roma: nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in data 10 agosto 2026, ai sensi della procedura selettiva di cui all'articolo 16 della Legge n. 56 del 28 febbraio 1987 ed al "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata ai sensi degli articoli 26, comma 3, 22, comma 1, e 36, comma 3bis, lettera f), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0226/Pres. del 23 dicembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni, volto all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Struttura stabile per la gestione delle attività di servizio di mobilità interna ed esterna dell'Amministrazione regionale - Servizio logistica, protocollo e servizi generali della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - sede di Roma;

PRESO ATTO che la selezione in oggetto è disciplinata dal succitato Avviso, dal Regolamento di cui al suddetto D.P.Reg. n. 226/2019 e s.m.i., nonché dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i.;

ATTESO che, ai sensi del succitato Regolamento di accesso all'impiego regionale n. 143/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice dell'Avviso sopra citato;

RITENUTO quindi di individuare quali componenti della Commissione:

- Sandra SODINI, Capo di Gabinetto dell'Amministrazione regionale, con funzioni di presidente;
- Marco PADRINI, Direttore centrale della Direzione patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con funzioni di componente;

RITENUTO che Roberto SALES, dipendente della Youverse S.p.A., Società di servizi del Gruppo Autostrade per l'Italia, con funzioni di Responsabile Servizi di Mobility, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n.18, nonché ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa citate, che si intendono integralmente richiamate:
1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice della selezione volta l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Struttura stabile per la gestione delle attività di servizio di mobilità interna ed esterna dell'Amministrazione regionale - Servizio logistica, protocollo e servizi generali della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - sede di Roma:
- Sandra SODINI, Capo di Gabinetto dell'Amministrazione regionale, con funzioni di presidente;
- Marco PADRINI, Direttore centrale della Direzione patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con funzioni di componente;
- Roberto SALES, dipendente della Youverse S.p.A., Società di servizi del Gruppo Autostrade per l'Italia, con funzioni di Responsabile Servizi di Mobility, quale componente esterno all'Amministrazione regionale;
- Raffaella ROTTER, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Direzione generale, con funzioni di segretario;

2. svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C.
3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).
4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.
5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 ottobre 2026

MILAN

26_42_1_DDC_ATT PROD_53822_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 6 ottobre 2026, n. 53822

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Attività storica del Friuli Venezia Giulia a cinque attività economiche del Comune di Staranzano (GO).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 65, commi 1 e 2, della legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17 "Codice regionale del commercio e turismo nella Regione Friuli Venezia Giulia", che prevede la salvaguardia e la valorizzazione, quali locali storici e attività storiche, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e delle farmacie, nonché delle attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in esercizio da almeno cinquant'anni, che abbiano valore storico o artistico e o che costituiscano testimonianza storica, culturale e o tradizionale, regionale o locale;
VISTO in particolare il comma 6 del medesimo articolo 65 ai sensi del quale con decreto del Direttore centrale competente in materia di commercio, è approvato l'elenco dei locali storici e delle attività storiche in base all'istruttoria del Comune competente per territorio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1038 del 17 luglio 2026 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 65, comma 5, della legge regionale 17/2025, la scheda e la metodologia di rilevazione al fine del censimento dei locali storici e delle attività storiche;
RILEVATO che l'articolo 65, comma 3, della legge regionale 17/2025 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente e inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
PRESO ATTO della documentazione pervenuta dal Comune di Staranzano ai sensi della vigente normativa e trasmessa con nota del 5 ottobre 2026, acquisita con protocollo n. 1092007GRFVG/GEN di pari data e riportante la deliberazione della giunta comunale n. 129 del 2 ottobre 2026 per il riconoscimento quali "Attività storica del Friuli Venezia Giulia" di cinque esercizi siti in Staranzano (GO):
- Mobili Brugnera S.r.l. - Via G. Marconi n. 44 - attività commerciale - all'insegna Mobili Brugnera
- Maritani srl - Via Savoia n. 6 - attività artigianale e somministrazione di alimenti e bevande - all'insegna Maritani;
- F.T.C. S.a.s. di Franz Consuelo & C. - Via N. Sauro n. 1 - attività artigianale e somministrazione di alimenti e bevande - all'insegna Boutique del Dolce
- Bosio GSG Srl Artigiana, via Trieste n. 153 - attività artigianale e somministrazione di alimenti e bevande - all'insegna Panificio Bistrot Bosio;
- Calzature da Ivan di Battisti Raffaella - via Martiri della Libertà n. 20 - attività commerciale - all'insegna Calzature da Ivan

RITENUTO pertanto che a seguito delle risultanze istruttorie gli esercizi in parola possiedono il requisito della continuità della gestione e possiedono un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale e che la documentazione di censimento presentata dal Comune è risultata esaustiva;
RITENUTO pertanto di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia" agli esercizi siti in Staranzano (GO) di seguito indicati: Mobili Brugnera S.r.l., Maritani srl, F.T.C. S.a.s. di Franz Consuelo & C., Bosio GSG Srl Artigiana, Calzature da Ivan di Battisti Raffaella, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato regolamento;
VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;
DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 940 di data 3 luglio 2026 è stato conferito al dott. Massimo Giordano l'incarico di Direzione centrale attività produttive e turismo dal giorno 2 agosto 2026 al giorno 1° agosto 2029;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso",

DECRETA

1. di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, commi 1 e 2, della legge regionale 17/2025, alle seguenti attività economiche site nel Comune di Staranzano (GO):
- Mobili Brugnera S.r.l. - Via G. Marconi n. 44, all'insegna Mobili Brugnera
- Maritani srl - Via Savoia n. 6, all'insegna Maritani;
- F.T.C. S.a.s. di Franz Consuelo & C. - Via N. Sauro n. 1, all'insegna Boutique del Dolce
- Bosio GSG Srl Artigiana, via Trieste n. 153, all'insegna Panificio Bistrot Bosio;
- Calzature da Ivan di Battisti Raffaella - via Martiri della Libertà n. 20 all'insegna Calzature da Ivan

di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di autorizzare le attività economiche di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto a utilizzare la denominazione di "Attività storica del Friuli Venezia Giulia" e il relativo marchio.
3. di disporre che il presente decreto e l'allegato di cui al punto 2 vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2026

GIORDANO

Allegato "A" **ESERCIZI INDIVIDUATI QUALE "ATTIVITA' STORICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"**

LEGENDA	
P.E.	Pubblico esercizio
E.C.	Esercizio commerciale
F.	Farmacia
L.T.	Lavorazioni tradizionali

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	ZONA DI LOCALIZZAZIONE*	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*
GO	STARANZANO	Mobili Brugnera S.r.l.	Via G. Marconi n. 44	A.U.	E.C.	1963
GO	STARANZANO	Maritani srl	Via Savoia n. 6	C.S.	L.T.	1920
GO	STARANZANO	F.T.C. S.a.s. / Boutique del dolce	Via N. Sauro n. 1	C.S.	L.T.	1976
GO	STARANZANO	Bosio GSG Srl /Panificio Bistrot Bosio	via Trieste n. 153	A.U.	L.T.	1974
GO	STARANZANO	Calzature da Ivan di Battisti Raffaella	via Martiri della Libertà n. 20	A.U.	E.C.	1947

* C.S.=centro storico; A.U.=area urbana; A.E.=area extraurbana

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica

26_42_1_DDC_ATT PROD_53962_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 7 ottobre 2026, n. 53962

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Locale storico del Friuli Venezia Giulia e di Attività storica del Friuli Venezia Giulia a quattro attività economiche del Comune di Monfalcone (GO).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 65, commi 1 e 2, della legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17 "Codice regionale del commercio e turismo nella Regione Friuli Venezia Giulia", che prevede la salvaguardia e la valorizzazione, quali locali storici e attività storiche, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e delle farmacie, nonché delle attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in esercizio da almeno cinquant'anni, che abbiano valore storico o artistico e o che costituiscano testimonianza storica, culturale e o tradizionale, regionale o locale;

VISTO in particolare il comma 6 del medesimo articolo 65 ai sensi del quale con decreto del Direttore centrale competente in materia di commercio è approvato l'elenco dei locali storici e delle attività storiche in base all'istruttoria del Comune competente per territorio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1038 del 17 luglio 2026 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 65, comma 5, della legge regionale 17/2025, la scheda e la metodologia di rilevazione al fine del censimento dei locali storici e delle attività storiche;

RILEVATO che l'articolo 65, comma 1, della legge regionale 17/2025 prescrive che i locali storici devono essere in esercizio da almeno cinquanta anni e devono avere valore storico o artistico e/o costituire testimonianza storica, culturale e/o tradizionale, regionale o locale;

RILEVATO altresì che l'articolo 65, comma 3, della legge regionale 17/2025 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente e inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta dal Comune di Monfalcone con note del 29 settembre 2026, acquisite con protocollo n. 1062647GRFVG/GEN, 1062648GRFVG/GEN, 1062673GRFVG/GEN, 1062699GRFVG/GEN, di pari data, e in particolare della deliberazione della giunta comunale n. 228 del 23 settembre 2026 "LR 17/2025, art 65. Approvazione censimento locali e attività storiche", nella quale viene approvato il censimento dei locali e delle attività storiche unitamente alla relativa documentazione;

DATO ATTO che con la medesima delibera di giunta comunale vengono individuati un locale storico e tre attività storiche:

1. Cartoleria Dante di Shammi, piazza Dante Alighieri 8, esercizio di commercio al dettaglio di vicinato all'insegna Cartoleria Dante (locale storico)
2. Acconciature Carmen di D'Amato Angela, via Garibaldi 47, attività artigiana all'insegna Acconciature Carmen (attività storica)
3. Farmacia Rismondo di Tacchino dott.ssa Isabella e C. sas, via E. Toti 52, attività di farmacia e commercio al dettaglio (attività storica)
4. MM Tabacchi e Giornali di Macor Marzia via Isonzo 17, esercizio di commercio al dettaglio e vendita di generi di monopolio (attività storica);

PRESO ATTO che a seguito delle risultanze istruttorie gli esercizi in parola possiedono il requisito della continuità della gestione da almeno cinquant'anni e possiedono un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale, oltre al requisito dell'immobile di pregio e di valore storico e che la documentazione di censimento presentata dal Comune è risultata esaustiva;

RITENUTO pertanto di attribuire la qualifica di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" all'esercizio di commercio al dettaglio denominato "Cartoleria Dante", sito in piazza Dante Alighieri n. 8 nel Comune di Monfalcone, in considerazione del fatto che presenta il requisito della continuità di gestione da almeno cinquant'anni e il requisito del pregio storico dell'edificio;

RITENUTO altresì di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia" alle seguenti attività economiche del comune di Monfalcone:

1. Acconciature Carmen di D'Amato Angela, via Garibaldi 47, attività artigiana all'insegna Acconciature Carmen, via Garibaldi 47,
2. Farmacia Rismondo di Tacchino dott.ssa Isabella e C. sas, via E. Toti 52, attività di farmacia e commercio al dettaglio, via E. Toti 52,

3. MM Tabacchi e Giornali di Macor Marzia, via Isonzo 17, esercizio di commercio al dettaglio e vendita di generi di monopolio, via Isonzo 17;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato regolamento;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 940 di data 3 luglio 2026 è stato conferito al dott. Massimo Giordano l'incarico di Direzione centrale attività produttive e turismo dal giorno 2 agosto 2026 al giorno 1° agosto 2029;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso",

DECRETA

1. di attribuire la qualifica di "Locale storico del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, commi 1, 2, e 3 della legge regionale 17/2025, all'esercizio di commercio al dettaglio di vicinato Cartoleria Dante, sito in piazza Dante Alighieri 8, nel Comune di Monfalcone.

2. di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, commi 1, 2, e 3 della legge regionale 17/2025, alle seguenti attività economiche site nel comune di Monfalcone:

- Acconciature Carmen di D'Amato Angela, via Garibaldi 47, attività artigiana all'insegna Acconciature Carmen, via Garibaldi 47
- Farmacia Rismondo di Tacchino dott.ssa Isabella e C. sas, via E. Toti 52, attività di farmacia e commercio al dettaglio, via E. Toti 52
- MM Tabacchi e Giornali di Macor Marzia, via Isonzo 17, esercizio di commercio al dettaglio e vendita di generi di monopolio, via Isonzo 17.

3. di autorizzare l'attività economica di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto a utilizzare la denominazione di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" e il relativo marchio.

4. di autorizzare le attività economiche di cui all'allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto a utilizzare la denominazione di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia" e il relativo marchio.

5. di disporre che il presente decreto e gli allegati di cui ai punti 3 e 4 vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 ottobre 2026

GIORDANO

ALLEGATO "A" **ESERCIZI INDIVIDUATI QUALI "LOCALE STORICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"**

LEGENDA
P.E. Pubblico esercizio
E.C. Esercizio commerciale
F. Farmacia
L.T. Lavorazioni Tradizionali

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*	REQUISITI D.G.R. 1798/2006		
						A	B	C
GO	MONFALCONE	**Cartoleria Dante**	piazza Dante Alighieri 8	E.C.	1948	x	x	

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica

ALLEGATO "B" **ESERCIZI INDIVIDUATI QUALI "ATTIVITA' STORICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"**

LEGENDA
P.E. Pubblico esercizio
E.C. Esercizio commercial
F. Farmacia
L.T. Lavorazioni Tradizionali

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*
GO	MONFALCONE	**Acconciature Carmen**	via Garibaldi n. 47	L.T. + E.C.	1968
GO	MONFALCONE	**Farmacia Rismondo di Tacchino dott.ssa Isabella e c. sas**	via E. Toti n. 52	F.	1950
GO	MONFALCONE	**MM Tabacchi e Giornali di Macor Marzia**	via Isonzo n. 17	E:C:	1967

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica

26_42_1_DDC_CULT SPORT_54531_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 9 ottobre 2026, n. 54531

LR 23/2015, titolo II, capo III. Approvazione dell'Elenco aggiornato dei Sistemi bibliotecari.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), ed in particolare le disposizioni contenute nel Titolo II, Capo III, con le quali vengono disciplinate le azioni della Regione per regolare e sostenere lo sviluppo della rete bibliotecaria;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 25, comma 1, della citata legge regionale 23/2015 ai sensi del quale la Regione favorisce la costituzione dei sistemi bibliotecari e a tal fine, avvalendosi della Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32, provvede a:
a) predisporre la convenzione tipo tra la biblioteca centro sistema e le biblioteche che intendono aderire al sistema bibliotecario, che comprende anche la disciplina fondamentale per il funzionamento del sistema stesso;
b) definire gli standard obiettivo dinamici di cui all'articolo 23, comma 3, lettera b);
c) approvare i progetti di costituzione dei sistemi bibliotecari;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 236, recante il "Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari, i requisiti e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale ed i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nel settore bibliotecario, ai sensi della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)";
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2017, n. 90, con la quale sono stati approvati la convenzione tipo per la costituzione di nuovi Sistemi bibliotecari, con annesso lo schema di regolamento per il funzionamento dei singoli Sistemi, nonché gli Standard obiettivo dinamici, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento;
RICHIAMATE altresì le deliberazioni della Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 127 e 26 maggio 2023, n. 802, con le quali sono stati approvati gli elenchi aggiornati dei sistemi bibliotecari;
RICHIAMATI, infine, i propri precedenti decreti n. 39314/GRFVG del 19/08/2024 e n. 26888/GRFVG del 20/05/2026 con i quale sono stati approvati gli elenchi aggiornati dei Sistemi bibliotecari, in conformità a quanto previsto dell'art. 25, comma 4 quinquies, della legge regionale 23/2015;
VISTO l'art. 25, comma 4 bis, della legge regionale 23/2015 ai sensi del quale, alla scadenza della convenzione di cui al comma 4 del medesimo articolo, gli enti gestori delle biblioteche già appartenenti al sistema possono stipulare nuove convenzioni a condizione che la biblioteca centro sistema rimanga la stessa, che permangano i requisiti di cui all'articolo 2 del regolamento previsto dall'articolo 39, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e che la nuova convenzione sia redatta sulla base della convenzione tipo di cui al comma 1, lettera a);
VISTA la Convenzione che rinnova la costituzione del sistema bibliotecario denominato "Sistema bibliotecario della Carnia 2.0", trasmessa con PEC prot. n. GRFVG-GEN-2026-771624 data 10/07/2026, dal Comune di Tolmezzo in qualità di Ente gestore della biblioteca civica di Tolmezzo, individuata quale biblioteca centro sistema;
VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-954051-A del 04/09/2026, con la quale il Comune di Tolmezzo ha fornito dettagli in merito alle biblioteche facenti parte del Sistema;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 25, comma 4 ter, della legge regionale 23/2015, il Servizio competente in materia di beni culturali provvede, entro novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della nuova convenzione, alla verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 4 bis;
ATTESO, altresì, che, ai sensi dell'art. 25, comma 4 quater, della legge regionale 23/2015, in caso di esito positivo della verifica di cui al comma 4 ter, il sistema è costituito con decorrenza dalla data in cui è stata completata la sottoscrizione della convenzione da parte dei rappresentanti degli enti gestori di tutte le biblioteche interessate;
VISTO l'articolo 79 della Legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 (Disposizioni multisettoriali) il quale dispone che nelle more della revisione degli standard obiettivo dinamici da utilizzare per la valutazione della qualità dei servizi erogati dai sistemi bibliotecari le biblioteche già individuate come biblioteche centro sistema dei sistemi bibliotecari medesimi mantengono tale ruolo anche per l'esercizio 2025;
DATO ATTO che il Servizio competente ha provveduto a verificare la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 25, comma 4 bis e che tale verifica ha avuto esito positivo;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 25, comma 4 quinquies, della legge regionale 23/2015, a conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, viene approvato l'Elenco aggiornato dei Sistemi bibliotecari;
RITENUTO di procedere alla approvazione dell'Elenco aggiornato dei Sistemi bibliotecari, in conformità con quanto previsto dell'art. 25, comma 4 quinquies, della legge regionale 23/2015;
VISTO l'art. 3, comma 7 del Regolamento, il quale stabilisce che il Servizio provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco dei sistemi, che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, è approvato l'Elenco dei sistemi bibliotecari esistenti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'Elenco di cui al punto 1 sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Regolamento.

Trieste, 9 ottobre 2026

DEL BIANCO

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
1	**Sistema bibliotecario del Friuli (SBHU)**	Comune di Udine	Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine	**1. Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine** 2. Biblioteca Civica "L.Straulino" di Campoformido 3. Biblioteca Civica "E. Buiese" di Martignacco 4. Biblioteca Civica di Pagnacco 5. Biblioteca Civica "P. P. Pasolini" di Pasian di Prato 6. Biblioteca comunale di Pavia di Udine 7. Biblioteca Civica "T. Marangoni" di Pozzuolo del Friuli 8. Biblioteca Comunale di Pradamano 9. Biblioteca Comunale di Reana del Rojale 10. Biblioteca Comunale di Tavagnacco 11. Biblioteca Civica di Tricesimo 12. Biblioteca della I Circoscrizione "Udine Centro" 13. Biblioteca della II Circoscrizione "Cormor San Rocco" 14. Biblioteca della II Circoscrizione "Rizzi-San Domenico" 15. Biblioteca della III Circoscrizione "Laipacco-S. Gottardo" 16. Biblioteca della IV Circoscrizione "Udine Sud" 17. Biblioteca della V Circoscrizione "Cussignacco" 18. Biblioteca della VI Circoscrizione "S. Paolo S. Osvaldo" 19. Biblioteca della VII Circoscrizione "Chiavris-Paderno"	20. Biblioteca d'Arte dei Civici Musei 21. Biblioteca del Museo Friulano di Storia Naturale 22. Ludoteca Comunale di Udine 23. Biblioteca Civica di Tarcento- "L.Ceschia" 24. Biblioteca Comunale di Attimis 25. Biblioteca Comunale di Cassacco 26. Biblioteca Comunale di Faedis 27. Biblioteca Comunale di Lusevera 28. Biblioteca Comunale di Magnano in Riviera 29. Biblioteca Comunale di Nimis 30. Biblioteca Comunale di Povoletto 31. Biblioteca del Comune di San Vito di Fagagna 32. Biblioteca del Comune di Dignano 33. Biblioteca Comunale di San Giovanni al Natisone 34. Biblioteca del Comune di Rive d'Arcano 35. Biblioteca del Comune di Treppo Grande 36. Biblioteca del Comune di Manzano 37. Biblioteca del Comune di Coseano 38. Biblioteca del Comune di Buja 39. Biblioteca del Comune di Forgaria nel Friuli 40. Biblioteca Comunale di Colloredo di Monte Albano 41. Biblioteca Comunale di Fagagna

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
2	**Sistema bibliotecario BiblioGO!**	Consorzio Culturale del Monfalconese	Biblioteca del Consorzio Culturale del Monfalconese	**1. Biblioteca del Consorzio Culturale del Monfalconese di Ronchi dei Legionari** 2. Biblioteca comunale di Doberdò del Lago - Doberdob 3. Biblioteca comunale di Fogliano Redipuglia 4. Biblioteca comunale di Grado 5. Biblioteca comunale di Monfalcone 6. Biblioteca comunale di Ronchi dei Legionari 7. Biblioteca comunale di Sagrado 8. Biblioteca comunale di San Canzian d'Isonzo 9. Biblioteca comunale di San Pier d'Isonzo 10. Biblioteca comunale di Staranzano 11. Biblioteca comunale di Turriaco 12. Biblioteca comunale di Capriva del Friuli 13. Biblioteca comunale di Cormons 14. Biblioteca comunale di Farra d'Isonzo	15. Biblioteca comunale di Gradisca d'Isonzo 16. Biblioteca comunale di Mariano del Friuli 17. Biblioteca comunale di Medea 18. Biblioteca comunale di Moraro 19. Biblioteca comunale di Mossa 20. Biblioteca comunale di Romans d'Isonzo 21. Biblioteca comunale di San Lorenzo Isontino 22. Biblioteca comunale di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči 23. Biblioteca comunale di Villesse 24. Biblioteca comunale di Duino Aurisina - Devin Nabrežina 25. Biblioteca comunale di San Floriano del Collio - Števerjan 26. Biblioteca comunale di Chiopris-Viscone

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
3	**Sistema bibliotecario Giuliano**	Comune di Trieste	Biblioteca civica "Attilio Hortis"	**1. Biblioteca "Attilio Hortis" di Trieste** 2. Biblioteca comunale "Pier Antonio Quarantotti Gambini" 3. Biblioteca Comunale "Stelio Mattioni" 4. Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte 5. Biblioteca d'arte "Sergio Molesi" del Civico Museo Revoltella 6. Biblioteca del Museo civico di Storia Naturale 7. Biblioteca del Museo del Mare "Mario Marzari 8. Biblioteca del Museo Teatrale "C. Schmidl" 9. Biblioteca dell'Archivio generale 10. Biblioteca dell'"Alliance Française" 11. Biblioteca Comunale di S. Dorligo della Valle – Dolina / Občine Dolina 12. Biblioteca comunale di Sales- Salež / Občinska Knjižnica v Salezu 13. Biblioteca della Società istriana di Archeologia e Storia Patria 14. Biblioteca della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia 15. Biblioteca dell'I.R.C.I. 16. Biblioteca dell'Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia 17. Biblioteca della Comunità elvetica	18. Biblioteca "Tino Sangiglio" della Comunità greco orientale 19. Knjižnica Dušana Černeta / Biblioteca Dušan Černe 20. Bibliomediateca musicale "Vito Levi" del Conservatorio "Giuseppe Tartini" 21. Biblioteca dell'Istituto regionale per gli studi di Servizio Sociale (I. R.S.Se.S.) 22. Biblioteca della Comunità religiosa Serbo ortodossa 23. Biblioteca comunale "Lina Marii Marinelli" 24. Biblioteca dell'ISIS "Nautico - Galvani" 25. Biblioteca "Claudio Viola" del Liceo scientifico "G. Oberdan" 26. Biblioteca "Luciana Schleifer" del Liceo classico e Linguistico statale "F. Petrarca" 27. Biblioteca dell'Istituto tecnico statale "A. Volta" 28. Biblioteca dell'ISIS "Carli – Da Vinci - Sandrinelli" 29. Biblioteca e Centro di documentazione "Elca Ruzzier" della Casa Internazionale delle donne 30. Biblioteca della Società di Preistoria e Protostoria della Venezia Giulia 31. Biblioteca dell'Istituto Comprensivo "Roiano - Gretta - Margherita Hack"

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
4	**Sistema bibliotecario del Gemonese Canal del Ferro e Val Canale 2.0**	Comune di Gemona del Friuli	Civica Biblioteca Glemonense "Don Valentino Baldissera"	**1. Civica Biblioteca Glemonense "Don Valentino Baldissera" di Gemona del Friuli** 2. Biblioteca del Comune di Artegna 3. Biblioteca del Comune di Bordano 4. Biblioteca del Comune di Montenars 5. Biblioteca del Comune di Trasaghis 6. Biblioteca del Comune di Venzone	7. Biblioteca del Comune di Chiusaforte 8. Biblioteca del Comune di Moggio Udinese 9. Biblioteca del Comune di Pontebba 10. Biblioteca del Comune di Tarvisio 11. Biblioteca del Comune di Resia 12. Biblioteca del Comune di Resiutta 13. Biblioteca del Comune di Osoppo
5	**Sistema bibliotecario del Medio Friuli**	Comune di Codroipo	Biblioteca civica "Don Gilberto Pressacco"	**1. Biblioteca civica "Don Gilberto Pressacco" di Codroipo** 2. Biblioteca del Comune di Basiliano 3. Biblioteca del Comune di Bertiolo 4. Biblioteca del Comune di Camino al Tagliamento 5. Biblioteca del Comune di Castions di Strada 6. Biblioteca del Comune di Lestizza	7. Biblioteca del Comune di Mereto di Tomba "Pietro Someda De Marco" 8. Biblioteca del Comune di Mortegliano 9. Biblioteca del Comune di Sedegliano "Agnul di Spere" 10. Biblioteca del Comune di Talmassons 11. Biblioteca del Comune di Varmo 12. Biblioteca del Comune di Flaibano
6	**Sistema bibliotecario della Carnia 2.0**	Comune di Tolmezzo	Biblioteca civica "Adriana Pittoni"	1. **Biblioteca civica "Adriana Pittoni" Tolmezzo** 2. Biblioteca comunale Paularo 3. Biblioteca comunale Enemonzo 4. Biblioteca comunale "Italo Guidetti" di Ovaro	5. Biblioteca comunale di Ampezzo 6. Biblioteca del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari "Luigi e Michele Gortani" 7. Biblioteca del Comune di Sappada-Plodn

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
7	**Sistema bibliotecario InBiblio**	Comune di San Giorgio di Nogaro	Biblioteca comunale Villa Dora	**1. Biblioteca comunale Villa Dora di San Giorgio di Nogaro** 2. Biblioteca del Comune di Carlino 3. Biblioteca del Comune di Latisana 4. Biblioteca del Comune di Marano Lagunare 5. Biblioteca del Comune di Muzzana del Turgnano 6. Biblioteca del Comune di Palazzolo dello Stella 7. Biblioteca del Comune di Pocenia 8. Biblioteca del Comune di Porpetto 9. Biblioteca del Comune di Precenicco 10. Biblioteca "Paolo Solimbergo" di Rivignano 11. Biblioteca civica di Teor 12. Biblioteca del Comune di Ronchis 13. Biblioteca del Comune di Aiello 14. Biblioteca del Comune di Aquileia	15. Biblioteca del Comune di Bagnaria Arsa 16. Biblioteca del Comune di Bicinicco 17. Biblioteca del Comune di Campolongo-Tapogliano 18. Biblioteca del Comune di Cervignano del Friuli 19. Biblioteca del Comune di Fiumicello 20. Biblioteca del Comune di Gonars 21. Biblioteca del Comune di Palmanova 22. Biblioteca del Comune di Ruda 23. Biblioteca del Comune di Santa Maria La Longa 24. Biblioteca del Comune di San Vito al Torre 25. Biblioteca del Comune di Terzo di Aquileia 26. Biblioteca del Comune di Trivignano Udinese 27. Biblioteca del Comune di Villa Vicentina 28. Biblioteca del Comune di Visco

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
8	**Sistema bibliotecario del Cividalese**	Comune di Cividale del Friuli	Biblioteca civica di Cividale del Friuli	**1. Biblioteca civica di Cividale del Friuli** 2. Biblioteca civica di Buttrio 3. Biblioteca civica di Corno di Rosazzo 4. Biblioteca civica di Drenchia 5. Biblioteca civica di Grimacco 6. Biblioteca civica di Moimacco 7. Biblioteca civica di Premariacco 8. Biblioteca civica di Prepotto 9. Biblioteca civica di Pulfero 10. Biblioteca civica di Remanzacco 11. Biblioteca civica di San Leonardo	12. Biblioteca civica di San Pietro al Natisone 13. Biblioteca civica di Savogna 14. Biblioteca civica di Stregna 15. Biblioteca civica di Torreano 16. Biblioteca del Kulturno Društvo Circolo di cultura Ivan Trinko 17. Biblioteca della Fondazione de Claricini Dornpacher 18. Biblioteca della SOMSI Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione 19. Biblioteca del Liceo Classico "Paolo Diacono" annesso al Convitto Nazionale "Paolo Diacono"
9	**Sistema bibliotecario Tagliamento-Sile**	Comune di Casarsa della Delizia	Biblioteca civica di Casarsa della Delizia	**1. Biblioteca civica di Casarsa della Delizia** 2. Biblioteca civica di Cordovado 3. Biblioteca civica di Morsano al Tagliamento 4. Biblioteca civica di Sesto al Reghena 5. Biblioteca civica di Valvasone Arzene 6. Biblioteca civica di San Vito al Tagliamento 7. Biblioteca civica di San Martino al Tagliamento 8. Biblioteca del Centro Studi Pier Paolo Pasolini 9. Biblioteca dell'Associazione il Noce	10. Biblioteca dell'Associazione La Luna 11. Biblioteca civica di Fiume Veneto 12. Biblioteca civica di Chions 13. Biblioteca civica di Pravisdomini 14. Biblioteca civica di Pasiano di Pordenone 15. Biblioteca civica di Prata di Pordenone 16. Biblioteca del Comune di Brugnera 17. Biblioteca del Comune di Porcia 18. Biblioteca del Comune di Zoppola

Allegato A

	Denominazione Sistema bibliotecario	Ente Gestore	Biblioteca centro sistema	Elenco biblioteche aggregate	
10	**Nuovo Sistema Valli e Dolomiti Friulane**	Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio	Biblioteca civica di Maniago	1. **Biblioteca civica di Maniago** 2. Biblioteca del Comune di Aviano 3. Biblioteca del Comune di Barcis 4. Biblioteca del Comune di Budoia 5. Biblioteca del Comune di Caneva 6. Biblioteca del Comune di Cimolais 7. Biblioteca del Comune di Claut 8. Biblioteca del Comune di Erto e Casso 9. Biblioteca del Comune di Frisanco (punto prestito)	10. Biblioteca del Comune di Meduno 11. Biblioteca del Comune di Montereale Valcellina 12. Biblioteca del Comune di Polcenigo 13. Biblioteca del Comune di Sequals 14. Biblioteca del Comune di Tramonti di Sopra 15. Biblioteca del Comune di Vajont 16. Biblioteca del Comune di Arba 17. Biblioteca dell'IIS "E. Torricelli"
11	**Sistema Peraulis**	Comune di Spilimbergo	Biblioteca civica di Spilimbergo	1. **Biblioteca civica di Spilimbergo** 2. Biblioteca del Comune di Castelnovo del Friuli 3. Biblioteca del Comune di Cavasso Nuovo 4. Biblioteca del Comune di Clauzetto 5. Biblioteca del Comune di Fanna 6. Biblioteca del Comune di Pinzano al Tagliamento 7. Biblioteca del Comune di Travesio	8. Biblioteca del Comune di Vito d'Asio 9. Biblioteca del Comune di Vivaro 10. Biblioteca del Comune di Roveredo in Piano 11. Biblioteca del Comune di San Giorgio della Richinvelda 12. Biblioteca del Comune di San Quirino 13. Biblioteca scolastica IIS Il Tagliamento 14. Biblioteca del CRAF - Centro Ricerca e Archiviazione Fotografica

26_42_1_DDC_SAL DIS_55007_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 12 ottobre 2026, n. 55007

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e smi artt. 52 e 54. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine (ASUFC) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, nulla osta di categoria B, per l'introduzione di terapie radiometaboliche con Lu-177, per lo spostamento del laboratorio di dosimetria interna dal pad.8 al pad.1 e per l'aumento di detenzione dell'attività del radioisotopo Eu-152.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. del 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117);
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

VISTA l'istanza d.d. 10 giugno 2026, n. 0099911-P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2026-0664169-A, come convalidata con la nota d.d. 18 agosto 2026, n. 0142047-P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2026-0900326-A, con la quale l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine ha richiesto la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il decreto n. 15624/GRFVG del 06/04/2023, nulla osta di categoria B, successivamente modificata con decreti n. 45480/GRFVG del 05/10/2023 e n. 47548 del 08/10/2024, per l'introduzione di terapie radiometaboliche con Lu-177, per lo spostamento del laboratorio di dosimetria interna dal pad.8 al pad.1 e per l'aumento di detenzione dell'attività del radioisotopo Eu-152 per controlli di qualità da 0.1 MBq a 1.0 MBq, secondo quanto descritto nella relazione tecnica allegata dell'Esperto di Radioprotezione.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, ricostituita con d.p.reg. 0149/Pres. dd. 01.09.2021 (l.r. 17/2003, art. 3 - Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico. Ricostituzione), nella seduta del 16 luglio 2026, con riserva della produzione di documentazioni integrative, giunte in data 12/08/2026, protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0884987-A e n. GRFVG-GEN-2026-0885655-A, e in data 25/09/2026, protocollo n. GRFVG-GEN-2026-1046898-A, esaminate per le vie brevi e risultate conformi a quanto richiesto nel corso della seduta stessa.

CONSIDERATO, pertanto, di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 e 54 del d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, per

- l'introduzione di terapie radiometaboliche con Lu-177
- lo spostamento del laboratorio di dosimetria interna dal padiglione 8 ala padiglione 1
- l'aumento di detenzione dell'attività del radioisotopo Eu-152 per controlli di qualità da 0,1 MBq a 1 MBq

CONSIDERATO altresì di aderire alla proposta, avanzata dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- redazione ed invio alla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico di un rapporto contenente i risultati della verifica della

concentrazione al rilascio delle vasche di raccolta per la durata di un anno dall' inizio di attività con Lu 177 nonché il rispetto delle concentrazioni per l'allontanamento dei rifiuti solidi e liquidi;
- rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 e 54 del d.lgs. n. 101/2020 e s.m.i., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, come già modificato con decreti n. 45480/GRFVG del 05/10/2023 e n. 47548 del 08/10/2024,

1.1 all'avvio della terapia radiometabolica con Lu-177 con attività massima in detenzione di 40 GBq e attività di impiego annuo pari a 1300 GBq,

1.2 allo spostamento del laboratorio di dosimetria interna dal pad.8 al pad.1,

1.3 all'aumento di detenzione dell'attività del radioisotopo Eu-152 per controlli di qualità da 0,1 MBq a 1 MBq;

2. di aggiornare le tabelle riassuntive l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico presso le Strutture sanitarie aziendali dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine, come di seguito elencate:

GENERATORI DI RADIAZIONI						
Struttura	**Tipo di macchina**	**Corrente massima di funzionamento (mA)**	**Tensione massima di funzionamento (MV)**	**Tipo di particelle accelerate**	**Modello di Macchina (come indicato dal fabbricante)**	**Tipo di Macchina (come indicato dal fabbricante)**
SOC Radioterapia Oncologica (Pad.15)	Acceleratore Lineare dual energy	120	16	E	VARIAN Clinac iX RapidArc	
	Acceleratore Lineare dual energy	120	16	E	VARIAN Clinac iX RapidArc	
	Acceleratore Lineare dual energy	120	22	E	VARIAN TrueBEAM STx	
	Acceleratore Lineare	120	6	E	VARIAN Halcyon	

SORGENTI RADIOATTIVE SIGILLATE						
n. progr.	**Stato fisico**	**Tipo di impiego**	**Radionuclide**	**Attività massima in detenzione**	**Attività massima di impiego annuo**	**Peso (1)**
1-25	Solido	Radioterapia stereotassica mammella (Gammapod)	Co-60	25 * 7.326 = 183.2 TBq	25 * 7.326 = 183.2 TBq	n.a.
26	Solido	Controlli di qualità/tarature	Co-57	1 GBq	--	n.a.
27	Solido	Controlli di qualità/tarature	Co-60	50 MBq	--	n.a.
28	Solido	Controlli di qualità/tarature	Ge-68	1 GBq	--	n.a.
29	Solido	Controlli di qualità/tarature	Sr-90	1 GBq	--	n.a.
30	Solido	Controlli di qualità/tarature	Ba-133	1 MBq	--	n.a.
31	Solido	Controlli di qualità/tarature	Cs-137	500 MBq	--	n.a.
32	Solido e Liquido	Controlli di qualità/tarature	Eu-152	1 MBq	--	n.a.
33	Solido	Controlli di qualità/tarature	Ra-226	0.1 MBq	--	n.a.
34	Solido	Controlli di qualità/tarature	Am-241	10 MBq	--	n.a.
35	Solido e Liquido	Controlli di qualità/tarature spettrometria alfa-beta-gamma	Sorgenti multi-radionuclide	10 MBq	--	n.a.

SORGENTI RADIOATTIVE NON SIGILLATE						
n. progr.	**Stato fisico**	**Tipo di impiego**	**Radionuclide**	**Attività massima in detenzione**	**Attività massima di impiego annuo**	**Peso (1)**
1	Liquido	Diagnostica in vivo	F-18	40 GBq	10000 GBq	n.a.
2	Solido	Diagnostica in vivo	Mo-99	100 GBq	7400 GBq	n.a.
3	Liquido	Diagnostica in vivo	Tc-99m	100 GBq	7400 GBq	n.a.
4	Solido	Diagnostica in vivo	I-131	1.11 GBq	55.5 GBq	n.a.
5	Liquido	Diagnostica in vivo	I-123	740 MBq	22.2 GBq	n.a.
6	Liquido	Diagnostica in vivo	In-111	400 MBq	20 GBq	n.a.
7	Solido	Terapia radiometabolica	I-131	22.2 GBq	962 GBq	n.a.
8	Liquido	Terapia radiometabolica	Y-90	13 GBq	400 GBq	n.a.
9	Liquido	Terapia radiometabolica	Lu-177	40 GBq	1300 GBq	n.a.
10	Liquido	Controlli di qualità/tarature	H-3	0.100 MBq	--	n.a.
11	Liquido	Controlli di qualità/tarature	C-14	0.100 MBq	--	n.a.

3. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. le seguenti prescrizioni:
3.1 redazione ed invio alla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico di un rapporto contenente i risultati della verifica della concentrazione al rilascio delle vasche di raccolta per la durata di un anno dall' inizio di attività con Lu 177 nonché il rispetto delle concentrazioni per l'allontanamento dei rifiuti solidi e liquidi;
3.2 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;
3.3 attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
3.4 inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3. e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii..

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
4.1 al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine, per darvi esecuzione;
4.2 all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 12 ottobre 2026

ASARO

26_42_1_DDC_UFF GAB_485_1_TESTO

Decreto del Direttore Ufficio di gabinetto 9 ottobre 2026, n. 485

LR 19/2000 Bando 2026 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale.

IL CAPO DI GABINETTO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera di Giunta n. 893 del 19 giugno 2020 e ss.mm.ii. con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;
VISTA la Legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";
PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;
ATTESO che, con Delibera di Giunta 22 marzo 2024 n. 417, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato

internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 507 di data 11 aprile 2024, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 18 aprile 2024 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 18 del 2 maggio 2024;
ATTESO che per l'attuazione della predetta Legge regionale sono stati istituiti i capitoli di spesa n. 732, 734, 735, 738 e 757;
VISTO il bando approvato con proprio Decreto n. 113 del 9 marzo 2026 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2026;
ATTESO che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 18 maggio 2026;
VISTO l'art. 8 del citato Regolamento che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;
VISTO il proprio Decreto n. 287 del 26 maggio 2026 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei progetti-micro in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 8 del Regolamento succitato;
VISTE le proposte progettuali pervenute tramite la procedura online, appositamente predisposta, entro il termine prefissato del 18 maggio 2026;
CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;
ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla stesura di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i progetti-micro di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;
ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;
ATTESO che durante la seduta del citato Comitato regionale tenutasi in data 6 ottobre 2026 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;
VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 735 e 738 per l'anno 2026 vengono finanziati i primi 9 progetti quadro entrati in graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto, con punteggio da 79 a 73, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari a € 438.110,00 a valere sul capitolo di spesa n. 735, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari a € 357.500,00 a valere sul capitolo di spesa n. 738;
VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 732 e 734 per l'anno 2026 vengono finanziati i primi 18 progetti micro entrati in graduatoria di cui all'allegato 2 al presente decreto con punteggio da 80 a 76, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari a € 531.238,00 a valere sul capitolo di spesa n. 734;
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e ss.mm.ii;
VISTI il Regolamento e la Legge di contabilità generale dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), di approvare le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 18 maggio 2026 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale;
2. per la concessione dei contributi ai progetti di cooperazione allo sviluppo di far fronte con lo stanziamento previsto sui capitoli di spesa n. 734, 735, 738 di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l'anno 2026 in conto competenza, secondo le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto, per una somma complessiva di € 1.326.848,00 così ripartita:
- € 438.110,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 735;
- € 357.500,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 738;
- € 531.238,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 734;

3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000;

Trieste, 9 ottobre 2026

SODINI

L.R. 19/2000 Bando 2026 PROGETTI QUADRO								
N.	**Titolo del progetto**	**Proponente**	**Valore totale progetto**	**Contributo regionale richiesto**	**Contributo regionale concesso**	**Area geografica**	**Durata in mesi**	**Punteggio**
Q5	**PARTAGE: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA DI PERSONE VULNERABILI TRA FRIULI VENEZIA GIULIA E MAROCCO**	OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA E.T.S.	**131.250,00 €**	**78.590,00 €**	**78.590,00 €**	MAROCCO	24	**79**
Q3	**SUMAK WASI: RAFFORZARE TERRITORI ATTRAVERSO IL TURISMO A BASE COMUNITARIA E L'AGROECOLOGIA IN ARGENTINA**	COMUNE DI REMANZACCO	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	ARGENTINA	24	**79**
Q8	**"ARTIZANAT DHE SHPRESË -' ARTIGIANATO TRADIZIONALE PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE NELLA PIANA DELLA ZADRIMA, ALBANIA"**	CVCS ETS	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	ALBANIA	24	**78**
Q1	**RESTORING FAMILIES: RICOSTRUIRE LEGAMI ATTRAVERSO UN MODELLO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE E CREATIVA**	COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	**150.000,00 €**	**87.500,00 €**	**87.500,00 €**	UCRAINA	24	**77**
Q11	**PARTENARIATO STRATEGICO PER POTENZIARE LA PREPARAZIONE PANDEMICA E LA BIOSICUREZZA IN MOLDAVIA -' SECUPREP MOLDOVA**	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETICE ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY	**149.213,00 €**	**89.520,00 €**	**89.520,00 €**	MOLDAVIA	24	**77**
Q6	**SAFE ODESSA - SPAZI SICURI PER L'APPRENDIMENTO E LA CONTINUITA' EDUCATIVA NELLA REGIONE DI ODESA**	NEMESI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	UCRAINA	12	**75**
Q2	**SOLIDAROAD**	ASSOCIAZIONE SAN LUIGI SCROSOPPI E.T.S.	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	UCRAINA	24	**73**
Q7	**P.R.O.T.E.C.T - PROMOTING RESILIENT, ADAPTIVE AND TRANSPARENT OUTCOME-ORIENTED TRANSITION ENHANCING DEMOCRATIC ESTABLISHED TRADITIONS TOWARDS ENGAGED AND CO-GOVERNED AND COMMUNITY-DRIVEN TRANSFORMATIONS**	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	BOSNIA-ERZEGOVINA	24	**73**
Q13	**AGROFORMAR NORTE PLUS**	COMUNE DI UDINE	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**	**90.000,00 €**	ARGENTINA	24	**73**

Q9	**AUTONOMIE IN CRESCITA: PERCORSI DI CO-HOUSING, AGRICOLTURA SOCIALE E INCLUSIONE COMUNITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' PSICOSOCIALE A TIRANA**	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		ALBANIA	24	**71**
Q10	**NET ZERO GREEN&DIGITAL TALENTS**	AUXILIA FOUNDATION	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		ARGENTINA	24	**71**
Q4	**SMAPS -' STRATEGIE SOSTENIBILI PER LA MITIGAZIONE SISMICA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (SUSTAINABLE STRATEGIES FOR THE SEISMIC MITIGATION OF ARCHEOLOGICAL HERITAGE)**	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	**150.000,00 €**	**89.000,00 €**		TUNISIA	24	**68**

L.R. 19/2000 Bando 2026 PROGETTI MICRO								
N.	**Titolo del progetto**	**Proponente**	**Valore totale progetto**	**Contributo regionale richiesto**	**Contributo regionale concesso**	**Area geografica**	**Durata in mesi**	**Punteggio**
m3	**KAHAWA CONNECTIONS: CAFFÈ, GIOVANI ED ECONOMIA CIRCOLARE TRA FRIULI VENEZIA GIULIA E KENYA**	MANI TESE ETS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	KENYA	12	**80**
m14	**SCUOLA INCLUSIVA PER UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ IN UNA COMUNITÀ RURALE DEL SUD DELL'INDIA**	CITTA' FIERA - NICOPEJA - ENTE FILANTROPICO	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	INDIA	12	**80**
m31	**SUMAJ PACHA - LA CURA DEL SUOLO, DEI SEMI E DELL'ACQUA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE IN BOLIVIAIMPRESA**	CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	BOLIVIA	12	**80**
m42	**RE-CONNECT**	APS KLARIS	**49.990,00 €**	**29.994,00 €**	**29.994,00 €**	GEORGIA	12	**80**
m4	**L'ARTE DELL'INCLUSIONE: RIAPPROPRIAZIONE, CREATIVITÀ E OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**	ASSOCIAZIONE LAGGIUNGLA APS	**49.950,00 €**	**29.890,00 €**	**29.890,00 €**	CAMERUN	12	**79**
m10	**AMLPIAMENTO DELLA SCUOLA RURALE BAMBINI ELEMENTARY ACADEMYIMPRESA**	TIME FOR AFRICA	**49.980,00 €**	**29.980,00 €**	**29.980,00 €**	ZIMBABWE	12	**79**
m7	**FARM UP – FORMAZIONE E AVVIO D'IMPRESA IN AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE**	OIKOS ETS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	KENYA	12	**78**
m20	**TUPO: VERSO UNA SALUTE MENTALE COMUNITARIA A KANSHISHI-RU TANZANIA**	CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA - COPERSAMM CONF.BASAGLIA APS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	TANZANIA	12	**78**
m12	**RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI NONVIOLENZA E SALVAGUARDIA CULTURALE E AMBIENTALE DELLE POPOLAZIONE INDIGENE EMBERA**	CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI" ODV ETS	**49.550,00 €**	**29.270,00 €**	**29.270,00 €**	COLOMBIA	12	**78**
m27	**EREMO DI SAINT EPHREM: NUOVI SPAZI PER UNA COMUNITÀ VIVA**	L'ARCA DELLA PACE (ARK OF PEACE) ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	ISRAELE	12	**78**

m34	**L.I.B.E.R.A.: LAVORO, INCLUSIONE, BENESSERE ED EMANCIPAZIONE PER IL RECUPERO DELL'AUTONOMIA PER PERSONE CON DISTURBI PSICHICI IN COSTA D'AVORIO**	ASSOCIAZIONE JOBEL ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	COSTA D'AVORIO	12	**78**
m40	**SVILUPPO E POTENZIALE IMPLEMENTAZIONE DI UN IMPIANTO AVICOLO PILOTA PER L'AVICOLTURA SOSTENIBILE IN GUINEA EQUATORIALE (AVIGEI DUE)**	ASSOCIAZIONE DEGLI STUDENTI DELLA GUINEA EQUATORIALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA (A.S.G.E.F)	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	GUINEA EQUATORIALE	12	**78**
m11	**RADICI CHE LIBERANO — FORMAZIONE, PROTEZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE PER LE RAGAZZE DI CHIANG SAEN**	ZOÈ APS	**37.665,00 €**	**22.150,00 €**	**22.150,00 €**	THAILANDIA	12	**77**
m25	**A.MAR BLU TUTELA AMBIENTALE E FILIERE PRODUTTIVE PER LE AREE MARINE PROTETTE DELLA PETITE COTE SENEGAL**	ISTITUTO PACE SVILUPPO INNOVAZIONE ACLI DI TRIESTE ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	SENEGAL	12	**77**
m32	**MIGRATION DESK FOR FREEDOM AND DIGNITY - SIERRA LEONE**	FONDAZIONE CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ETS	**49.997,40 €**	**29.954,00 €**	**29.954,00 €**	SIERRA LEONE	12	**77**
m5	**L.I.F.E.- LOCAL INDEPENDENCE FOR ENERGY: EMPOWERING LEABNON' COMMUNITIES**	L.A.H.E. - LIFE AWARENESS FOR HUMAN EVOLUTION ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	LIBANO	12	**76**
m36	**JEEAAH! - JOGO, EDUCAÇÃO, ESCOLA, APRENDIZAGEM, AGRÁRIA, HABILIDADES**	AMAHORO ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	MOZAMBICO	12	**76**
m15	**OLTRE IL TRAUMA LUNGO LA ROTTA BALCANICA**	DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	SERBIA	12	**76**
m8	**EMPOW(H)ER: FORMAZIONE, LAVORO E TUTELA DEI DIRITTI FEMMINILI PER UN'ETIOPIA RESILIENTE ED EGUALITARIAIMPRESA**	COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA PER LO SVILUPPO (COMIVIS) ETS	**49.999,92 €**	**29.998,96 €**		ETIOPIA	12	**74**

m2	**EMPOWERMENT E PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE E LA RESILIENZA COMUNITARIA NELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO A SANTIAGO DI CUBA - EPIC**	OGS (ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE)	**49.966,67 €**	**27.000,00 €**		CUBA	12	**74**
m21	**ACQUA: FONTE DI VITA E DI SALUTE PER LE POPOLAZIONI DI MENGUEME**	ASSOCIAZIONE ESPOIR D'AFRIQUE ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		CAMERUN	12	**74**
m30	**FILIERA BIOLOGICA DEL CAMU-CAMU E RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI AGROFORESTALI NELL'AMAZZONIA PERUVIANA**	AIAB FRIULI VENEZIA GIULIA APS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		PERU'	12	**74**
m22	**EMERGENZA IDRICA, RIGENERAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE COMUNITARIA DELL'ACQUA NEL DISTRETTO DI SUCHITOTO, MUNICIPIO DI CUSCATLAN NORTE - EL SALVADOR**	ISCOS FVG	**49.984,00 €**	**28.914,00 €**		EL SALVADOR	12	**74**
m23	**UNO SGUARDO SUL FUTURO**	TOGOLAIS DU MONDE ENTIER ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		TOGO	12	**74**
m24	**EMPOWER**	@UXILIA ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		UGANDA	12	**74**
m16	**AYNI: PERCORSI INTEGRATI DI EMPOWERMENT, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ E DEI LORO FAMILIARI IN BOLIVIA**	ASSOCIAZIONE ICARO - VOLONTARIATO GIUSTIZIA ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		BOLIVIA	12	**73**
m28	**PROGRAMMA BRAVO! URBAN. PROTEZIONE DEI BAMBINI ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE DELLE NASCITE ALLO STATO CIVILE NEI CONTESTI URBANI DEL MOZAMBICO**	COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO FRIULI VENEZIA GIULIA ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		MOZAMBICO	12	**73**
m19	**PREVENZIONE DEL DIABETE MELLITO NELLE POPOLAZIONI RURALI MAYA DEL GUATEMALA**	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA BASSA FRIULANA ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		GUATEMALA	10	**72**

m26	**OLTRE L'EMERGENZA: SUPPORTO ALL'ASSISTENZA SANITARIA, ALLA SCOLARIZZAZIONE E AL CONTRASTO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI, IN 7 CAMPI DI PROFUGHI INTERNI, NEL DISTRETTO DI MERCA – REGIONE DEL BASSO SHABELLE (SOMALIA).**	ACCRI ODV - ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE	**49.654,00 €**	**29.790,00 €**		SOMALIA	12	**72**
m18	**SOSTEGNO AI DIRITTI DEI/DELLE BAMBINI/E E DEGLI ADOLESCENTI IN CILE**	MERIDIES ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		CILE	12	**71**
m38	**BALCAN ACCELERATOR – SVILUPPO DEL SISTEMA FORMATIVO E DELL'INNOVAZIONE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE NEL SETTORE DELLE ICCT (IMPRESE CULTURALI, CREATIVE E TURISTICHE) E LA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI ALLO SVILUPPO**	URESSLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE - UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		MACEDONIA	12	**71**
m39	**GEOGRAFIE CREATIVE: EMPOWERMENT DEI GIOVANI TALENTI IN BOSNIA ERZEGOVINA NEL SETTORE AUDIOVISIVO**	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		BOSNIA-ERZEGOVINA	12	**69**
m9	**FURLANS NEXT GENERATION**	FOGOLAR FURLAN	**49.925,00 €**	**29.890,00 €**		CONGO	12	**56**

26_42_1_DDS_FORM_54480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 ottobre 2026, n. 54480

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e smi - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 40487/GRFVG del 24 luglio 2026. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell' attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 40487/ GRFVG del 24/07/2026 con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 8 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare le operazioni, secondo la modalità a sportello mensile;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);
CONSIDERATO che i progetti formativi presentati allo sportello di agosto di seguito specificati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità:

Codice progetto	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo progetto	Costo progetto
2026/20057/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	ELEMENTI DI CUCINA E LAVORAZIONE PRODOTTI DA FORNO	39.936,00
2026/20717/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI GRAFICA E STAMPA DIGITALE E SERIGRAFICA	119.400,00
2026/20772/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI MAGAZZINO E CONFEZIONAMENTO	127.800,00
2026/20846/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI SEGRETERIA E STRUMENTI DIGITALI PER L'UFFICIO	67.660,00
TOTALE				**354.796,00**
2026/20059/0	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	01077530325	TECNICHE BASE DI PULIZIA	23.040,00
TOTALE				**23.040,00**

2026/20573/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	CREARE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	20.600,00
2026/20574/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	IA PER LA VITA QUOTIDIANA	34.608,00
2026/20627/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	IA PER LA VITA QUOTIDIANA	34.608,00
2026/20847/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	STRUMENTI DI GRAFICA DIGITALE E IA	39.552,00
2026/20850/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	CREAZIONE SITI WEB E IA	34.608,00
TOTALE				**163.976,00**
2026/20779/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E LA CRESCITA PERSONALE Gruppo 1	15.920,00
2026/20780/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E LA CRESCITA PERSONALE Gruppo 2	15.920,00
2026/20781/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER COMUNICARE IN LINGUA INGLESE	17.910,00
2026/20782/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	L.22/07_CT04 COMPETENZE TRASVERSALI DI COMUNICAZIONE EFFICACE	17.910,00
2026/20783/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BACK OFFICE	39.800,00
TOTALE				**107.460,00**

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione nominata con decreto n. 45038/GRFVG del 21.08.2026 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 31 AGOSTO 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 6 OTTOBRE 2026 ;
PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione che le 15 (QUINDICI) operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dell'elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 AGOSTO 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;".

DECRETA

1. In relazione all' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità" citato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni presentate allo sportello di AGOSTO 2026 dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 AGOSTO 2007, n. 22 e ss.mm.ii, è approvato l'elenco delle operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Il presente decreto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 8 ottobre 2026

MARZINOTTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ART. 6 LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007, N. 22.

SPORTELLO AGOSTO 2026

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

CODICE CORSO	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	COSTO DEL PROGETTO
2026/20057/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	ELEMENTI DI CUCINA E LAVORAZIONE PRODOTTI DA FORNO	39.936,00
2026/20717/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI GRAFICA E STAMPA DIGITALE E SERIGRAFICA	119.400,00
2026/20772/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI MAGAZZINO E CONFEZIONAMENTO	127.800,00
2026/20846/0	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE DI SEGRETERIA E STRUMENTI DIGITALI PER L'UFFICIO	67.660,00
TOTALE				**354.796,00**
2026/20059/0	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	01077530325	TECNICHE BASE DI PULIZIA	23.040,00
TOTALE				**23.040,00**
2026/20573/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	CREARE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	20.600,00
2026/20574/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	IA PER LA VITA QUOTIDIANA	34.608,00

2026/20627/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	IA PER LA VITA QUOTIDIANA	34.608,00
2026/20847/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	STRUMENTI DI GRAFICA DIGITALE E IA	39.552,00
2026/20850/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	CREAZIONE SITI WEB E IA	34.608,00
TOTALE				**163.976,00**
2026/20779/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E LA CRESCITA PERSONALE Gruppo 1	15.920,00
2026/20780/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E LA CRESCITA PERSONALE Gruppo 2	15.920,00
2026/20781/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	COMPETENZE TRASVERSALI PER COMUNICARE IN LINGUA INGLESE	17.910,00
2026/20782/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	L.22/07 CT04 COMPETENZE TRASVERSALI DI COMUNICAZIONE EFFICACE	17.910,00
2026/20783/0	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BACK OFFICE	39.800,00
TOTALE				**107.460,00**

26_42_1_DDS_FORM_54690_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 ottobre 2026, n. 54690

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nei mesi di agosto e settembre 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e

con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
• ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
• ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;
VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";
EVIDENZIATO che le citate Direttive "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;
SPECIFICATO che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n. 58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", alle schede:
- P1-ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
DATO ATTO, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.231.945,86	5.014.086,77	2.701.654,06	9.947.686,69
P2 - Upskilling	4.895.841,73	6.577.848,70	3.544.228,98	15.017.919,41
P3 - Reskilling	5.024.304,75	4.735.108,84	2.551.337,18	12.310.750,77
P4- Lavoro e Inclusione	218.829,38	294.010,03	158.416,36	671.255,77

RICHIAMATO il decreto n. 48549/GRFVG del 10 settembre 2026, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	390.165,89	1.730.833,84	968.022,18	3.089.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

VISTE le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nei mesi di agosto e settembre 2026 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL (annualità 2024 e 2025);
PRESO ATTO che sono pervenuti 7 cloni;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 7 operazioni-clone per complessivi € 11.088,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:
P1-ROC
ATI 2 - FRIULI: n. 6 cloni per totali € 7.152,00
P2-UP
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 3.936,00;
EVIDENZIATO le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.983.014,77	2.700.342,06	9.905.242,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.711.252,70	3.165.968,98	11.033.235,41
P3 - Reskilling	390.165,89	1.730.833,84	968.022,18	3.089.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL (annualità 2024 e 2025) nei mesi di agosto e settembre 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 7 operazioni-clone per complessivi € 11.088,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma (annualità 2024 e 2025) come di seguito indicato:
P1-ROC
ATI 2 - FRIULI: n. 6 cloni per totali € 7.152,00
P2-UP
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 3.936,00.

3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.983.014,77	2.700.342,06	9.905.242,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.711.252,70	3.165.968,98	11.033.235,41
P3 - Reskilling	390.165,89	1.730.833,84	968.022,18	3.089.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 9 ottobre 2026

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20936	31/08/2026 12:45:02	2026/20936/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026/20937	31/08/2026 12:46:11	2026/20937/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026/21478	08/09/2026 12:12:06	2026/21478/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026/21480	08/09/2026 12:15:33	2026/21480/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026/22475	18/09/2026 10:26:58	2026/22475/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026/24004	30/09/2026 12:00:21	2026/24004/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA` COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
	Tot. operazioni:	**6**				**Somma:**	**7.152,00**	**7.152,00**

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/21483	08/09/2026 12:20:27	2026/21483/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER	– UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	264 OR230294	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
	Tot. operazioni:	**1**				**Somma:**	**3.936,00**	**3.936,00**

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :7

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 11.088,00

Totale operazioni approvate :7

Totale approvato : 11.088,00

26_42_1_DPO_ENER SOST_52417_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 30 settembre 2026, n. 52417 - Fascicolo: ALP-EN/2528.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Green Team fotovoltaico", e delle relative opere e infrastrutture connesse, finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile in Comune di Corno di Rosazzo (UD), di potenza di picco pari a kWp 993,64. Titolare dell'autorizzazione unica: Green Team International Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024;

DECRETA

(omissis)

Art 4

La società Green Team International S.r.l. è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale pari a 993,64 kWp, denominato "Green Team Fotovoltaico", finalizzato alla costituzione di una CER in comune di Corno di Rosazzo (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art 5

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma in via Domenico Cimarosa 4, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 4, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art 9

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14, comma 9, della L.R. 19/2012 e dell'art. 9, comma 10, lettera c), del D.Lgs. 190/2024, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Corno di Rosazzo, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto nella sua configurazione finale e definitiva come dettagliatamente descritta nelle premesse;

(omissis)

Art 27

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e integralmente sulla pagina del sito regionale dedicata alle Autorizzazioni Uniche Regionali. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 30 settembre 2026

SAVELLA

26_42_1_DPO_IMP RIF_53513_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2026, n. 53513/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPUD/ESR-0-3538 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Nascente Società cooperativa sociale a rl - Impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pasian di Prato (UD), via Colloredo, n. 80 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 4706/AMB del 30 novembre 2018 per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica di cui al Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4706/AMB del 30.11.2018 per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pasian di Prato (UD), Via Colloredo, n. 80, intestata alla NASCENTE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L., cf. 01534390305, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934.

(omissis)

Trieste, 6 ottobre 2026

BIRTIG

26_42_1_DPO_IMP RIF_53771_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2026, n. 53771/GRFVG. (Estratto)

TS/ESR/1628 - DLgs. 152/2006, art. 208 - Querciambiente Società cooperativa sociale - Impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali di via dei Cavalieri di Malta a Muggia - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali di via dei Cavalieri di Malta a Muggia dalla QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934.

(omissis)

Trieste, 6 ottobre 2026

BIRTIG

26_42_1_DPO_IMP RIF_54248_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 ottobre 2026, n. 54248/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-2010 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Darsa Srl - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 58791/GRFVG del 25 novembre 2024 per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 di cui al Decreto n. 58791/GRFVG del 25.11.2024 per la gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A, intestata alla Società Darsa Srl, c.f. 01006210932, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934.
(omissis)

Trieste, 8 ottobre 2026

BIRTIG

26_42_1_DPO_IMP RIF_54559_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 ottobre 2026, n. 54559/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1900 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Tellfer Srl- Impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali n. 29/31 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 50467/GRFVG del 22 ottobre 2024 per l'adeguamento alle disposizioni della decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 di cui al Decreto n. 50467/GRFVG del 22.10.2024 per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Fiume Veneto, Via dei Pinali, n.29/31, intestata alla Società Tellfer Srl, c.f. 01881090938, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934.

(omissis)

Trieste, 8 ottobre 2026

BIRTIG

26_42_1_DPO_IMP RIF_54735_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 ottobre 2026, n. 54735/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-6 - DLgs. 152/06, DLgs. 36/03 - Gesteco Spa - Discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Remanzacco (UD) loc. Cerneglons - Attestazione di chiusura lotto 7.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. di approvare la chiusura definitiva del lotto sette della discarica per rifiuti inerti della Gesteco Spa sita in Comune di Remanzacco (UD), avvenuta in conformità alle disposizioni vigenti come attestato dal Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori pervenuto in data 23.09.2026 registrato al protocollo regionale n. GEN-2026-1038187-A.

(omissis)

Trieste, 12 ottobre 2026

BIRTIG

26_42_1_DGR_1476_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2026, n. 1476

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva

2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;
VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 31 luglio 2026;
RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA) interessate, responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni:
- aumentare di euro 1.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, che passa da euro 8.100.000,00 a euro 9.100.000,00, prolungandone la durata;
- prolungare la durata di un anno del PS 33/23 - Attivagiovani;

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale a seguito delle informazioni trasmesse in data 30 settembre, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale Europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO. Annualità 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Aggiornamento

Ottobre 2026

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:

<< Il PPO 2023 si compone di ***40*** *Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di* ***Euro 125.816.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 21.427.000,00 di risorse PAR)****>>.*

2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **32.983.735,00 (di cui Euro 27.183.735,00 di risorse FSE+ e Euro 5.800.000,00 di risorse PAR)**.

3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventa pari a **30.143.735,00 (di cui Euro 24.343.735,00 di risorse FSE+ e Euro 5.800.000,00di risorse PAR).**

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 12/23 – Percorsi di orientamento educativo, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.300.000,00 di risorse PAR)

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 4.300.000,00 di risorse PAR)

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 33/23 – Attivagiovani, si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Con:

Durata	Pluriennale (2023 –2027)

6. Il capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	**6.000.000,00**	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	**2.305.000,00**	2.305.000,00	0,00	
1	c)	**8.000.000,00**	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	**2.250.000,00**	2.250.000,00	0,00	
2	e)	**2.840.000,00**	2.840.000,00	0,00	32.983.735,00
2	g)	**30.143.735,00**	24.343.735,00	5.800.000,00	
3	h)	**39.850.000,00**	36.650.000,00	3.200.000,00	62.550.000,00
3	k)	**22.700.000,00**	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	**7.448.983,00**	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		**4.278.722,04**	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		125.816.440,04	**104.389.440,04**	**21.427.000,00**	**125.816.440,04**

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 125.816.440,04.**

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Testo coordinato

Ottobre 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 125.816.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 21.427.000,00 di risorse PAR).**

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **18.555.000,00 (di cui Euro 11.555.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale":

- Euro **2.305.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- Euro **8.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **32.983.735,00 (di cui Euro 27.183.735,00 di risorse FSE+ e Euro 5.800.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";

- Euro **30.143.735,00 (di cui Euro 24.343.735,00 di risorse FSE+ e Euro 5.800.000,00di risorse PAR)** per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **62.550.000,00 (di cui Euro 54.350.000,00 di risorse FSE+ e Euro 8.200.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **39.850.000,00 (di cui Euro 36.650.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.200.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";

- Euro **22.700.000,00 (di cui Euro 17.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per **Euro 4.278.722,04 (di cui Euro 3.851.722,04 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)**.

3. i PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	**1/23 – Progetto "NuovaImpresa"**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Nuovaimpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)**

Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	**2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 305.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE**
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.000.000,00** (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)**

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 750.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersone di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.290.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 7.000.000,00**

Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**12/23 – Percorsi di orientamento educativo**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 –2027)

Disponibilità finanziaria	**Euro 9.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 4.300.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)

Disponibilità finanziaria	**Euro 60.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 110.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**17/23 – Trasporto allievi**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 600.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.001.600,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.070.935,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 51.200,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023-2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 12.300.000,00**

Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.100.000,00 (Euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 100.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 –2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.200.000,00 (Euro 1.800.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 400.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 550.000,00 (Euro 450.000,00 di risorse FSE+ e Euro 100.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**40/23 –INTEGRA**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA**,** si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 18.000.000,00 (di cui Euro 15.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.600.000 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e ~~dei~~ lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023-2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	**29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	**30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 11.000.000,00 (di cui Euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni: k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido. k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guarantee
Denominazione PS	**31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Si intende: - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.400.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.800.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**33/23 - Attivagiovani**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.948.983,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	**Euro 349.896,00**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	**36/23 – Sostegno a Tecnostruttura**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	**Euro 549.500,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021-2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 754.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	**38/23 – Gara comunicazione**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 887.495,00**

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	**39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 847.900,00 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**41/23–Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 462.931,04**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	**6.000.000,00**	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	**2.305.000,00**	2.305.000,00	0,00	
1	c)	**8.000.000,00**	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	**2.250.000,00**	2.250.000,00	0,00	
2	e)	**2.840.000,00**	2.840.000,00	0,00	32.983.735,00
2	g)	**30.143.735,00**	24.343.735,00	5.800.000,00	
3	h)	**39.850.000,00**	36.650.000,00	3.200.000,00	62.550.000,00
3	k)	**22.700.000,00**	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	**7.448.983,00**	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		**4.278.722,04**	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		125.816.440,04	**104.389.440,04**	**21.427.000,00**	**125.816.440,04**

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 125.816.440,04.**

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_42_1_DGR_1479_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2026, n. 1479

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. DGR 1882/2025. Adeguamento del limite all'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Glera ai fini della rivendicazione alla DOC "Prosecco". Rideterminazione quota assegnata alla Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e richiamata in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, a firma del Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, con il quale è stato disposto il riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco" ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22 marzo 2012, a firma del Direttore Generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità, con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico di svolgere le funzioni di cui ai commi 1 e 4 del citato articolo 17, tra le quali funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla denominazione di origine controllata Prosecco;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2024 a firma del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC Prosecco;

ATTESO che, oltre alle funzioni di tutela, promozione, valorizzazione e cura generale degli interessi della denominazione, ai sensi dell'articolo 41, comma 4 lettera a) della legge 238/2016 il consorzio riconosciuto può "nell'interesse e nei confronti di tutti i soggetti inseriti nel sistema dei controlli della DOP o IGP anche non aderenti, definire, previa consultazione dei rappresentanti di categoria della denominazione interessata, l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni di cui all'articolo 39, al fine di

salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DOP o IGP e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della denominazione tutelata, nonché definire piani di miglioramento della qualità del prodotto" (c.d. erga omnes);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 39 della legge 238/2016:

"1. Per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l'esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato. Le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, in annate climaticamente sfavorevoli, possono ridurre le rese massime di uva e di vino consentite sino al limite reale dell'annata.

2. Le regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Le regioni possono altresì consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione di resa massima classificabile anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti.

3. Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato.

4. Le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35";

PREMESSO che, con propria deliberazione del 19 dicembre 2025, n. 1882, valutata l'inadeguatezza del potenziale viticolo della denominazione (pari a 24.450 ettari) a garantire una produzione sufficiente a fronteggiare il trend di crescita della domanda, in accoglimento della proposta del Consorzio, è stato disposto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, l'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco, al fine di incrementare di ulteriori complessivi 3.050 ettari la quota di 24.450 ettari, di cui 564,25 ettari per la Regione Friuli Venezia Giulia, attuando pertanto una prima trance dell'adeguamento programmato e demandando a un successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità attuative;

DATO ATTO che:

- con successiva deliberazione del 12 giugno 2026, n. 843 è stato approvato il documento recante "Adeguamento pari a 6.050 ettari del limite della superficie vitata di varietà Glera iscritta alla DOC Prosecco ai sensi dell'art 39 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238. Modalità d'incremento e condizioni di ammissibilità per superfici e aziende" e, previa ricognizione delle superfici in possesso dei requisiti, è stato demandato al Servizio competente della Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, l'esecuzione della procedura di adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco per la quota di 564,25 ettari assegnata alla regione Friuli Venezia Giulia;
- con decreto del direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni 28 agosto 2026, n. 46236, in esecuzione della deliberazione n. 843/2026, è stato disposto l'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco per la quota di 564,25 ettari sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia ed è stato contestualmente approvato l'elenco delle Aziende in possesso dei requisiti con le relative superfici assegnate;

DATO ATTO altresì che, successivamente all'adozione del citato decreto, sono emerse delle incongruenze tra i dati forniti dal Ministero e quelli presenti sulle piattaforme SQNPI e BIO interrogate dal Servizio procedente, relativi al possesso dei requisiti di sostenibilità da parte di talune aziende interessate all'iniziativa e che, per effetto di tali discordanze, sono state erroneamente inserite o escluse dall'elenco delle assegnazioni;

RISCONTRATO in particolare che:

- tre aziende, apparentemente prive della certificazione di sostenibilità, ne sono invece regolarmente in possesso e sono pertanto state ammesse alla relativa assegnazione;

- tre aziende che risultavano in possesso della certificazione, ne sono invece prive e sono state pertanto escluse dall'assegnazione;

APPURATO che, per effetto di tali discordanze, dai riconteggi effettuati dal Servizio, la superficie complessiva oggetto di iscrizione risulta ammontare a 566,4190 ettari in luogo dei 564,25 ettari previsti con la delibera n. 1882/2025;

DATO ATTO che, al fine di mantenere inalterate le assegnazioni già effettuate, con nota del 24 settembre 2026, protocollo n. 1045126, il Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni ha chiesto al Consorzio di valutare l'opportunità di aumentare la quota attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia fino a raggiungimento della superficie complessiva di 566,4190 ettari (con una differenza pari a 2,169 ettari), al fine di procedere con la corretta assegnazione spettante a ciascuna azienda regolarmente in possesso dei requisiti;

PRESO ATTO che, con nota del 1° ottobre, assunta al protocollo n. 1076224, il Consorzio, considerata l'entità limitata della superficie interessata e che tale modifica risulta coerente con il programma complessivo, ha espresso parere favorevole all'aumento richiesto;

RITENUTO pertanto, a parziale modifica della precedente deliberazione n. 1882/2025 relativa all'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco, di procedere all'incremento della quota prevista per la Regione Friuli Venezia Giulia da 564,25 ettari a 566,4190 ettari;

RITENUTO altresì di mantenere invariato tutto quanto ulteriormente disposto con i provvedimenti giuntali e direttoriali adottati nell'ambito della presente procedura di adeguamento del potenziale viticolo della denominazione DOC Prosecco, demandando a successivi atti l'adozione delle necessarie integrazioni;

RICHIAMATO lo Statuto della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia" ed in particolare l'articolo 16 disciplinante le funzioni della Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

all'unanimità,

DELIBERA

1. A parziale modifica della propria deliberazione del 19 dicembre 2025, n. 1882 relativa all'adeguamento di complessivi 3.050 ettari (di cui 564,25 ettari per la regione Friuli Venezia Giulia) del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco, di disporre l'incremento della quota assegnata alla Regione Friuli Venezia Giulia da 564,25 ettari a 566,4190 ettari, rimanendo invariato tutto quanto ulteriormente disposto nell'ambito della suddetta procedura di adeguamento.

2. Di demandare al Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni l'adozione degli atti necessari alla modifica dell'elenco delle assegnazioni di superficie già effettuate a favore delle Aziende risultate beneficiarie.

3. Il presente provvedimento è trasmesso all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, all'OPR FVG, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_42_1_DGR_1492_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2026, n. 1492

LR 23/2015, art. 13, comma 2, lettera d). Bando per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valo-

rizzazione di dimore e giardini storici siti nel territorio regionale. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA le legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali.) ed in particolare l'articolo 13 (Azioni regionali per la valorizzazione di beni culturali);
RICHIAMATO il comma 1 del predetto articolo 13 della legge regionale 23/2015, ai sensi del quale la Regione promuove la conservazione e valorizzazione dei beni di valore storico, artistico e ambientale e del loro contesto, in quanto componente essenziale del suo patrimonio culturale, testimonianza dei momenti significativi della sua storia, risorsa di fondamentale importanza sul piano educativo e fattore di sviluppo dell'offerta turistico-culturale del suo territorio;
VISTO il comma 2, lettera d) del citato articolo 13, il quale prevede che la Regione concorre finanziariamente, mediante la concessione di contributi in conto capitale fino al 100 per cento della spesa ammissibile, alla realizzazione di progetti di investimento per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di dimore e giardini storici;
PRESO ATTO che il comma 3 del medesimo articolo 13 dispone che i contributi di cui al comma 2 sono concessi ai proprietari, pubblici o privati, dei beni ovvero agli enti pubblici territoriali che abbiano gli immobili in concessione o amministrazione;
VISTO anche il comma 4 del suindicato articolo 13 ai sensi del quale ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 2 la Giunta regionale, nei limiti delle risorse stanziate con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio, provvede all'emanazione di appositi bandi;
RICHIAMATO inoltre il comma 5 bis dello stesso articolo 13 che prevede che i contributi di cui al comma 2 possono essere concessi con procedimento a sportello, che in tal caso la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dai commi 1 e 2, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
VISTO infine il comma 5 ter del prefato articolo 13 il quale dispone che nel caso in cui i contributi vengano concessi con procedimento a sportello, con bando pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, si provvede a individuare le categorie dei soggetti ammissibili e le tipologie dei beni e degli interventi finanziabili, a determinare l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, a definire le spese ammissibili e a stabilire i termini e le modalità di presentazione della domanda;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 1922 del 30.12.2025 e successive variazioni;
VISTO altresì l'allegato "Bando per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di dimore e giardini storici siti nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)" predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport – Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;
VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23/2015, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione il << Bando per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di dimore

e giardini storici siti nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)>>.

2. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di dimore e giardini storici siti nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

Capo I - Finalità e risorse
Articolo 1 finalità
Articolo 2 definizioni
Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Articolo 5 interventi finanziabili
Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile
Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
Articolo 8 cumulo di contributi
Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo
Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi
Articolo 14 attività istruttoria
Articolo 15 termini del procedimento
Articolo 16 aiuti di Stato, concessione ed erogazione dei contributi
Capo VI - Realizzazione degli interventi
Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori
Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo
Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
Articolo 19 presentazione del rendiconto
Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
Capo VIII – Obblighi del beneficiario
Articolo 21 obblighi del beneficiario
Articolo 22 vincolo di destinazione
Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche
Articolo 23 ispezioni e controlli
Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo
Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), di seguito legge, i procedimenti per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla

conservazione e alla valorizzazione di dimore e giardini storici vincolati siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Qualora, sulla base del contenuto del progetto e delle attività da svolgersi, l'intervento rilevi per la disciplina degli aiuti di Stato, il contributo sarà concesso ai sensi dell'art. 53 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (di seguito GBER).

Articolo 2 definizioni
a) dimore storiche: ville, castelli, palazzi nobiliari, manieri e case padronali la cui costruzione sia iniziata in data non successiva all'anno 1800 e che siano tutelati ai sensi del Decreto legislativo n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; Decreto Legislativo 490/1999);
b) giardini storici: giardini di pertinenza delle dimore storiche tutelati ai sensi del Decreto legislativo n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; Decreto Legislativo 490/1999);
c) dimora inagibile: immobile che si trova in una tale situazione di degrado che non può essere utilizzato perché presenta gravi pericoli per la salute o la sicurezza delle persone;
d) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
e) firma autografa: sottoscrizione apposta di proprio pugno con inchiostro su carta;
f) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
g) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 (duemilioni,00) di euro, per l'anno 2026.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando:
a) i Comuni della Regione che siano proprietari delle dimore storiche presso le quali realizzare il progetto;
b) le persone fisiche e gli enti privati senza fine di lucro le società di persone e le società di capitali proprietari delle dimore storiche presso le quali realizzare il progetto.
2 Sono inammissibili le domande presentate dai proprietari o comproprietari di beni che hanno beneficiato dei contributi concessi a valere sul "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di beni dell'architettura fortificata siti nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)" adottato con deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2024, n. 1524;
3. Qualora, sulla base del contenuto del progetto e delle attività da svolgersi, l'intervento rilevi per la disciplina degli aiuti di Stato, non sono legittimati a presentare domande i soggetti che operano in uno dei settori esclusi di cui all'art. 1, par. 3, GBER.
4. I soggetti di cui al comma 1, lettera b), laddove obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono tenuti a stipulare i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalla normativa appena citata.

5. Qualora il contributo sia concesso ai sensi dell'art. 53 GBER, i beneficiari non devono essere impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, 18) GBER, come attestato in sede di domanda con dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi di recupero, conservazione e valorizzazione di dimore storiche site nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 4.

2. Possono essere finanziati altresì interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino di pertinenza della dimora presso la quale si intendono realizzare gli interventi di cui al comma 1, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il recupero e la cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo;
- il recupero o ripristino di architetture vegetali storiche;
- l'introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche e paesaggistiche del sito;

3. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui ai commi 1 e 2:

a) per la realizzazione dei quali venga determinata complessivamente una spesa ammissibile di importo non inferiore a 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;

b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo;

c) che rispettano le condizioni di cui all'articolo 53 GBER, qualora il contributo rilevi per la disciplina in materia di aiuti di Stato.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese funzionali al raggiungimento della finalità di tutela del patrimonio culturale di cui alla norma incentivante, direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo rientranti nelle seguenti categorie:

1) spese per lavori;

2) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;

3) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

4) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;

5) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), relativa alle spese di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.

6) spese per interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino di pertinenza della dimora per un importo non superiore al 20% della somma preventivata per le spese di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4);

7) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), relativa alle spese di cui al numero 6), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.

Qualora il contributo sia rilevante per la disciplina in materia di aiuti di Stato, le spese ammissibili sono riconducibili alle finalità di cui all'art. 53, par. 4, lett. c) GBER di tutela, conservazione, restauro e riqualificazione della dimora storica.

2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per l'acquisto di beni mobili registrati, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.

3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.

4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari:
a) all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 250.000,00 (deucentocinquantamila,00) euro a favore degli enti pubblici beneficiari;
b) all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 200.000,00 (duecentomila,00) euro a favore delle persone fisiche e degli enti privati beneficiari, nel caso in cui la domanda abbia ad oggetto interventi da realizzare su dimore inagibili;
c) all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 150.000,00 (centocinquantamila,00) euro a favore a favore delle persone fisiche e degli enti privati beneficiari.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la percentuale del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per una percentuale inferiore a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.
4. Qualora entro la data del 31/12/2026, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

Articolo 8 cumulo di contributi
1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
Qualora il contributo sia concesso ai sensi dell'art. 53 GBER, si applica l'art. 8 GBER e pertanto il contributo di cui al presente bando è cumulabile con:

- altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche non costituenti aiuto di Stato (quali ad esempio misure agevolative fiscali aventi carattere generale) a valere sugli stessi costi ammissibili fino alla concorrenza della spesa;
- altri contributi costituenti aiuti di Stato o aiuti *de minimis*, nonché con finanziamenti europei a gestione diretta a valere sugli stessi costi ammissibili a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime o dell'importo massimo di aiuto consentito.

Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione dell'importo del contributo concedibile.

2. Ai fini delle verifiche e delle eventuali rideterminazioni di cui al comma precedente, in sede di presentazione della domanda di contributo il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente concessi per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. Anche in sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando; se la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni è inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, di cui all'articolo 16, comma 2, il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e contiene tra l'altro:
a) descrizione sintetica del progetto;
b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.
2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:
a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del contributo richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:
1) relazione tecnico-descrittiva
2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;
3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) oppure la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a), numeri 1, 2, e 3) nonché la incompleta compilazione degli stessi come definita all'articolo 11, comma 1, lettera i) comporta la inammissibilità della domanda di contributo e l'archiviazione della stessa.
4. Nel caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.
5. Nel caso in cui la dimora storica indicata nella domanda di contributo sia di proprietà di più soggetti, alla stessa deve essere altresì allegata, a pena di inammissibilità, una dichiarazione che attesti il nulla osta alla realizzazione del progetto da parte degli eventuali comproprietari.
6. Nel caso in cui la dimora storica indicata nella domanda di contributo sia definita inagibile, alla stessa è allegata copia della dichiarazione di inagibilità rilasciata dal competente ufficio comunale; ove tale dichiarazione non sia allegata il contributo verrà determinato in misura pari a quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera c).
7. Alla domanda di contributo è allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.
8. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono approvati con decreto del direttore di Servizio e sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dalla persona fisica richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 13/2024 – Investimenti dimore storiche 2026".
2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 2 novembre 2026 e le ore 16.00 del 23 novembre 2026.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti interventi su più dimore storiche, la domanda è inammissibile.
5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in una stessa dimora storica, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima domanda ammissibile inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda ammissibile presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.
7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
1. Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1;
c) relative a interventi privi di uno o entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b);
d) che prevedono una richiesta di contributo inferiore all'importo di € 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;
e) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;
f) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su dimore storiche di cui non sono proprietari;
g) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
h) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numeri 1), 2) e 3);
i) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, numeri 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
l) alle quali non sia allegato nulla osta alla realizzazione del progetto da parte degli eventuali comproprietari di cui all'articolo 9, comma 5, nel caso in cui la domanda abbia ad oggetto interventi da realizzare su dimore storiche di proprietà di più soggetti
m) prive della firma digitale o autografa del legale rappresentante o di altro soggetto delegato;
n) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
o) firmate con firma autografa e prive della copia del documento di identità del firmatario;
p) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
q) antecedenti all'ultima domanda ammissibile di contributo presentata dallo stesso soggetto per interventi sulla medesima dimora storica;
r) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più dimore storiche;
s) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo
Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria
1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta, esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma con riferimento al tipo di immobile oggetto della domanda e alle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine

perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento
1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo.

Articolo 16 aiuti di Stato, concessione ed erogazione dei contributi
1. I contributi sono concessi, in base alla spesa ritenuta ammissibile determinata sulla base di quanto indicate nel quadro economico allegato alla domanda, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo nonché la spesa ammissibile minima da rendicontare corrispondente al contributo concesso diviso per il tasso percentuale concretamente applicato ai sensi dell'articolo 7 e moltiplicato per 100.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2026 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.
6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo.
7. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e subordinatamente alla trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.
8. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti privati, previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione comprovante l'inizio dei lavori , per una quota pari al 50 per cento del loro ammontare; la somma rimanente è erogata all'esito dell'approvazione del rendiconto.
9. Qualora il contributo sia concesso ai sensi dell'art. 53 GBER, le erogazioni sono subordinate alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato interno. In caso contrario il Servizio assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena il rigetto della richiesta di erogazione.

Capo VI - Realizzazione degli interventi
Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori
1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.

3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.
5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura ovvero realizzare interventi diversi da quelli ivi descritti si considerano modifiche sostanziali quelle che non prevedono la realizzazione, sia pure in forma ridotta, di una o più attività indicate in sede di presentazione della domanda.
6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
10. L'intervento viene altresì considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.
11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo
Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.
2. Qualora il contributo sia stato concesso ai sensi dell'art. 53 GBER, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.
3. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, le persone fisiche e gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a);
c) una relazione illustrativa dell'intervento realizzato:
d) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione predisposti da tecnici qualificati.
3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1, 2 e 3, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.
4. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

5. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), della L.R. 23/2015.
6. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.
7. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto
1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ammissibile minima da rendicontare di cui all'articolo 16, comma 2.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2 e 3, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare della spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo rimane invariato;
b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni sia inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo concesso ai sensi del presente Bando è rideterminato in misura pari all'80 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, fermo restando il rispetto delle condizioni del GBER, nel caso in cui il contributo sia stato concesso ai sensi dell'art. 53 GBER;
c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato in misura pari all'80 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.
7. Qualora il contributo sia concesso ai sensi dell'art. 53 GBER, le erogazioni sono subordinate alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato interno. In caso contrario il Servizio assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena il rigetto della richiesta di erogazione.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario
Articolo 21 obblighi del beneficiario
1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
c) comunicare entro 7 giorni dal loro verificarsi eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;
e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1 ovvero a quanto indicato nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
h) mantenere la proprietà della dimora storica sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando;
i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione della dimora storica che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;
m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24;
n) stipulare, qualora obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalle disposizioni medesime;
o) garantire l'apertura al pubblico del bene che beneficia dei contributi di cui al presente Bando per almeno 30 giornate all'anno per la durata del vincolo di destinazione.

Articolo 22 vincolo di destinazione
1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i contributi di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche
Articolo 23 ispezioni e controlli
1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo
1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, commi 7 e 8;
e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà della dimora storica che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione della dimora storica medesima;
h) mancata presentazione del rendiconto entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2;
i) mancata presentazione entro il termine fissato delle integrazioni necessarie alla istruttoria del rendiconto richieste ai sensi dell'articolo 20, comma 3;
l) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
m) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;
n) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22;
o) accertamento della mancata stipulazione dei contratti di assicurazione per eventi calamitosi, ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da parte dei soggetti obbligati dalla predetta normativa.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_42_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2269/2026-presentato il-05/08/2026
GN-2617/2026-presentato il-14/09/2026
GN-2653/2026-presentato il-18/09/2026
GN-2680/2026-presentato il-23/09/2026
GN-2689/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2690/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2696/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2698/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2699/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2713/2026-presentato il-25/09/2026
GN-2729/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2730/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2731/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2735/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2736/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2737/2026-presentato il-28/09/2026
GN-2738/2026-presentato il-30/09/2026
GN-2743/2026-presentato il-30/09/2026
GN-2748/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2749/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2750/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2752/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2770/2026-presentato il-02/10/2026
GN-2772/2026-presentato il-02/10/2026
GN-2781/2026-presentato il-02/10/2026
GN-2782/2026-presentato il-02/10/2026
GN-2784/2026-presentato il-05/10/2026
GN-2792/2026-presentato il-05/10/2026
GN-2793/2026-presentato il-05/10/2026
GN-2795/2026-presentato il-05/10/2026
GN-2799/2026-presentato il-06/10/2026

26_42_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2274/2026-presentato il-05/08/2026
GN-2455/2026-presentato il-27/08/2026
GN-2456/2026-presentato il-27/08/2026
GN-2457/2026-presentato il-27/08/2026
GN-2509/2026-presentato il-02/09/2026
GN-2510/2026-presentato il-02/09/2026
GN-2511/2026-presentato il-02/09/2026
GN-2603/2026-presentato il-11/09/2026
GN-2604/2026-presentato il-11/09/2026
GN-2605/2026-presentato il-11/09/2026
GN-2606/2026-presentato il-11/09/2026
GN-2607/2026-presentato il-11/09/2026
GN-2625/2026-presentato il-15/09/2026
GN-2636/2026-presentato il-15/09/2026
GN-2650/2026-presentato il-17/09/2026
GN-2659/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2660/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2661/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2662/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2663/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2664/2026-presentato il-21/09/2026
GN-2676/2026-presentato il-22/09/2026
GN-2688/2026-presentato il-23/09/2026
GN-2691/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2692/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2693/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2694/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2695/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2700/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2701/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2702/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2703/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2704/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2705/2026-presentato il-24/09/2026
GN-2706/2026-presentato il-25/09/2026
GN-2709/2026-presentato il-25/09/2026
GN-2720/2026-presentato il-25/09/2026
GN-2727/2026-presentato il-25/09/2026
GN-2747/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2753/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2756/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2757/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2759/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2760/2026-presentato il-01/10/2026

GN-2761/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2762/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2763/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2764/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2765/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2766/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2767/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2768/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2769/2026-presentato il-01/10/2026
GN-2775/2026-presentato il-02/10/2026
GN-2786/2026-presentato il-05/10/2026
GN-2801/2026-presentato il-06/10/2026
GN-2819/2026-presentato il-08/10/2026

26_20_1_ADC_PATR DEM UTGRAD DECRETO TAVOLARE GN 1772 2026_1_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione decreto tavolare del CC di Cormons GN 1772/2026.

UFFICIO TAVOLARE REGIONALE DI GRADISCA D'ISONZO

DECRETO TAVOLARE

G.N. **1772/26**

Il Giudice Tavolare,

letta la domanda del p.i. LORENZON Enzo per conto del "Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia", con sede in Ronchi dei Legionari (GO), per l'annotazione della condizione sospensiva cui è sottoposto il decreto di servitù di acquedotto allegato;

esaminato l'allegato decreto di servitù di acquedotto n. 6/ESP dd. 14.07.2026 emesso dallo stesso Consorzio non ancora notificato;

esaminato l'allegato progetto definitivo – esecutivo del piano particellare di servitù dell'ing. Emiliano Biasutto dd. 21.12.2022;

visti gli estratti di mappa autenticati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Gorizia - Territorio, allegati alla presente;

visto il R.D. 28 marzo 1929 n. 499 con l'allegata L.T. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

l'annotazione della condizione sospensiva cui è sottoposto il sopraccitato decreto per l'intavolazione del diritto di servitù di acquedotto per la larghezza di 1 ml. a favore della p.c. 3613 censita nella **P.T. Web 944 c.t. 1°** in C.C. di **Cormons** di iscritta ragione della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DEMANIO IDRICO" ed a peso dei seguenti immobili in C.C. **Cormons**:

1) **P.T.WEB 5996 c.t. 1°**

di iscritta ragione di BLAZIC Marco e BLAZIC Sonia,

p.c. 2820/12 (Settore 21 n. 18) lungo il tratto h'-i';

2) previa **trasposizione** della P.T. 424 nella neoformata **P.T. Web 5999 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di MAURIC RENATO,

p.c. 2820/9 (Settore 21 n. 19) lungo il tratto i'-l';

3) previa **trasposizione** della P.T. 609 nella neoformata **P.T. Web 6000 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PERESSIN RENZO,

p.c. 2820/75 (Settore 21 n. 1) lungo il tratto a-b-c

4) previa **trasposizione** della P.T. 843 nella neoformata **P.T. Web 6001 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di POLENCIC ALEX, POLENCIC ELISABETTA e POLENCIC MICHELE,

p.c. 2820/16 (Settore 21 n. 16) lungo il tratto f'-g';

5) previa **trasposizione** della P.T. 1147 nella neoformata **P.T. Web 6002 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di STURM DENIS e STURM PATRICK,

p.c. 2819/80 (Settore 21 n. 3) lungo il tratto g-h-i-l,

p.c. 2819/40 (Settore 21 n. 4) lungo il tratto l-m;

6) previa **trasposizione** della P.T. 1363 nella neoformata **P.T. Web 6003 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di TOROS JOZICA,

p.c. 2837/11 (Settore 21 n. 28) lungo il tratto f''-g'';

7) previa **trasposizione** della P.T. 1694 nella neoformata **P.T. Web 6004 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di SIRK GIUSEPPE e SIRK VLADIMIRO,

p.c. 2820/2 (Settore 21 n. 25) lungo il tratto b''-c''-d'';

8) previa **trasposizione** della P.T. 2496 nella neoformata **P.T. Web 6005 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di KRISTANCIC LJUBKA,

p.c. 2837/14 (Settore 21 n. 26) lungo il tratto d''-e'';

9) previa **trasposizione** della P.T. 3417 nella neoformata **P.T. Web 6006 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di LA SUBIDA S.N.C. DI SIRK A. & C.,

p.c. 2819/38 (Settore 21 n. 6) lungo il tratto n-o,

p.c. 2818/9 (Settore 21 n. 7) lungo il tratto o-p;

10) previa **trasposizione** della P.T. 4358 nella neoformata **P.T. Web 6007 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di BUZZINELLI MAURIZIO,

p.c. 2820/19 (Settore 21 n. 15) lungo il tratto e'-f',

p.c. 2820/13 (Settore 21 n. 17) lungo il tratto g'-h';

11) previa **trasposizione** della P.T. 7267 nella neoformata **P.T. Web 6008 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di TUTTA ELISABETTA,

p.c. 2819/39 (Settore 21 n. 5) lungo il tratto m-n.

Considerato l'elevato numero dei destinatari della notifica, il Giudice tavolare

ordina

che il decreto tavolare *sub* G.N. 1772/26 sia notificato ai convenuti, ai sensi dell'art.151 c.p.c., tramite pubblicazione sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, specificando che dovranno essere indicati il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, oltre all'indicazione di paternità laddove presente, dei soggetti nei confronti dei quali l'atto deve essere notificato. Si ritiene, infatti, che l'inserimento di tali dati è evidentemente finalizzato a evitare il rischio che l'atto sia indirizzato a eventuali omonimi e che ciò non si ponga in alcun modo in contrasto con il cd. "principio di minimizzazione dei dati" di cui all'art.5 Reg. UE 679/2016.

Gorizia, 18 SET. 2026

Il Conservatore

dott.ssa Giulia Brumat - Cat. "D"

Il Giudice tavolare

dott. Stefano Bergonzi

26_42_1_ADC_PATR DEM UTGRAD DECRETO TAVOLARE GN 1773 2026_1_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione decreto tavolare del CC di Cormons GN 1773/2026.

UFFICIO TAVOLARE REGIONALE DI GRADISCA D'ISONZO

DECRETO TAVOLARE

G.N. **1773/26**

Il Giudice Tavolare,

letta la domanda del p.i. LORENZON Enzo per conto del "Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia", con sede in Ronchi dei Legionari (GO), per l'annotazione della condizione sospensiva cui è sottoposto il decreto di servitù di acquedotto allegato;

esaminato il decreto di servitù di acquedotto n. 6/ESP dd. 14.07.2026 emesso dallo stesso Consorzio non ancora notificato, in atti *sub* G.N. 1772/2026;

esaminato il progetto definitivo – esecutivo del piano particellare di servitù dell'ing. Emiliano Biasutto dd. 21.12.2022, in atti *sub* G.N. 1772/2026;

visti gli estratti di mappa autenticati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Gorizia - Territorio, in atti *sub* G.N. 1772/2026;

visto il R.D. 28 marzo 1929 n. 499 con l'allegata L.T. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

l'annotazione della condizione sospensiva cui è sottoposto il sopraccitato decreto per l'intavolazione del diritto di servitù di acquedotto per la larghezza di 1 ml. a favore della p.c. 3613 censita nella **P.T. Web 944 c.t. 1°** in C.C. di **Cormons** di iscritta ragione della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DEMANIO IDRICO" ed a peso dei seguenti immobili in C.C. **Medana**:

1) **P.T.WEB 156 c.t. 1°**

di iscritta ragione di BIZAI Giuseppe e KRISTANCIC Luigi,

p.c. 995/4 (Settore 4 n. 26) lungo il tratto n"-o";

2) **P.T. Web 157 c.t. 1°,**

di iscritta ragione di KREN Antonio,

p.c. 525/34 (Settore 7 n. 12) lungo il tratto v-z-b' / z-a';

3) previa **trasposizione** della P.T. 7 nella neoformata **P.T. Web 215 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di MUZIC Borut,

p.c. 525/108 (Settore 8 n. 3) lungo il tratto e-f-h / f-g,

p.c. 525/109 (Settore 8 n. 4) lungo il tratto h-i-l;

4) **P.T. Web 158 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PERSOLJA Francesca,

p.c. 998/17 (Settore 4 n. 22) lungo il tratto f'-g'' (larghezza 0,50 ml.);

5) **P.T. Web 161 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PRINCIC Damian,

p.c. 525/79 (Settore 8 n. 32) lungo il tratto c'''-d''';

6) **P.T. Web 162 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PULEC Radko,

p.c. 525/33 (Settore 7 n. 11) lungo il tratto u-v;

7) previa **trasposizione** della P.T. 35 nella neoformata **P.T. Web 216 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di SIRK Danilo,

p.c. 998/15 (Settore 4 n. 21) lungo il tratto f'-g'' (larghezza 0,50 ml.);

8) previa **trasposizione** della P.T. 71 nella neoformata **P.T. Web 217 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di SCUREK Stojan,

p.c. 1003/16 (Settore 4 n. 2) lungo il tratto c-d,

p.c. 1003/13 (Settore 4 n. 6) lungo il tratto l-m (larghezza 0,50 ml.),

p.c. 1003/21 (Settore 4 n. 7) lungo il tratto l-m (larghezza 0,50 ml.),

p.c. 1003/22 (Settore 4 n. 8) lungo il tratto n-o;

9) **P.T. Web 173 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di POLENICIC Michele,

p.c. 839/6 (Settore 5 n. 10) lungo il tratto u-v;

10) **P.T. Web 175 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PRINCIC Damian,

p.c. 662 (Settore 8 n. 19) lungo il tratto h'-i'-l';

11) **P.T. Web 180 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di SIRK Robert,

p.c. 722/6 (Settore 9 n. 23) lungo il tratto r'-s';

12) previa **trasposizione** della P.T. 127 nella neoformata **P.T. Web 218 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di DUE DEL MONTE QUARIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA,

p.c. 998/13 (Settore 4 n. 23) lungo il tratto h"-i" (larghezza 0,50 ml.),

p.c. 998/12 (Settore 4 n. 24) lungo il tratto h"-i" (larghezza 0,50 ml.);

13) previa **trasposizione** della P.T. 148 nella neoformata **P.T. Web 219 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di TOROS Marija,

p.c. 618/2 (Settore 8 n. 23) lungo il tratto u'-v',

p.c. 613 (Settore 8 n. 25) lungo il tratto l"-m" (larghezza 0,50 ml.);

14) previa **trasposizione** della P.T. 176 nella neoformata **P.T. Web 220 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di POLENCIC Alex, POLENCIC Elisabetta e POLENCIC Michele,

p.c. 843/2 (Settore 4 n. 19) lungo il tratto b"-c";

15) previa **trasposizione** della P.T. 251 nella neoformata **P.T. Web 221 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di KABAJ Zdenko,

p.c. 717/13 (Settore 9 n. 1) lungo il tratto a-b;

16) previa **trasposizione** della P.T. 270 nella neoformata **P.T. Web 222 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di RUSJAN Vesna, TOROS Jozica e TOROS Oskar,

p.c. 646 (Settore 9 n. 45) lungo il tratto z'"-a'";

17) previa **trasposizione** della P.T. 271 nella neoformata **P.T. Web 223 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di PRINCIC Damian,

p.c. 525/100 (Settore 8 n. 7) lungo il tratto n-o (larghezza 0,50 ml.),

p.c. 525/99 (Settore 8 n. 8) lungo il tratto n-o (larghezza 0,50 ml.),

p.c. 661 (Settore 8 n. 14) lungo il tratto a'-z'-a"-b"-c",

p.c. 611 (Settore 8 n. 26) lungo il tratto m"-n";

18) previa **trasposizione** della P.T. 287 nella neoformata **P.T. Web 224 c.t. 1°**,

di iscritta ragione di MIGLIACCIO Leonarda e VIZZINI Giuseppe,

p.c. 1124 (Settore 9 n. 40) lungo il tratto n'''-o'''-p'''-q'''-r'''.

Considerato l'elevato numero dei destinatari della notifica, il Giudice tavolare

ordina

che il decreto tavolare *sub* G.N. 1773/26 sia notificato ai convenuti, ai sensi dell'art.151 c.p.c., tramite pubblicazione sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, specificando che dovranno essere indicati il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, oltre all'indicazione di paternità laddove presente, dei soggetti nei confronti dei quali l'atto deve essere notificato. Si ritiene, infatti, che l'inserimento di tali dati è evidentemente finalizzato a evitare il rischio che l'atto sia indirizzato a eventuali omonimi e che ciò non si ponga in alcun modo in contrasto con il cd. "principio di minimizzazione dei dati" di cui all'art.5 Reg. UE 679/2016.

Gorizia, 18 SET. 2026

Il Conservatore
dott.ssa Giulia Brumat - Cat. "D"

Il Giudice tavolare
dott. Stefano Bergonzi

26_42_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4785/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4796/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4799/2026-presentato il-21/09/2026
GN-4851/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4858/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4860/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4868/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4884/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4885/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4894/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4895/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4898/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4900/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4903/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4910/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4913/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4928/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4933/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4956/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4960/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4961/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4963/2026-presentato il-28/09/2026
GN-4966/2026-presentato il-28/09/2026
GN-4968/2026-presentato il-28/09/2026
GN-4973/2026-presentato il-29/09/2026
GN-4976/2026-presentato il-29/09/2026
GN-4978/2026-presentato il-29/09/2026
GN-4982/2026-presentato il-29/09/2026
GN-4993/2026-presentato il-30/09/2026

26_42_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4653/2026-presentato il-14/09/2026
GN-4775/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4776/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4778/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4779/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4781/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4783/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4784/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4802/2026-presentato il-21/09/2026
GN-4808/2026-presentato il-21/09/2026
GN-4813/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4815/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4816/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4817/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4841/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4844/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4845/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4876/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4878/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4879/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4880/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4881/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4882/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4883/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4905/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4906/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4907/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4919/2026-presentato il-24/09/2026
GN-4949/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4950/2026-presentato il-25/09/2026
GN-4951/2026-presentato il-25/09/2026

26_42_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-14409/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14821/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14850/2023-presentato il-27/12/2023
GN-810/2024-presentato il-24/01/2024
GN-1331/2024-presentato il-05/02/2024
GN-2255/2024-presentato il-29/02/2024
GN-3489/2024-presentato il-28/03/2024
GN-7048/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7085/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7088/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7392/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7568/2024-presentato il-09/07/2024
GN-7885/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7886/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7893/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7898/2024-presentato il-16/07/2024
GN-9250/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9481/2024-presentato il-27/08/2024
GN-9619/2024-presentato il-02/09/2024
GN-9960/2024-presentato il-11/09/2024
GN-10260/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10261/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10284/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10286/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10634/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10638/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10646/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10649/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10776/2024-presentato il-03/10/2024
GN-11184/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11287/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11305/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11307/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11408/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11409/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11430/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11459/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11475/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11695/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11895/2024-presentato il-29/10/2024
GN-11909/2024-presentato il-29/10/2024
GN-12567/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12568/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12719/2024-presentato il-18/11/2024
GN-13241/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13322/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13347/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13743/2024-presentato il-11/12/2024
GN-14169/2024-presentato il-19/12/2024
GN-14309/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14484/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14599/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14618/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14619/2024-presentato il-31/12/2024
GN-348/2025-presentato il-15/01/2025
GN-532/2025-presentato il-20/01/2025
GN-708/2025-presentato il-24/01/2025
GN-711/2025-presentato il-24/01/2025
GN-1802/2025-presentato il-19/02/2025
GN-1803/2025-presentato il-19/02/2025
GN-2115/2025-presentato il-26/02/2025
GN-2187/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2233/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2320/2025-presentato il-03/03/2025
GN-2325/2025-presentato il-03/03/2025
GN-2326/2025-presentato il-03/03/2025
GN-2405/2025-presentato il-05/03/2025
GN-2495/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2497/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2498/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2931/2025-presentato il-17/03/2025
GN-3111/2025-presentato il-20/03/2025
GN-3453/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3832/2025-presentato il-08/04/2025
GN-3868/2025-presentato il-09/04/2025
GN-4052/2025-presentato il-14/04/2025
GN-4076/2025-presentato il-14/04/2025
GN-4225/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4291/2025-presentato il-18/04/2025
GN-4419/2025-presentato il-24/04/2025
GN-4758/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4790/2025-presentato il-06/05/2025
GN-5387/2025-presentato il-20/05/2025
GN-5393/2025-presentato il-20/05/2025
GN-5397/2025-presentato il-20/05/2025
GN-5466/2025-presentato il-21/05/2025
GN-5557/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5558/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5560/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5564/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5669/2025-presentato il-26/05/2025
GN-6031/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6032/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6044/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6045/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6046/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6058/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6059/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6091/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6097/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6102/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6103/2025-presentato il-05/06/2025

GN-6106/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6157/2025-presentato il-06/06/2025
GN-6329/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6378/2025-presentato il-12/06/2025
GN-6417/2025-presentato il-12/06/2025
GN-6418/2025-presentato il-12/06/2025
GN-6437/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6722/2025-presentato il-20/06/2025
GN-6750/2025-presentato il-20/06/2025
GN-7189/2025-presentato il-30/06/2025
GN-7201/2025-presentato il-30/06/2025
GN-7203/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7205/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7207/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7229/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7230/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7286/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7288/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7289/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7290/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7299/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7301/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7305/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7561/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7747/2025-presentato il-14/07/2025
GN-7930/2025-presentato il-17/07/2025
GN-7935/2025-presentato il-17/07/2025
GN-7958/2025-presentato il-17/07/2025
GN-8225/2025-presentato il-24/07/2025
GN-8515/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8522/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8524/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8525/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8532/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8535/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8549/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8552/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8592/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8604/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8605/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8733/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8735/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8736/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8738/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8744/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8746/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8792/2025-presentato il-04/08/2025
GN-8793/2025-presentato il-04/08/2025
GN-8796/2025-presentato il-04/08/2025
GN-8807/2025-presentato il-04/08/2025
GN-8935/2025-presentato il-06/08/2025
GN-8987/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9016/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9032/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9244/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9249/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9250/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9251/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9255/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9256/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9257/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9270/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9588/2025-presentato il-01/09/2025
GN-9594/2025-presentato il-01/09/2025
GN-9597/2025-presentato il-01/09/2025
GN-9608/2025-presentato il-01/09/2025
GN-9734/2025-presentato il-04/09/2025
GN-9998/2025-presentato il-10/09/2025
GN-10060/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10061/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10134/2025-presentato il-15/09/2025
GN-10144/2025-presentato il-15/09/2025
GN-10159/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10165/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10167/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10173/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10174/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10175/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10176/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10183/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10184/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10185/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10195/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10196/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10230/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10231/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10257/2025-presentato il-18/09/2025
GN-10292/2025-presentato il-19/09/2025
GN-10299/2025-presentato il-19/09/2025
GN-10483/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10490/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10491/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10494/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10495/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10496/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10500/2025-presentato il-24/09/2025
GN-10615/2025-presentato il-26/09/2025
GN-10749/2025-presentato il-30/09/2025
GN-10750/2025-presentato il-30/09/2025
GN-10869/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10870/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10873/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10879/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10886/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10889/2025-presentato il-02/10/2025
GN-11006/2025-presentato il-06/10/2025
GN-11008/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11034/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11056/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11237/2025-presentato il-10/10/2025
GN-11317/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11323/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11328/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11331/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11350/2025-presentato il-15/10/2025
GN-11354/2025-presentato il-15/10/2025
GN-11498/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11509/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11510/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11534/2025-presentato il-17/10/2025
GN-12287/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12633/2025-presentato il-13/11/2025

GN-12639/2025-presentato il-13/11/2025
GN-12642/2025-presentato il-13/11/2025
GN-12644/2025-presentato il-13/11/2025
GN-12817/2025-presentato il-18/11/2025
GN-12830/2025-presentato il-18/11/2025
GN-12831/2025-presentato il-18/11/2025
GN-13093/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13094/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13189/2025-presentato il-26/11/2025
GN-13311/2025-presentato il-27/11/2025
GN-13386/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13387/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13390/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13395/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13396/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13399/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13403/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13404/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13405/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13587/2025-presentato il-04/12/2025
GN-13666/2025-presentato il-05/12/2025
GN-13900/2025-presentato il-11/12/2025
GN-13901/2025-presentato il-11/12/2025
GN-14101/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14102/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14103/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14104/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14107/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14350/2025-presentato il-22/12/2025
GN-14369/2025-presentato il-22/12/2025
GN-14546/2025-presentato il-24/12/2025
GN-3739/2026-presentato il-02/04/2026
GN-3740/2026-presentato il-02/04/2026
GN-6494/2026-presentato il-12/06/2026
GN-6593/2026-presentato il-16/06/2026
GN-7049/2026-presentato il-29/06/2026
GN-7205/2026-presentato il-01/07/2026
GN-7328/2026-presentato il-03/07/2026
GN-8122/2026-presentato il-23/07/2026
GN-8308/2026-presentato il-29/07/2026
GN-8657/2026-presentato il-05/08/2026
GN-8819/2026-presentato il-10/08/2026
GN-8994/2026-presentato il-13/08/2026
GN-9204/2026-presentato il-25/08/2026
GN-9392/2026-presentato il-01/09/2026
GN-9685/2026-presentato il-10/09/2026
GN-9686/2026-presentato il-10/09/2026
GN-9851/2026-presentato il-15/09/2026
GN-9854/2026-presentato il-15/09/2026

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_42_3_GAR_TORRE NATISONE GAL SCARL BANDO SRG06 INT 3_0_INTESTAZIONE_037

Torre Natisone Gal Scarl - Tarcento (UD)

Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader- Intervento 3 “Creazione di attività extra agricole”. Pubblicazione bando.

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL "Intervento 3 - *Creazione di attività extra-agricole*"

GAL: TORRE NATISONE
SSL: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TORRE NATISONE GAL. Versione 2 (Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna N. 29260/2026)

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO 3
CAPO I – INTRODUZIONE 3
Articolo 1 – Oggetto e finalità 3
Articolo 2 – Definizioni 3
Articolo 3 – Localizzazione 4
Articolo 4 – Dotazione finanziaria 5
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO 5
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità 5
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno 6
Articolo 7 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione 6
Articolo 8 – Investimenti ammissibili 6
Articolo 9 – Investimenti non ammissibili 7
Articolo 10 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti 7
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 7
Articolo 11 – Fascicolo aziendale 7
Articolo 12 – Presentazione della domanda di sostegno 7
Articolo 13 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 8
Articolo 14 – Criteri di selezione e di priorità 8
Articolo 15 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno 14
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE 14
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI 14
Articolo 16 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche 14
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI 15
Articolo 17 - Avvio e conclusione del Piano Aziendale 15
Articolo 18 - Proroghe 15

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Articolo 19 - Varianti ... 16
Articolo 20 - Subentro ... 16
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE ... 16
Articolo 21 – Modalità di rendicontazione delle spese ... 16
Articolo 22 - Liquidazione dell'acconto del premio ... 17
Articolo 23 - Liquidazione del saldo del premio ... 17
Articolo 24 - Stabilità delle operazioni ... 18
Articolo 25 - Monitoraggio fisico e finanziario ... 18
Articolo 26 - Impegni dei beneficiari ... 19
Articolo 27 - Cause di forza maggiore ... 19
Articolo 28 - Errori palesi ... 19
Articolo 29 - Controlli ... 20
Articolo 30 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione ... 20
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI ... 20
Articolo 31 - Disposizioni di rinvio ... 20
Articolo 32 - Trattamento dei dati personali ... 20
Articolo 33 – Informazioni e contatti ... 20
ALLEGATI ...
Allegato A – Piano aziendale ...
Allegato B – Dichiarazione di impegno ...
Allegato C – Dichiarazione d'impegno alla costituzione di un'impresa extra-agricola ...
Allegato D – Assenso immobili ...
Allegato E – Elenco codici ATECO ...
Allegato F – Accordo di collaborazione ...
Allegato G – Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni specifici ...

LEADER
Development led by local communities

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	Intervento 3
Titolo	CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale Torre Natisone GAL (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) *e successive varianti*.

2. L'intervento GAL di cui comma 1 persegue le seguenti finalità: sostegno per l'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra agricole al fine di contribuire all'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento e creando nuova occupazione. La finalità è quella di accrescere l'occupazione e lo sviluppo economico, contribuendo ad aumentare l'attrattività del territorio, a garantirne il presidio e a sostenere il ruolo della micro-imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:
   a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
   b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
   c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
   d) Ufficio attuatore: è il GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
   e) Organismo pagatore (OPR FVG): organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
   f) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
   g) Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno. Ai fini del presente bando, l'operazione è riferita all'avvio dell'impresa extra-agricola;
   h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione. Ai fini del presente bando, l'investimento è riferito all'insieme delle attività funzionali all'avviamento dell'impresa extra-agricola, come descritte all'interno del Piano aziendale;
   i) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato;
   j) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

LEADER
Development led by local communities

	Occupati (ULA)	*Fatturato (€)*	*Attivo di bilancio (€)*
Micro impresa	*0-9*	*Max 2 ML*	*Max 2ML*
Piccola Impresa	*10-49*	*Max 10 ML*	*Max 10 ML*
Media Impresa	*50-249*	*Max 50 ML*	*Max 43 ML*

k) Impresa femminile: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
l) Impresa giovanile (non agricola): l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane. Per giovane, ai fini dell'impresa giovanile, si intende la persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti);
m) Inoccupato: persona iscritta al Centro per l'impiego, in cerca della prima occupazione che non ha mai lavorato;
n) Disoccupato: persona iscritta al Centro per l'impiego, precedentemente occupata (lavoro autonomo o subordinato), che cerca attivamente un nuovo impiego;
o) Disponibilità giuridica di beni immobili: i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni, trasformazioni e di definire la destinazione del bene;
p) Frazionamento di impresa preesistente: Il frazionamento consiste nella divisione di un'azienda in parti di dimensioni ridotte, che diventano funzionalmente indipendenti;

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27	Area interna (S/N)	Classificazione Area (Strategia Nazionale per le Aree Interne)
Attimis	C	SI	Cintura Urbana
Cividale del Friuli	C	NO	-
Drenchia	D	SI	Periferico
Faedis	C	SI	Cintura Urbana
Grimacco	D	SI	Periferico
Lusevera	D	SI	Intermedio
Magnano in Riviera	C	SI	Intermedio
Nimis	C	SI	Cintura Urbana
Prepotto	C	SI	Intermedio
Pulfero	D	SI	Intermedio
San Leonardo	D	SI	Intermedio
San Pietro al Natisone	C	SI	Intermedio
Savogna	D	SI	Intermedio
Stregna	D	SI	Periferico

LEADER
Development led by local communities

Taipana	D	SI	Periferico
Tarcento	C	SI	Intermedio
Torreano	C	SI	Intermedio

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 120.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 48.840,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 71.160,00.
2. All'importo di cui al comma 1 si aggiunge un importo complessivamente pari a euro 250.000,00 di cui quota FEASR pari a euro 101.750,00 riservato al sostegno delle operazioni in Area Interna previste da domande di sostegno che riguardano progetti realizzati esclusivamente in tali aree.
3. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
4. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria, di cui all'articolo 15, entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Persone fisiche che intendono avviare un'impresa extra-agricola	a) Impegno a costituire un'impresa extra-agricola (Allegato C), con le caratteristiche previste per le imprese neocostituite di cui al riquadro successivo **entro la data di concessione del sostegno**; La costituzione dell'impresa per la quale è richiesto il sostegno si considera avvenuta con il completamento delle seguenti attività: – acquisizione partita IVA; – iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) con uno o più codici ATECO pertinenti alla/e nuova/e attività extra agricola avviata/e riconducibili ai codici ATECO indicati nell'Allegato E) al bando. b) Non essere titolare di trattamento di quiescenza;
Microimprese o piccole imprese extra-agricole neocostituite	a) Essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) da non oltre **6 mesi** dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR); b) avere sede o unità locale all'interno dell'area eleggibile GAL così come definita all'articolo 3; c) rientrare nella definizione di Microimpresa o piccola impresa di cui all'articolo 2 comma 1 lettera j) del bando; d) svolgere attività nei settori disciplinati dall'art. 7 comma 2 del bando con codice ATECO riconducibile ai codici indicati nell'allegato E) al bando; e) il titolare o legale rappresentante non deve essere titolare di trattamento di quiescenza; f) non essere imprese agricole; g) l'impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente.

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

Non sono in ogni caso ammissibili le imprese agricole e le imprese attive nei seguenti settori:
a) produzione e commercio di armi e munizioni;
b) gioco, incluse case da gioco e imprese equivalenti;
c) rivendita di articoli per adulti (sexy-shop) o di materiale pornografico;
d) tabacchi.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in forma di premio distinto in base alla localizzazione della nuova attività:

Beneficiario	Regime di aiuto	Entità	Condizioni
Tutti i beneficiari	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	Euro 25.000	Attività localizzate in area rurale C
		Euro 35.000	Attività localizzate in area rurale D

2. Per localizzazione si intende la sede o l'unità locale presso la quale si svolge l'attività neocostituita e alla quale sono riferiti gli investimenti previsti dal Piano Aziendale.
3. L'importo del premio deve essere utilizzato integralmente per l'avvio e lo sviluppo della nuova attività con gli investimenti previsti nel Piano Aziendale.

Articolo 7 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

1. Per essere ammissibili, le operazioni devono essere descritte all'interno di un **Piano Aziendale, redatto secondo il modello Allegato A**, che deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea progettuale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere.
2. Per essere ammissibili, le operazioni devono riguardare nuove attività inerenti i seguenti settori:
- **commerciale** per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali;
- **artigianale**, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- **di servizio**, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione, ai turisti e alle imprese, inclusi i servizi sociali e socioassistenziali.

3. L'attività oggetto del sostegno deve essere riconducibile ad uno o più codici ATECO individuabili tra quelli indicati nell'Allegato E) al bando.

Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili tutti gli investimenti per l'avvio e la gestione della nuova attività extra agricola nei settori individuati all'articolo 7 comma 2 e riferiti ai codici ATECO indicati nell'allegato E) al bando, quali:
a) investimenti per la costituzione dell'impresa: spese notarili; servizi specialistici per redazione di *business plan* che includa analisi di mercato e strategie di marketing, proiezioni finanziarie e valutazione dei rischi; consulenze professionali da esperti del settore; studi di fattibilità e di progettazione; ricerca di finanziamenti per l'avvio dell'attività; raccolta di garanzie o fidejussioni;
b) investimenti realizzati su beni immobili riguardanti, miglioramento, adeguamento, ampliamento, efficientamento energetico delle strutture in cui si esercita/eserciterà la nuova attività extra agricola;
c) canoni di affitto, locazione;
d) arredi;
e) macchinari e attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, compreso hardware e software;
f) investimenti per attività di marketing (es. sito Web);

g) investimenti per frequenza a corsi specifici di formazione inerenti all'attività da avviare;
h) investimenti per l'acquisto di mezzi di trasporto attrezzati, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi 1) a finalità turistico-culturale; 2) a finalità commerciale; 3) per assicurare servizi di prossimità;

2. L'ammontare dell'investimento deve essere coerente con l'entità del premio.

Articolo 9 – Investimenti non ammissibili

1. Non sono ammissibili gli investimenti per acquisto di fabbricati e di terreni.

Articolo 10 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti

1. Per essere ammissibili gli investimenti descritti nel Piano Aziendale sono realizzati nella sede o unità locale dell'impresa all'interno dell'area eleggibile GAL così come definita all'articolo 3. Gli investimenti devono essere pertinenti rispetto alla complessiva operazione di avvio della nuova impresa, ad essa imputabili, cioè vi deve essere una diretta relazione tra gli investimenti, l'avvio della nuova impresa e gli obiettivi del Piano Aziendale, necessari per attuare l'operazione oggetto del sostegno.
2. Per le operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono averne la disponibilità giuridica così come definita all'art. 2, lett. o) del presente bando. **La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di tre anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.**
3. I requisiti di ammissibilità degli investimenti sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.
4. I costi relativi agli investimenti programmati devono essere sostenuti dopo la presentazione della domanda di sostegno.
5. Per le imprese neocostituite, tra gli investimenti per l'avvio dell'attività dichiarati nel Piano Aziendale potranno essere inseriti gli investimenti sostenuti nel periodo compreso tra la costituzione in impresa e la domanda di sostegno.

CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 11 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

Articolo 12 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive la stampa della domanda di sostegno in forma digitale o autografa, la ricarica a sistema e la protocolla in formato elettronico sul portale del sistema informativo dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it **entro le ore 13:00 del 18 dicembre 2026**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile previa autorizzazione dell'Ufficio attuatore.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando; le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Articolo 13 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
   a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
   b) Allegato A.1 "Quadro delle Spese" dove il richiedente indicherà tutte le spese che sosterrà e il relativo costo;
   c) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
   d) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
      d.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 16 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
      d.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 16;
   e) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera d.1):
      e.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 16 comma 2;
      e.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
   f) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 14;
   g) dichiarazione d'impegno (Allegato B);
   h) solo nel caso di richiedenti persone fisiche, dichiarazione di impegno a costituire azienda extra-agricola (Allegato C);
   i.1) solo nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per i beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni, trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli previsti dalla stabilità delle operazioni resa secondo l'Allegato D;
   i.2) nel caso di persone fisiche che presentano domanda di sostegno impegnandosi ad avviare un'impresa, la documentazione comprovante la disponibilità giuridica degli eventuali immobili dichiarati nel Piano Aziendale deve essere trasmessa al più tardi in sede di avvio del Piano Aziendale;
   j) solo nel caso in cui il progetto preveda la collaborazione con stakeholder locali, accordi di collaborazione (Allegato F).

Articolo 14 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE (10 punti)					
Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato in uno dei **Comuni periferici** dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Drenchia, Grimacco, Stregna, Taipana)	10	Non cumulabili	10	**Modalità di applicazione**: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni periferici dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone; **Documentazione da allegare:** il requisito deve emergere dal Piano Aziendale.
	Intervento localizzato in uno dei **Comuni intermedi** dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, **rientranti in fascia D** "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Lusevera, Pulfero, San Leonardo e Savogna)	8			**Modalità di applicazione**: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone rientranti in fascia D; **Documentazione da allegare:** il requisito deve emergere dal Piano Aziendale.
	Intervento localizzato in uno dei **Comuni intermedi** dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, **rientranti in fascia C** "Aree rurali intermedie" (Magnano in Riviera, Prepotto, San Pietro al Natisone, Tarcento e Torreano)	6			**Modalità di applicazione:** il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone rientranti in fascia C; **Documentazione da allegare:** il requisito deve emergere dal Piano Aziendale.
	Intervento localizzato in uno dei **Comuni di cintura** dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Attimis, Faedis, Nimis)	4			**Modalità di applicazione:** il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni di cintura dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone**;** **Documentazione da allegare:** il requisito deve emergere dal Piano Aziendale.
CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (40 punti)					
Caratteristiche del beneficiario	Impresa femminile	8			**Modalità di applicazione:** si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa femminile di cui all'articolo 2, lett. k). In caso di persone fisiche che intendono avviare un'impresa il punteggio verrà assegnato sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa. **Documentazione da allegare:** il requisito deve emergere dal Piano aziendale, nel caso di società cooperative dalla copia del libro soci e verrà verificato anche al momento della presentazione della domanda di saldo.

	Impresa giovanile	8	Cumulabili	30	**Modalità di applicazione**: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2, lett. l). In caso di persone fisiche che intendono avviare un'impresa il punteggio verrà assegnato sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa. **Documentazione da allegare**: il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale; nel caso di società cooperative dalla copia del libro soci.
	Inoccupati e disoccupati	6			**Modalità di applicazione:** si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di inoccupato o disoccupato di cui all'articolo 2, lett. m) e n). **Documentazione da allegare:** il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale e dall'attestazione tramite scheda anagrafica del Centro per l'impiego.
	Percorso formativo	8			**Modalità di applicazione:** Si attribuirà il punteggio al richiedente (sia esso aspirante imprenditore o impresa neocostituita) che dimostri di aver concluso, o si impegni formalmente ad avviare e concludere attività di formazione e orientamento offerte dal programma regionale FSE + "Nuova Impresa FVG". **Documentazione da allegare:** Il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale e dall'Attestato di frequenza dal quale si evinca l'avvenuto completamento dell'attività di formazione, orientamento nell'ambito del programma regionale "Nuova Impresa FVG". **In alternativa**, il richiedente **si impegna ad aderire e concludere** il percorso formativo entro e non oltre la data di presentazione della domanda di saldo del sostegno. Il requisito verrà verificato al momento della presentazione della domanda di saldo.
Esperienza maturata nel settore	Esperienza maturata di durata superiore a 5 anni	10	Non cumulabili	10	**Modalità di applicazione**: si attribuirà il punteggio al richiedente con esperienza nel settore in cui l'attività verrà avviata, sulla base della durata dell'esperienza maturata. **Documentazione da allegare**: il requisito dovrà emergere dal Piano aziendale e dall'attestato/dichiarazione del soggetto presso cui il beneficiario ha esercitato l'attività e/o da documenti relativi a precedenti posizioni previdenziali o assicurative.
	Esperienza maturata di durata superiore a 3 anni e fino a 5 anni	6			
	Esperienza maturata di durata compresa tra 1 e 3 anni	4			

CARATTERISTICHE PROGETTUALI (34 punti)					
Tipologia attività	**Avvio attività con i seguenti codici ATECO:** - 10.1 Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne - 10.3 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi - 10.52 Produzione di gelati - 10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei - 11.03 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta - 23.15.10 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico - 23.70.20 Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini - 47.11 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi - 47.12 Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti - 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura - 47.22 Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne - 47.23 Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi - 47.24 Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi - 47.25 Commercio al dettaglio di bevande - 47.27 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari - 49.33 Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente - 56.11.2 Attività di gelaterie e pasticcerie - 56.3 Attività di somministrazione di bevande - 77.21.01 Noleggio e leasing operativo di biciclette - 81.30 Attività di servizi per la cura del paesaggio - 87 Attività di assistenza residenziale - 88 Attività di assistenza sociale non residenziale - 93.19.92 Attività di guida alpina - 96.91 Fornitura di servizi domestici	12	Non cumulabili	12	**Modalità di applicazione**: Si attribuirà il punteggio, sulla base della tipologia dell'attività. Nel caso di attività con più codici ATECO, il punteggio verrà assegnato in relazione al codice ATECO per il quale gli investimenti previsti, identificabili e quantificabili nel Piano Aziendale, siano prevalenti. **Documentazione da allegare**: il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale, per le imprese neocostituite attraverso la visura CCIAA, e verrà verificato al momento della presentazione della domanda di saldo.

	Avvio attività con i seguenti codici ATECO: - 13 Fabbricazione di tessili - 14 Fabbricazione di articoli di abbigliamento - 15 Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali - 16 Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio - 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali - 23.66.01 Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere - 31 Fabbricazione di mobili - 32.12 Fabbricazione di gioielli e articoli simili - 32.13 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili - 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali - 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi - 35.12 Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili - 47.3 Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione - 47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione - 47.5 Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico - 47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi - 47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti, esclusi autoveicoli e motocicli - 56.11.1 Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie - 95.1 Riparazione e manutenzione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni - 95.2 Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa - 95.3 Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli	10			
Stagionalità dell'impresa	Attività con apertura annuale	10	Cumulabili	10	**Modalità di applicazione**: si attribuirà il punteggio se dalla documentazione presentata emergerà che l'attività avviata ha apertura annuale. **Documentazione da allegare**: il requisito dovrà emergere dal Piano aziendale e dalla SCIA dell'attività.

Livello di innovazione dell'impresa	Avvio di attività non presenti nella frazione/capoluogo in cui l'attività si insedierà	8	Cumulabili	8	**Modalità di applicazione:** Si attribuirà il punteggio se la nuova attività non è presente nella frazione o nel capoluogo in cui è previsto l'insediamento. **Documentazione da allegare:** il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale.
Sostenibilità ambientale	Riduzione di emissioni inquinanti e contenimento delle pressioni ambientali e risparmio energetico	4	Cumulabili	4	**Modalità di applicazione:** Si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede la realizzazione di investimenti che garantiscono la riduzione di emissioni inquinanti, il contenimento delle pressioni ambientali e il risparmio energetico come ad esempio: realizzazione di impianti fotovoltaici, sistemi di riutilizzo dell'acqua, sistemi di illuminazione a led, ecc. **Documentazione da allegare:** il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale e dalla documentazione a firma di un tecnico abilitato a comprova. Il requisito verrà verificato in sede di presentazione della domanda di saldo.
CONNESSIONE CON ALTRI OPERATORI (16 punti)					
Rigenerazione del territorio - Riapertura di locali chiusi	Locale chiuso da più di 3 anni	8	Non cumulabili	8	**Modalità di applicazione:** Si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede la riapertura di un locale chiuso, sulla base del numero di anni; **Documentazione da allegare:** il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale e dalla documentazione utile a confermare l'attribuzione del punteggio.
	Locale chiuso da più di un anno e fino a 3 anni	6			
Integrazione con il sistema economico locale	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con più di 3 soggetti)	8	Non cumulabili	8	**Modalità di applicazione:** si attribuirà il punteggio se l'impresa utilizza fornitori locali, si inserisce in filiere produttive o di servizio già presenti nell'area GAL, contribuendo alla valorizzazione dell'economia regionale, sulla base del numero di soggetti coinvolti nelle collaborazioni. **Documentazione da allegare:** il requisito dovrà emergere dal Piano Aziendale e dall'Allegato F. Il punteggio assegnato verrà controllato anche in fase di istruttoria di domanda di pagamento attraverso documentazione provante la collaborazione (fatture, convenzioni, ecc.).
	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con 2 o 3 soggetti)	6			
	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con almeno un soggetto)	4			

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **100 punti**.
3. Nel caso di avvio di attività con più codici ATECO, i punteggi verranno assegnati in relazione al codice ATECO per il quale gli investimenti previsti, identificabili e quantificabili nel Piano Aziendale, siano prevalenti.
4. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di **30 punti** non è ammessa a finanziamento.
5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR FVG (numero di protocollo del rilascio sul sistema).

Articolo 15 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno e lo pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
2. L'istruttoria di cui al comma 1 può essere svolta in forma semplificata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 60, 61, 62 e 63 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).
3. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
4. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 16 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 16 comma 2.
5. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).
6. **Le domande di sostegno sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria e fino all'ultima domanda interamente finanziabile in base alla disponibilità di risorse assegnate al bando. Le domande non sono finanziate parzialmente.**

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 16 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:

a) Piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art.6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

b) Interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".
Non sono soggetti né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":
- gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore;
- gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione;
- gli interventi già oggetto di prevalutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);

c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996.

2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 15, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

3. Gli investimenti strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l'art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 17 - Avvio e conclusione del Piano Aziendale

1. Gli investimenti previsti dal Piano Aziendale sono avviati, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.

2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.

3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
   a) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
   b) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
   c) per eventuale locazione o diritti di godimento di fabbricati: la data del contratto di locazione o dell'atto di godimento;

4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione e a mezzo PEC, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.

5. Il Piano Aziendale è concluso e rendicontato, con, la completa realizzazione degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento a saldo, **entro 12 mesi** a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 18.

6. Ai fini della verifica della costituzione dell'impresa sono prese a riferimento le seguenti date:
   - data di acquisizione della Partita IVA
   - data di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) con codice ATECO corrispondente a quello dichiarato in domanda di sostegno;

7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i termini fissati comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 18 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell'operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.
2. La domanda di proroga è presentata al GAL, esclusivamente via PEC.
3. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'operazione e lo comunica al beneficiario.
4. Le proroghe sono concesse fino ad un massimo di complessivi 3 (tre) mesi.

Articolo 19 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
   a) la rilocalizzazione della nuova attività e dei relativi investimenti all'interno dell'area eleggibile GAL così come definita all'art. 3;
   b) le modifiche al Piano Aziendale, anche con inserimento di nuovi investimenti, a condizione che non vengano modificati gli obiettivi e i risultati attesi e i parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile e che sia garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'ammissione a sostegno.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
   a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
   b) che comportano:
   b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, della nuova attività e delle condizioni che permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nella Piano Aziendale;
   b.2) la riduzione dell'entità della spesa preventivata per gli investimenti in misura inferiore all'entità del premio, fatta salva la rideterminazione dello stesso a seguito della rilocalizzazione della nuova attività da area rurale D in area rurale C;
   b.3) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
   b.4) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
3. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
   a) relazione descrittiva delle modifiche proposte, contenente le relative motivazioni, redatta secondo il modello predisposto dal GAL, debitamente datata e sottoscritta dal beneficiario;
   b) quadro delle spese con evidenza delle variazioni intervenute.
4. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
5. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

Articolo 20 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
   a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostengo o di pagamento;
   b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
   c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
   d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 21 – Modalità di rendicontazione delle spese

1. La documentazione probante quanto dichiarato dal beneficiario e le attività realizzate in attuazione al Piano Aziendale dev'essere mantenuta per la verifica del costo sostenuto a rendiconto e dei controlli amministrativi.
2. I costi sostenuti devono essere comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale.
3. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
   a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba) o altra documentazione equiparabile, per ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario

produce la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

b) assegno con la dicitura "non trasferibile" in fotocopia, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche la "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

c) l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento con carta di credito, escluse le prepagate, o bancomat;

d) ricevuta del bollettino postale effettuato dal conto corrente postale, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

e) ricevuta del vaglia postale effettuato tramite conto corrente postale e estratto conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) bollettino MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso) che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

g) modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, anche in compensazione, o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

4. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata indica:
   - l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;
   - il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
5. Non sono ammissibili le fatture di cortesia.
6. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario oppure alla azienda neocostituita di cui il beneficiario è titolare.

Articolo 22 - Liquidazione dell'acconto del premio

1. Il premio è liquidato in due rate previa presentazione da parte del beneficiario di una domanda di pagamento di acconto e di una domanda di pagamento a saldo.
2. La domanda di pagamento dell'acconto, pari al 50% del premio, è presentata dal beneficiario in formato elettronico sul sistema informativo OPR FVG successivamente alla concessione del premio.
3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento di acconto, esegue l'istruttoria della domanda medesima e propone la liquidazione della domanda ritenuta ammissibile.

Articolo 23 - Liquidazione del saldo del premio

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo OPR FVG. L'erogazione del premio è subordinata alla corretta realizzazione del Piano aziendale, con costituzione e avvio dell'attività finanziata e completa realizzazione degli investimenti previsti**.**
2. L'importo del sostegno richiesto a saldo tiene conto delle somme già liquidate a titolo di acconto.
3. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
   a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
   b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 17 del bando;

c) **relazione conclusiva**, attestante la completa attuazione del Piano Aziendale e del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati. La relazione contiene almeno i seguenti elementi:
c.1) descrizione dell'attività avviata (comprensiva di informazioni su localizzazione, autorizzazioni conseguite) e degli investimenti realizzati;
c.2) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute;
d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'art.21 comma 3;
e) altra documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Aziendale e la realizzazione degli investimenti;
f) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo;
g) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione descrittiva delle modifiche proposte, contenente le relative motivazioni, redatta secondo il modello predisposto dal GAL, debitamente datata e sottoscritta dal beneficiario, riportante il quadro delle spese con evidenza delle variazioni intervenute;
h) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
i) documentazione relativa alla comprova del mantenimento dei criteri per cui è stato attribuito punteggio in domanda di sostegno.

4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. La mancata realizzazione del Piano aziendale e degli investimenti comporta l'integrale revoca del sostegno.

Articolo 24 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in 3 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, durante i quali il beneficiario si impegna a:
a) non cessare l'attività avviata o non rilocalizzarla al di fuori dell'area GAL eleggibile;
b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il mancato rispetto del periodo di stabilità comporta l'applicazione delle sanzioni/riduzioni come previsto all'articolo 26.
3. La disponibilità giuridica di cui all'art. 10 comma 2 deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
4. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
5. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di stabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 25 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento finanziario dell'operazione finanziata.

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Articolo 26 - Impegni dei beneficiari

1. Ai beneficiari si applicano gli impegni e le relative modalità di controllo individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024, ad eccezione degli impegni b, d e l indicati nell'Allegato 1.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni specifici:
   a) sostenere un costo per l'attuazione del Piano Aziendale non inferiore al sostegno concesso;
   b) completare il Piano Aziendale entro il termine fissato nel provvedimento di concessione per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe;
   c) avviare la nuova attività e iscriversi al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) con codice ATECO inerente alla nuova attività entro la data di concessione del sostegno;
   d) le nuove imprese che avviano la nuova attività sono micro o piccola impresa come definite nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022;
   e) mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO inerente alla nuova attività per almeno 3 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 e deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1128 del 8 agosto 2025.
4. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 2 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate all'Allegato G.
5. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
6. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 27 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
   a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
   b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
   c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
   d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
   e) il decesso del beneficiario;
   f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 28 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:

a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 29 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall' Autorità di gestione regionale.

Articolo 30 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. In considerazione della natura del premio, il sostegno è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello unionale, nazionale e regionale che non abbiano la medesima natura e finalità.
2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 31 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990 e la legge regionale n. 7/2000, nonché le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 33 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.
3. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia) per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (D.Lgs 231/2007 e ss.mm.)

Articolo 33 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a Torre Natisone GAL, via Frangipane 1, 33017 Tarcento, telefono 0432.793295, e-mail torrenatisonegal@gmail.com, PEC torrenatisonegal@pec.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: www.torrenatisonegal.com.

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATI
Allegato A – Piano aziendale
Allegato B – Dichiarazione di impegno
Allegato C – Dichiarazione d'impegno alla costituzione di un'impresa extra-agricola
Allegato D – Assenso immobili
Allegato E – Elenco codici ATECO
Allegato F – Accordo di collaborazione
Allegato G – Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni specifici

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL – Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

PIANO AZIENDALE

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Per persone fisiche che intendono avviare un'impresa			
Nome		Cognome	
Residenza (Comune)		Via/n.	
CAP		Telefono	
Mail		PEC	
Per imprese neo-costituite			
Ragione sociale e forma giuridica			
P.IVA			
Sede o unità legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
Mail		PEC	

1.2 Tipologia di beneficiario (art. 5, comma 1 del bando)

☐ Persone fisiche che intendono avviare un'impresa extra-agricola
☐ Microimprese o piccole imprese extra agricole neocostituite (**da non oltre 6 mesi** dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.)

Descrizione del soggetto proponente e delle attività eventuali svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno. Se si presenta domanda come persona fisica descrivere se si è inoccupato o disoccupato e allegare l'attestazione tramite scheda anagrafica del Centro per l'impiego; se si tratta di attività già avviata descrivere l'attività svolta, la data di avvio e gli spazi dedicati a tale attività:
Ai fini del punteggio, indicare l'eventuale esperienza maturata nel settore e allegare l'attestato/dichiarazione del soggetto presso cui il beneficiario ha esercitato l'attività:

1.3 Settore di intervento e attività svolte (art. 7, comma 2 del bando)

Ai fini del rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, descrivere il tipo di attività previsto:

☐ **commerciale**, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali**,** in quanto (*motivare*)**:**

LEADER
Development led by local communities

☐ **artigianale**, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali**,** in quanto (*motivare*)**:**	
☐ **di servizio**, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione, ai turisti e alle imprese**,** inclusi i servizi sociali e socioassistenziali in quanto (*motivare*)**:**	
Codice ATECO attuale (impresa neocostituita) o previsto[1] (persona fisica) (Art. 7 comma 3 del bando)	
Ai fini del punteggio, indicare se l'attività prevede un'apertura annuale o stagionale:	

1.4 Altre informazioni rilevanti (solo per le imprese già costituite)

1.4.1 Dimensione aziendale (per beneficiari Imprese):

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

☐ Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

☐ Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 50 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

☐ è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

☐ è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

☐ è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

☐ **non** è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

☐ è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I d del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

[1] Il codice ATECO indicato dovrà corrispondere a quello di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA)

LEADER
Development led by local communities

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			
Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.
N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc.).
**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

1.4.2 Impresa giovanile (ai fini del punteggio)

☐ Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa giovanile**, in quanto, al momento della presentazione della domanda *(riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Bando; in caso di persone fisiche che intendano avviare un'impresa, effettuare la scelta sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa)*:

☐ è impresa individuale il cui titolare è un giovane

☐ è società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani (*compilare tabella sotto riportata*);

☐ è società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane (*compilare tabella sotto riportata)*

☐ è società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani (*compilare tabella sotto riportata e allegare copia del libro soci)*

Società o cooperativa	Nome e data di nascita
Legale rappresentante	
n. soci giovani	
n. soci totale	
capitale sociale detenuto da giovani	
totale capitale sociale	

1.4.3 Impresa femminile (ai fini del punteggio)

☐ Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa femminile** in quanto *(riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come femminile, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Bando; in caso di persone fisiche che intendano avviare un'impresa, effettuare la scelta sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa)*:

☐ è impresa individuale la cui titolare è donna

☐ è impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne (*compilare tabella sotto riportata*);

☐ è società di persone composta da due soci di cui almeno una è donna e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice la socia accomandataria è donna e nel caso di società in nome collettivo, la legale rappresentante è donna (*compilare tabella sotto riportata*);

☐ è impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è donna (*compilare tabella sotto riportata e allegare copia del libro soci)*

LEADER
Development led by local communities

Società o cooperativa	Nome
Legale rappresentante (*per s.a.s.: socio accomandatario*)	
n. soci donne	
n. soci totale	
capitale sociale detenuto da donne	
totale capitale sociale	

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti (art. 8, comma 1 del bando)

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

☐ investimenti per la costituzione dell'impresa: spese notarili; servizi specialistici per redazione di business plan che includa analisi di mercato e strategie di marketing, proiezioni finanziarie e valutazione dei rischi; consulenze professionali da esperti del settore; studi di fattibilità e di progettazione; ricerca di finanziamenti per l'avvio dell'attività; raccolta di garanzie o fidejussioni;

☐ investimenti su beni immobili riguardanti, miglioramento, adeguamento, ampliamento, efficientamento energetico delle strutture in cui si esercita/eserciterà la nuova attività extra agricola;

☐ canoni di affitto, locazione;

☐ arredi;

☐ macchinari e attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, compreso hardware e software;

☐ investimenti per attività di marketing (es. sito Web);

☐ investimenti per frequenza a corsi specifici di formazione inerenti all'attività da avviare;

☐ investimenti per l'acquisto di mezzi di trasporto attrezzati, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi 1) a finalità turistico-culturale; 2) a finalità commerciale; 3) per assicurare servizi di prossimità.

2.2 Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti (art. 7 del bando)

Descrizione della situazione di partenza del beneficiario, con particolare riferimento alle carenze rilevate a livello territoriale cui si intende rispondere:
Descrizione dell'operazione che si intende realizzare in riferimento agli obiettivi e risultati che si intendono perseguire a seguito dell'attuazione del presente Piano Aziendale:
Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione:

LEADER
Development led by local communities

Ai fini del relativo punteggio, specificare se l'attività proposta risulta assente nella frazione o nel capoluogo interessato dall'insediamento e allegare l'attestazione del Comune competente:
Ai fini del relativo punteggio, specificare se l'intervento comporta la riapertura di un locale precedentemente chiuso e allegare documentazione probatoria:
Ai fini del relativo punteggio, descrivere l'integrazione con il sistema economico locale: quali sono le collaborazioni che si vuole attivare con stakeholder locali attraverso l'utilizzo di fornitori e filiere locali.
Ai fini del relativo punteggio, indicare l'eventuale percorso formativo o di accompagnamento, messo a disposizione dal Programma FSE+ "Nuova impresa FVG", è stato portato a termine o a quale percorso il richiedente si impegna a partecipare.

2.3 Localizzazione[2]

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità	Centro storico (SI/NO)

2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione. ***N.b.:*** *ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro* ***90 giorni*** *dal provvedimento di concessione*	
Data prevista per la conclusione dell'operazione. ***N.b.:*** *ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro* ***12 mesi*** *dal provvedimento di concessione*	

2.5 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc., per le seguenti motivazioni:

Oppure

☐ La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

[2] Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del bando, per localizzazione si intende la sede o l'unità locale presso la quale si svolge l'attività neocostituita e alla quale sono riferiti gli investimenti previsti dal Piano Aziendale

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Indicare:
- tipologia ed estremi indentificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

2.6 Altre informazioni rilevanti

3. QUADRO SPESE

Vedasi **tabella A.1 – Quadro spese**

3.1 Finanziamento dell'operazione

TOTALE SPESA (euro)	LOCALIZZAZIONE		CONTRIBUTO RICHIESTO
	Attività localizzate in area rurale C _____ *(Comune)*	☐	**€ 25.000**
	Attività localizzate in area rurale D _____ *(Comune)*	☐	**€ 35.000**

3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

☐ Ai fini della realizzazione dell'operazione (*scegliere l'opzione corretta*): si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stato concesso *oppure* è stato liquidato un'agevolazione a valere sulla _____ (*indicare il riferimento normativo*).

N.B.: il sostegno è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello unionale, nazionale e regionale che non abbiano la medesima natura e finalità (art. 30 comma 1 del bando).

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 14 del bando)

Criterio	Sub criterio Parametro	Punteggio	Giustificazione dell'applicabilità del criterio	Autovalutazione
Localizzazione territoriale (10 punti)				
Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato in uno dei Comuni periferici dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Drenchia, Grimacco, Stregna, Taipana)	10		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, rientranti in fascia D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Lusevera, Pulfero, San Leonardo e Savogna)	8		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, rientranti in fascia C "Aree rurali intermedie" (Magnano in Riviera, Prepotto, San Pietro al Natisone, Tarcento e Torreano)	6		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni di cintura dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Attimis, Faedis, Nimis)	4		
Caratteristiche del soggetto richiedente (40 punti)				
Caratteristiche del beneficiario	Impresa femminile	8		
	Impresa giovanile	8		
	Inoccupati e disoccupati	6		
	Percorso formativo	8		
Esperienza maturata nel settore	Esperienza maturata di durata superiore a 5 anni	10		
	Esperienza maturata di durata superiore a 3 anni e fino a 5 anni	6		
	Esperienza maturata di durata compresa tra 1 e 3 anni	4		
Caratteristiche progettuali (34 punti)				
Tipologia attività	**Avvio attività con i seguenti codici ATECO:** - 10.1 Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne - 10.3 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi - 10.52 Produzione di gelati - 10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei - 11.03 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta - 23.15.10 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico - 23.70.20 Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini - 47.11 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi - 47.12 Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti - 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e ver-	12		

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

	dura - 47.22 Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne - 47.23 Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi - 47.24 Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi - 47.25 Commercio al dettaglio di bevande - 47.27 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari - 49.33 Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente - 56.11.2 Attività di gelaterie e pasticcerie - 56.3 Attività di somministrazione di bevande - 77.21.01 Noleggio e leasing operativo di biciclette - 81.30 Attività di servizi per la cura del paesaggio - 87 Attività di assistenza residenziale - 88 Attività di assistenza sociale non residenziale - 93.19.92 Attività di guida alpina - 96.91 Fornitura di servizi domestici			
	Avvio attività con i seguenti codici ATECO: - 13 Fabbricazione di tessili - 14 Fabbricazione di articoli di abbigliamento - 15 Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali - 16 Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio - 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali - 23.66.01 Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere - 31 Fabbricazione di mobili - 32.12 Fabbricazione di gioielli e articoli simili - 32.13 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili - 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali - 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi - 35.12 Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili - 47.3 Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione - 47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione - 47.5 Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico - 47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi - 47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti, esclusi autoveicoli e motocicli - 56.11.1 Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie - 95.1 Riparazione e manutenzione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni - 95.2 Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa - 95.3 Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli	10		

LEADER
Development led by local communities

Stagionalità dell'impresa	Attività con apertura annuale	10		
Livello di innovazione dell'impresa	Avvio di attività non presenti nella frazione/capoluogo in cui l'attività si insedierà	8		
Sostenibilità ambientale	Riduzione di emissioni inquinanti e contenimento delle pressioni ambientali e risparmio energetico	4		
Connessione con altri operatori (16 punti)				
Rigenerazione del territorio - Riapertura di locali chiusi	Locale chiuso da più di 3 anni	8		
	Locale chiuso da più di un anno e fino a 3 anni	6		
Integrazione con il sistema economico locale	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con più di 3 soggetti)	8		
	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con 2 o 3 soggetti)	6		
	Collaborazione con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali (con almeno un soggetto)	4		
	TOTALE PUNTEGGIO	**100**		

4.2 Altre informazioni rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

_____

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE" INDICATE AL PUNTO 1 "SOGGETTO PROPONENTE"

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____con sede n_____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto		N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1							
2							
…							

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto		N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1									
2									
…									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 2	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali			Dati in proporzione a %		
					N. occupati	Fatturato	Totale di bi-	N. occupati	Fatturato	Totale di bi-

						(ULA)	annuo (€)	lancio (€)	(ULA)	annuo (€)	lancio (€)
1											
2											
…											

Non si computano le associate delle associate.
Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

A – Quadro riepilogo ASSOCIATE (tab. 1, 2 e 3)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto		Dati totali			Dati in proporzione a %		
				N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1									
2									
…									
						Totale			

B) IMPRESE COLLEGATE

Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto		N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1							
2							
…							

Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 4	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto		N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1									

2									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto		Dati totali			Dati in proporzione a %		
						N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1											
...											

Non si computano le associate delle associate.
Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.
B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto		Dati totali		
				N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
...						
	Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

_____

ALLEGATO A1

QUADRO SPESE

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL – Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

BENEFICIARIO: _____

Tipologia di investimento	Descrizione del singolo investimento (nota 1)	Codice ATECO (nota 3)	IMPORTO		
			IMPONIBILE	IVA	TOTALE
a) spese per la costituzione dell'impresa, tra cui: spese notarili; servizi specialistici per redazione di business plan che includa analisi di mercato e strategie di marketing, proiezioni finanziarie e valutazione dei rischi; consulenze professionali da esperti del settore; studi di fattibilità e di progettazione; ricerca di finanziamenti per l'avvio dell'attività; raccolta di garanzie o fidejussioni ecc.					0
					0
					0
					0
b) lavori su immobili riguardanti, miglioramento, adeguamento, ampliamento, efficientamento energetico delle strutture in cui si esercita/eserciterà la nuova attività extra agricola					0
					0
					0
					0
c) canoni di affitto, locazione					0
					0
					0
					0
d) arredi					0
					0
					0
					0
e) macchinari e attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, compreso hardware e software					0
					0
					0
					0
f) spese per attività di marketing (es. sito Web)					0
					0
					0
					0
g) spese per frequenza a corsi specifici di formazione inerenti all'attività da avviare					0
					0
					0
					0
h) spese per l'acquisto di mezzi di trasporto attrezzati, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto.					0
					0
					0
					0
TOTALE INVESTIMENTO (nota 2)					0

nota 1.
Aggiungere tante righe quante sono i vari investimenti

nota 2.
L'importo complessivo dell'investimento comprensivo di IVA dev'essere almeno uguale al premio richiesto (Art. 6 del Bando)

nota 3.
In caso di attività con più codici ATECO, associare ciascun investimento al codice specifico a cui si riferisce. (Art. 14 comma 3 del bando)

Data _____

Firma _____

SVILUPPO RURALE FVG | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | LEADER Development led by local communities

ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL –
Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

Dichiarazione d'impegno

Il richiedente/rappresentante legale …… (CUAA/C.F. ……), con residenza nel Comune di ……, via ……, n. ……

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole" della SSL di Torre Natisone GAL,** approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI IMPEGNA

- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e gli impegni sopra richiamati;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 17 del bando;
- **a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall'art. 30 comma 1 del bando che prevede che il sostegno sia cumulabile con altre agevolazioni previste a livello unionale, nazionale e regionale che non abbiano la medesima natura e finalità;**
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità;
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'art. 30 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

Il RICHIEDENTE

_____

SVILUPPO RURALE FVG | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | LEADER Development led by local communities

ALLEGATO C

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL –
Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

Dichiarazione d'impegno alla costituzione di un'impresa extra-agricola

Il richiedente/rappresentante legale …… (CUAA/C.F. ……), con residenza nel Comune di ……, via ……, n. …….

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole" della SSL di Torre Natisone GAL,** approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

DICHIARA

- Di non essere titolare di trattamento di quiescenza;

SI IMPEGNA A

- Costituire un'impresa extra-agricola acquisendo regolare P.IVA;
- Iscrivere la propria impresa al Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) con il codice ATECO corrispondente a quanto dichiarato in domanda di sostegno;
- Costituire l'impresa entro la data di concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

_____

ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL
Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"
Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi

Il/la sottoscritto/a ……., nato a ……., il …….

(c.f. …….),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario[1] dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
Fabbricato/Terreno…				

interessati dall'operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da ……. (**soggetto proponente**) a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL di Torre Natisone GAL, Intervento 3 "**Creazione di attività extra agricole**" approvata con Decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 e successive varianti.

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

☐ all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il sostegno;

☐ all'esecuzione delle operazioni finanziate con l'apporto di eventuali migliorie o cambi di destinazione;

CONCEDE

☐ al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni previste dal bando.

Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:
- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

[1] in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

SVILUPPO RURALE FVG | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | LEADER Development led by local communities

ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL TORRE NATISONE GAL – Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole" ELENCO CODICI ATECO AMMISSIBILI

Le attività economiche ammesse a bando fanno riferimento ai seguenti codici ATECO 2025.
Qualora il codice ATECO sia indicato a livello di "divisione" (2 cifre numeriche), "gruppo" (3 cifre numeriche", "classe" (4 cifre numeriche) o "categoria" (5 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO afferenti ai livelli di classificazione inferiore. Qualora il codice ATECO sia indicato a livello di "sottocategoria" (6 cifre numeriche) è ammissibile unicamente tale tipologia di attività economica.

CODICE ATECO	TITOLO ATECO
C	**ATTIVITA' MANIFATTURIERE**
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.2	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.4	Produzione di oli e grassi vegetali e animali
10.5	Produzione di prodotti lattiero-caseari e gelati
10.6	Lavorazione di granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei
10.8	Produzione di altri prodotti alimentari
11	Produzione di bevande
13	Fabbricazione di tessili
14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento
15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere
23.7	Taglio, modellatura e finitura di pietre
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo
25.6	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria, utensili e oggetti di ferramenta
31	Fabbricazione di mobili
32.12	Fabbricazione di gioielli e articoli simili
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3	Fabbricazione di articoli sportivi

SVILUPPO RURALE FVG | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | LEADER Development led by local communities

32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
33.19	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature
D	**FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA**
35.12	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
F	**COSTRUZIONI**
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
43.1	Demolizione e preparazione del cantiere edile
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili
43.3	Completamento e finitura di edifici
43.4	Lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
43.9	Altri lavori di costruzione specializzati
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**
47.11	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.12	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.22	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi
47.25	Commercio al dettaglio di bevande
47.27	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari
47.3	Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione
47.5	Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti, esclusi autoveicoli e motocicli
47.8	Commercio al dettaglio di autoveicoli, motocicli e relative parti e accessori
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.33	Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
56.11.1	Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie
56.21	Attività di catering per eventi
56.22	Attività di servizi di catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
56.3	Attività di somministrazione di bevande

K	**TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse
63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione
N	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69.1	Attività legali, giuridiche e notarili
69.2	Attività di contabilità, controllo e revisione contabile; consulenza fiscale
73.1	Pubblicità
74.12	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
74.2	Attività fotografiche
74.3	Attività di traduzione e interpretariato
75	Servizi veterinari
O	**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO**
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette
79	Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse
81.21	Attività di pulizia generale di edifici
81.23	Altre attività di pulizia
81.30	Attività di servizi per la cura del paesaggio
Q	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
85.51	Formazione sportiva e ricreativa
85.52	Formazione culturale
85.53	Attività di scuole guida
R	**ATTIVITÀ PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE**
86.2	Attività mediche e odontoiatriche
86.93	Attività di psicologi e psicoterapeuti, esclusi i medici
86.94	Attività infermieristiche e ostetriche
86.95	Attività di fisioterapia
86.96.0	Attività di medicine complementari e alternative
86.99.0	Altre attività per la salute umana n.c.a.
87	Attività di assistenza residenziale
88	Attività di assistenza sociale non residenziale
S	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO**
91	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
93.11	Gestione di impianti sportivi
93.13	Attività dei centri di fitness
93.19.92	Attività di guida alpina
T	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
95.1	Riparazione e manutenzione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni
95.2	Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa
95.3	Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli

96.10.2	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie non industriali
96.21	Servizi di parrucchieri e barbieri
96.22	Servizi di cura della bellezza e altri trattamenti di bellezza
96.23.1	Servizi di centri termali
96.91	Fornitura di servizi domestici
96.99.1	Servizi di cura per animali da compagnia

SVILUPPO RURALE FVG | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | LEADER Development led by local communities

ALLEGATO F

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL
Intervento 3 "CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

V I S T I

- La SSL di Torre Natisone GAL;
- Il Bando relativo all'Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"
- I criteri relativi all'integrazione con il sistema economico locale – valorizzazione di tradizioni, prodotti, competenze locali "Partenariati con stakeholder locali, utilizzo di fornitori e filiere locali" (art. 14 del Bando – Criteri di Selezione)

Il richiedente _____

DICHIARA
che i seguenti soggetti:

	Soggetto aderente:
1	Denominazione soggetto: _____ con sede in_____ Via _____ n. _____ Attività svolta: _____ aderisce al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere sull'Intervento A2 "Creazione di attività extra agricole" con lo svolgimento delle seguenti attività: *(descrivere dettagliatamente le attività che si intendono svolgere)* _____ _____ _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

2	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Attività svolta: _____ aderisce al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere sull'Intervento A2 "Creazione di attività extra agricole" con lo svolgimento delle seguenti attività: *(descrivere dettagliatamente le attività che si intendono svolgere)* _____ _____ _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
3	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____Via _____ n. _____ Attività svolta: _____ aderisce al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere sull'Intervento A2 "Creazione di attività extra agricole" con lo svolgimento delle seguenti attività: *(descrivere dettagliatamente le attività che si intendono svolgere)* _____ _____ _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

Ha/Hanno dichiarato la propria adesione al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere dell'Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 1 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 2 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 3 _____

Firma del richiedente _____

LEADER
Development led by local communities

SVILUPPO RURALE FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO G

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL TORRE NATISONE GAL
Intervento 3 "Creazione di attività extra agricole"

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 COMMA 2 DEL BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE SRG06 – INTERVENTO 3 "*CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE*" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

n°	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a	sostenere un costo per l'attuazione del Piano Aziendale non inferiore al sostegno concesso	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 26, comma 2, del bando
b	completare il Piano aziendale entro il termine fissato nel provvedimento di concessione per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 26, comma 2, del bando
c	avviare la nuova attività e iscriversi al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) con codice ATECO inerente alla nuova attività entro la data di concessione del sostegno	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 26, comma 2, del bando
d	le nuove imprese che avviano la nuova attività sono micro o piccola impresa come definite nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 26, comma 2, del bando
e	mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO inerente alla nuova attività per almeno 3 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 26, comma 2, del bando

<table>
<tr><td>Piano Strategico PAC 2023-2027 – CSR Friuli Venezia Giulia; SSL Torre Natisone GAL</td><td colspan="6">Intervento CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE</td><td>Riferimento</td><td>a</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">sostenere un costo per l'attuazione del Piano Aziendale non inferiore al sostegno concesso</td></tr>
<tr><td>Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">D. LGS. 42/2023, art. 15
D.M. 93348/2024, art. 15
Articolo 26, comma 2, del bando</td></tr>
<tr><td>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td>X</td><td colspan="7">OPERAZIONE</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare, tramite visione delle fatture allegate alla domanda di pagamento a saldo, che il costo sostenuto per l'attuazione del Piano Aziendale non sia inferiore al sostegno concesso.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e il recupero degli importi già versati

<table>
<tr><td>Piano Strategico PAC 2023-2027 – CSR Friuli Venezia Giulia; SSL Torre Natisone GAL</td><td colspan="5">Intervento CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE</td><td>Riferimento</td><td>b</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Completare il Piano aziendale entro il termine fissato nel provvedimento di concessione per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe</td></tr>
<tr><td>Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">D. LGS. 42/2023, art. 15
D.M. 93348/2024, art. 15
Articolo 26, comma 2, del bando</td></tr>
<tr><td>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td>X</td><td colspan="6">OPERAZIONE</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di saldo, che gli investimenti previsti nel PA siano stati realizzati entro i termini previsti</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Verificare che gli investimenti previsti dal PA siano presenti presso l'azienda</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e il recupero degli importi già versati

<table>
<tr><td>Piano Strategico PAC 2023-2027 – CSR Friuli Venezia Giulia; SSL Torre Natisone GAl</td><td colspan="6">Intervento CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE</td><td>Riferimento</td><td>c</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">avviare la nuova attività e iscriversi al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) con codice ATECO inerente alla nuova attività entro la data di concessione del sostegno</td></tr>
<tr><td>Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">D. LGS. 42/2023, art. 15
D.M. 93348/2024, art. 15
Articolo 26, comma 2, del bando</td></tr>
<tr><td>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td>X</td><td colspan="7">OPERAZIONE</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare, con visura camerale, l'iscrizione alla CCIAA entro i termini</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8"></td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e il recupero degli importi già versati

<table>
<tr><td>Piano Strategico PAC 2023-2027 – CSR Friuli Venezia Giulia; SSL Euroleader</td><td colspan="5">Intervento CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE</td><td>Riferimento</td><td>d</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">le nuove imprese che avviano la nuova attività sono micro o piccola impresa come definite nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022</td></tr>
<tr><td>Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">D. LGS. 42/2023, art. 15
D.M. 93348/2024, art. 15
Articolo 26, comma 2, del bando</td></tr>
<tr><td>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td>X</td><td colspan="6">OPERAZIONE</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verificare, con visura camerale e compilazione della checklist di OPR, che la nuova impresa sia micro o piccola impresa</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7"></td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e il recupero degli importi già versati

<table>
<tr><td>Piano Strategico PAC 2023-2027 – CSR Friuli Venezia Giulia; SSL Euroleader</td><td colspan="6">Intervento CREAZIONE DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE</td><td>Riferimento</td><td>e</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO inerente alla nuova attività per almeno 3 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo</td></tr>
<tr><td>Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">D. LGS. 42/2023, art. 15
D.M. 93348/2024, art. 15
Articolo 26, comma 2, del bando</td></tr>
<tr><td>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td>X</td><td colspan="7">OPERAZIONE</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica, attraverso la consultazione della CCIAA, del mantenimento del codice ATECO pertinente</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verificare il mantenimento dell'attività avviata</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata</td></tr>
<tr><td>Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e il recupero degli importi già versati</td></tr>
</table>

26_42_3_AVV_COM AMPEZZO 19 PRGC_009

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale: riclassificazione di alcune aree comunali in via Nane.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies c. 2 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 01/10/2026, immediatamente esecutiva è stata adottata con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera d), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 bis, la variante di livello comunale n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla Riclassificazione di alcune aree comunali in Via Nane.
Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Ampezzo, 7 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

26_42_3_AVV_COM AMPEZZO PEBA_011

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Ampezzo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies c. 2 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 01/10/2026, immediatamente esecutiva, è stato adottato con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera i), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 bis, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Ampezzo, ai sensi delle linee guida per la predisposizione del piano sopracitato emanate dalla Regione, nelle quali si suggerisce l'adozione come per una variante al PRGC.
Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Ampezzo, 7 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

26_42_3_AVV_COM BICINICCO 19 PRGC_039

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale per la conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR), ai sensi dell'art. 63 septies della LR 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 septies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24.07.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale di conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR), ai sensi dell'art. 63 septies della LR 5/2007.
Ai fini della verifica finale di cui all'art. 146, comma 5, del decreto legislativo 42/2004, Il Ministero della Cultura ha espresso parere positivo MIC|SABAP-FVG_U04|11/10/2026|0024958P.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bicinicco, 12 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Patrizia Bergagna

26_42_3_AVV_COM CANEVA 40 PRGC_041

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 40 al vigente PRGC previa presa d'atto assenza osservazioni/opposizioni.

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05.10.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Caneva ha preso atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni e ha approvato la variante urbanistica di livello comunale n. 40 al vigente P.R.G.C. finalizzata alla rettifica di un lieve errore materiale riguardante la corretta perimetrazione dalla zona omogenea D2.1. e sovrapposizione con la mappa catastale, ai sensi dell'art. 63 sexies della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s. m.i..

Caneva, 12 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

26_42_3_AVV_COM CANEVA 41 PRGC_043

Comune di Caneva (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata del bacino estrattivo "Sarone" - cave "Val Longa" e "La Mata" e contestuale adozione della variante urbanistica n. 41 al vigente PRGC del Comune di Caneva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

VISTI gli artt. 25, 63 quater e 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05.10.2026, dichiarata immediatamente eseguiI-

bile, è stata adottata la variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa privata del bacino estrattivo "Sarone" - cave "Val Longa" e "La Mata" e la contestuale variante urbanistica n. 41 al vigente PRGC del Comune di Caneva.
Ai sensi dell'art. 25 comma 2 e dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Pianificazione territoriale per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico. I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.caneva.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Con la deliberazione di G.C. n. 52 del 30.03.2026 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

Caneva, 12 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

26_42_3_AVV_COM CANEVA 42 PRGC_042

Comune di Caneva (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata denominato "ex filanda De Marchi-Frova "Il filo del tempo" situato in zona D3.2 nella frazione di Stevenà, costituente variante n. 42 al PRGC.

LA RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

VISTI gli artt. 25, 63 quater e 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05.10.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "ex filanda De Marchi-Frova "Il filo del tempo" situato in zona D3.2 nella frazione di Stevenà, costituente variante n. 42 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 25 comma 2 e dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Pianificazione territoriale per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico. I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.caneva.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Con la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.06.2026 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

Caneva, 12 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

26_42_3_AVV_COM CODROIPO 108 PRGC_032

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 108 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 108 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo per imposizione del vincolo preordinato all'esproprio al fine di realizzare un parcheggio pubblico in via Nogarut e un centro polivalente in via Stazione a Goricizza secondo le procedure dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. n. 5/2007.

Codroipo, 9 ottobre 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_42_3_AVV_COM CODROIPO 109 PRGC_031

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 109 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30.09.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 109 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo per correzione errori materiali relativi alla perimetrazione in zonizzazione di edifici identificati come beni culturali secondo le procedure dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c) della L.R. n. 5/2007.

Codroipo, 9 ottobre 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_42_3_AVV_COM CODROIPO 111 PRGC_030

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 111 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30.09.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 111 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo per modifiche normative puntuali al comparto di zona H3a "Ex il mobile" secondo le procedure dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. n. 5/2007.

Codroipo, 9 ottobre 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_42_3_AVV_COM COSEANO 56 PRGC_038

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art. 63 sexies, lett. c) della LR 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOTECNICO

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 nonché l'art. 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e succ. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 02/10/2026, esecutiva dal 02/10/2026, è stata adottata la variante n°56 alle norme al P.R.G.C. vigente ai sensi dell' art.63 sexies, lett.c) - L.R.5/2007.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/07. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (https://www.comune.coseano.ud.it/) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono far pervenire eventuali Opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Gottardo

26_42_3_AVV_COM FIUME VENETO DECR ESPR RIO RUI_022

Comune di Fiume Veneto (PN)

CUP F25H19000080004 - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del rio Rui a Cimpello - Comune di Fiume Veneto (PN). Decreto di esproprio n. 4536 del 1 ottobre 2026 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO il D.lgs. n°267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
(omissis)

ATTESO
- che si è ritenuto opportuno, acquisire le aree mediante emissione di decreto di esproprio;
- che con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica - Ufficio Espropriazioni del Comune di Fiume Veneto n.480 del 27.08.2026 è stato approvato lo schema del presente Decreto di esproprio.

DATO ATTO che in data 07/05/2026 e successiva data 06/08/2026 sono stati redatti, con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, il Verbale di Immissione nel possesso e formazione dello stato di consistenza.
VERIFICATO che la dichiarazione di pubblica utilità per i lavori di che trattasi è tuttora efficace non essendo trascorsi cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera (approvazione del progetto definitivo con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.05.2023).
DATO ATTO che Responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Massimo Biasutti;
VISTO che sono stati rispettati i termini di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
VISTI l'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001.

DECRETA

1) Per la realizzazione dell'opera denominata "CUP: F25H19000080004. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI UN TRATTO DEL RIO RUI A CIMPELLO - COMUNE DI FIUME VENETO (PN)", è disposta L'ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA A FAVORE del COMUNE DI FIUME VENETO con sede in via Conte Ricchieri, 1 - 33080 Fiume Veneto (PN), codice fiscale e p. IVA: 00194940938 e CONTRO i soggetti e per gli immobili catastalmente individuati in Comune di Fiume Veneto (PN) e di seguito riportati:
A) Foglio 25 mappale 508 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 1,36 R.A.: €. 0,87 - Superficie mq.120,00;
Intestatari:
- PAVAN SERGIO (omissis),

proprietario per la quota di 1/2 in regime di comunione di beni con Vittor Katia. Indennità di esproprio spettante €. 36,00;
- VITTOR KATIA (omissis), proprietaria per la quota di 1/2 in regime di comunione di beni con PAVAN SERGIO. Indennità di esproprio spettante €. 36,00.

B) Foglio 25 mappale 509 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,34 R.A.: €. 0,22 - Superficie mq. 30,00;
Intestatari:
- FAGINI EVA, (omissis)

C) Foglio 25 mappale 510 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,34 R.A.: €. 0,22 - Superficie mq. 30,00;
Intestatari:
- SCURTO VITO MARIA SERGIO (omissis);
- FERRACIN FEDERICA (omissis).

D) Foglio 25 mappale 511 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,40 R.A.: €. 0,25 - Superficie mq. 35,00;
Intestatari:
- SIST CHRISTIAN, (omissis)

E) Foglio 25 mappale 512 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,57 R.A.: €. 0,36 - Superficie mq. 50,00;
Intestatari:
- VALERIO NICOLA (omissis);
- PANONTIN CHIARA (omissis).

F) Foglio 25 mappale 639 - Relitto Ente Urbano, - Superficie mq. 149,00;
Intestatari:
- PASUT GIORGIA (omissis).

G) Foglio 25 mappale 640 - Relitto Ente Urbano, - Superficie mq. 2,00;
Intestatari:
- PASUT GIORGIA (omissis).

H) Foglio 25 mappale 619 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,10 R.A.: €. 0,07 - Superficie mq. 9,00;
Intestatari:
- FICARA ANDREA (omissis).

I) Foglio 25 mappale 620 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,10 R.A.: €. 0,07 - Superficie mq. 9,00;
Intestatari:
- FICARA ANDREA (omissis).

J) Foglio 25 mappale 621 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,09 R.A.: €. 0,06 - Superficie mq. 8,00;
Intestatari:
- FICARA ANDREA (omissis).

K) Foglio 25 mappale 652 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,26 R.A.: €. 0,17 - Superficie mq. 23,00;
Intestatari:
- FICARA ANDREA (omissis).

L) Foglio 25 mappale 623 - Prato cl. 2 - R.D. €. 0,92 R.A.: €. 0,48 - Superficie mq. 170,00;
Intestatari:
- FICARA PIA FRANCESCA (omissis).

M) Foglio 25 mappale 624 - Prato cl. 2 - R.D. €. 0,54 R.A.: €. 0,28 - Superficie mq. 99,00;
Intestatari:
- FICARA PIA FRANCESCA (omissis).

N) Foglio 25 mappale 625 - Prato cl. 2 - R.D. €. 0,01 R.A.: €. 0,01 - Superficie mq. 2,00
Intestatari:
- FICARA PIA FRANCESCA (omissis).

O) Foglio 25 mappale 654 - Prato cl. 2 - R.D. €. 0,31 R.A.: €. 0,16 - Superficie mq. 57,00;
Intestatari:
- FICARA PIA FRANCESCA (omissis)

P) Foglio 25 mappale 632 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 1,85 R.A.: €. 1,18 - Superficie mq. 163,00;
Intestatari:
- GASPARINI PAOLO (omissis)

Q) Foglio 25 mappale 633 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 3,06 R.A.: €. 1,94 - Superficie mq. 269,00; Intestatari:

- GASPARINI PAOLO (omissis).

R) Foglio 25 mappale 635 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,06 R.A.: €. 0,04 - Superficie mq. 5,00;
Intestatari:
- GASPARINI PAOLO (omissis).

S) Foglio 25 mappale 656 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,97 R.A.: €. 0,61 - Superficie mq. 85,00;
Intestatari:
- GASPARINI PAOLO (omissis).

T) Foglio 25 mappale 603 - Relitto Ente Urbano - Superficie mq. 137,00;
Intestatari:
- DEL BEL BELLUZ LAURA (omissis);
- GASPARINI IVAN (omissis);
- GASPARINI LOANNA (omissis).

U) Foglio 25 mappale 605 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 2,83 R.A.: €. 1,80 - Superficie mq. 249,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

V) Foglio 25 mappale 606 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 1,02 R.A.: €. 0,65 - Superficie mq. 90,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

W) Foglio 25 mappale 607 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,06 R.A.: €. 0,04 - Superficie mq. 5,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

X) Foglio 25 mappale 648 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,28 R.A.: €. 0,18 - Superficie mq. 25,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

Y) Foglio 25 mappale 612 - Seminativo cl. 3 - R.D. €. 0,74 R.A.: €. 0,50 - Superficie mq. 80,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

Z) Foglio 25 mappale 650 - Seminativo cl. 3 - R.D. €. 0,64 R.A.: €. 0,43 - Superficie mq. 69,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis)

AA) Foglio 25 mappale 614 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 7,58 R.A.: €. 4,82 - Superficie mq. 667,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

BB) Foglio 25 mappale 615 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 0,62 R.A.: €. 0,40 - Superficie mq. 55,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE(omissis).

CC) Foglio 25 mappale 627 - Seminativo cl. 3 - R.D. €. 0,09 R.A.: €. 0,06 - Superficie mq. 10,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

DD) Foglio 25 mappale 628 - Seminativo cl. 3 - R.D. €. 0,01 R.A.: €. 0,01 - Superficie mq. 1,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

EE) Foglio 25 mappale 643 - Vigneto cl. 1 - R.D. €. 5,23 R.A.: €. 2,93 - Superficie mq. 405,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

FF) Foglio 25 mappale 644 - Vigneto cl. 1 - R.D. €. 2,09 R.A.: €. 1,17 - Superficie mq. 162,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis)..

GG) Foglio 25 mappale 659 - Vigneto cl. 1 - R.D. €. 0,06 R.A.: €. 0,04 - Superficie mq. 5,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

HH) Foglio 25 mappale 660 - Vigneto cl. 1 - R.D. €. 0,43 R.A.: €. 0,24 - Superficie mq. 33,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE (omissis).

II) Foglio 25 mappale 646 - Vigneto cl. 1 - R.D. €. 0,06 R.A.: €. 0,04 - Superficie mq. 5,00;
Intestatari:
- SPAGNOL GABRIELE(omissis).

JJ) Foglio 25 mappale 609 - Seminativo Arborato cl. 2 - R.D. €. 2,35 R.A.: €. 1,50 - Superficie mq. 207,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis).

KK) Foglio 25 mappale 610 - Seminativo Arborato cl. 2 - R.D. €. 1,08 R.A.: €. 0,69 - Superficie mq. 95,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis)

LL) Foglio 25 mappale 599 - Seminativo Arborato cl. 3 - R.D. €. 5,14 R.A.: €. 3,43 - Superficie mq. 553,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis).

MM) Foglio 25 mappale 600 - Seminativo Arborato cl. 3 - R.D. €. 0,93 R.A.: €. 0,62 - Superficie mq. 100,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis).

NN) Foglio 25 mappale 601 - Seminativo Arborato cl. 3 - R.D. €. 0,66 R.A.: €. 0,44 - Superficie mq. 71,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis).

OO) Foglio 25 mappale 617 - Vigneto cl. 2 - R.D. €. 0,07 R.A.: €. 0,04 - Superficie mq. 8,00;
Intestatari:
- BOMBEN GRAZIA (omissis);
- MANZON FLAVIO (omissis).

PP) Foglio 25 mappale 641 - Relitto Ente Urbano - Superficie mq. 243,00;
Intestatari:
- BORTOLI MONICA (omissis);
- BOTTAN ROBERTO (omissis);
- CASORIO VERONICA IMMACOLATA (omissis);
- CHIARELLO DANIELE (omissis);
- DONATI OMAR (omissis);
- GIAMBELLI DAVIDE (omissis);
- ISEPPI ELISA (omissis);
- ISEPPI IRENE (omissis).

2) Di dare atto che ai sensi dei combinati disposti ex art. 42 e 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001 è stata liquidata una indennità aggiuntiva, a titolo di indennizzo, al fittavolo "SANTIN DOMENICA LORETTA" con sede in via Sacconi n.31 33080 Fiume Veneto (PN) - P.IVA: 01236000939 relativa ai mappali censiti al Fo. 25 mapp.li 632-633-635-656- 605-606-607-648-612-650-614-615-643-644-659-660-646, per un importo complessivo di €. 8.349,44.

3) Ai sensi dell'art. 35 - Regime fiscale - del D.P.R. n. 327/2001, le aree soggette ad esproprio della superficie complessiva di mq. 4.590,00, ricadono, rispetto alle previsioni urbanistiche del vigente PRGC:
- per una superficie pari a mq. 89,00 in zona "B2-Aree di completamento parzialmente edificate";
- per la restante superficie pari a mq. 4.501,00, a zone non edificabili ("Assetto fisico: fiumi, laghi e specchi d'acqua" - "Zona S- Attrezzature e servizi" - "Zona E4.b - Agricola paesaggistica" - "Zone a vincolo speciale: ambiti di rispetto dei corsi d'acqua e zone umide")

come da Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Fiume Veneto in data 14/08/2026, Certificato n. 077/2026, allegato al presente Decreto (Allegato Sub. 1).

4) Ai fini dell'applicazione dell'aliquota dell'imposta di Registro, si specifica quanto segue:
a) l'indennità complessivamente versata ai proprietari espropriati per le aree ricadenti in zona "B": €. 53,40, con imposta di registro pari al 9%;
b) l'indennità complessivamente versata ai proprietari espropriati per le zone non edificabili: €.19.532,72, con imposta di registro pari al 15%;
c) l'indennità liquidata ai sensi dell'art. 40 comma 4 e 42 del D.P.R. 327/2001 - indennità spettanti al fittavolo, è pari ad €. 8.349,44, con imposta di registro al 3%

5) Gli importi delle indennità accettate, sono stati liquidati con le seguenti modalità:
- PAVAN SERGIO (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3357 del 01/09/2026;
- VITTOR KATIA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3358 del 01/09/2026;
- FAGINI EVA (omissis)importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3359 del 01/09/2026;
- SCURTO VITO MARIA SERGIO (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3360 del 01/09/2026;
- FERRACIN FEDERICA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3361 del 01/09/2026;

- SIST CHRISTIAN, (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3354 del 01/09/2026;
- VALERIO NICOLA (omissis)importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3355 del 01/09/2026;
- PANONTIN CHIARA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3353 del 01/09/2026;
- PASUT GIORGIA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3362 del 01/09/2026;
- FICARA ANDREA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3344 del 01/09/2026;
- FICARA PIA FRANCESCA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3345 del 01/09/2026;
- GASPARINI PAOLO (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3346 del 01/09/2026;
- DEL BEL BELLUZ LAURA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3342 del 01/09/2026;
- GASPARINI IVAN (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3347 del 01/09/2026;
- GASPARINI LOANNA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3348 del 01/09/2026;
- SPAGNOL GABRIELE (omissis), importo depositato presso il MEF, deposito n. provinciale 64293 - N. nazionale 1449812 del 14.09.2026 di €. 10.355,50;
- BOMBEN GRAZIA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3337 del 01/09/2026;
- MANZON FLAVIO (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3352 del 01/09/2026;
- ISEPPI ELISA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3351 del 01/09/2026;
- DONATI OMAR (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3343 del 01/09/2026;
- ISEPPI IRENE (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3350 del 01/09/2026;
- GIAMBELLI DAVIDE (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3349 del 01/09/2026;
- BORTOLI MONICA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3338 del 01/09/2026;
- BOTTAN ROBERTO (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3339 del 01/09/2026;
- CASORIO VERONICA IMMACOLATA (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3340 del 01/09/2026;
- CHIARELLO DANIELE (omissis), importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3341 del 01/09/2026;
- "SANTIN DOMENICA LORETTA" - P.IVA: 01236000939, importo liquidato su c/c bancario con quietanza della tesoreria com.le mandato di pagamento n.3356 del 01/09/2026;

6) Di dare atto che i terreni censiti in mappa del Comune di Fiume Veneto acquisiti in proprietà al Comune di Fiume Veneto per effetto del presente Decreto e censiti al Foglio 25, mappali 609-599-617-660-659-648-650-612-621-620-619-652-654-656 per l'intero e Fo. 25 mapp.li 605-644-615-623-635-632-633 per porzione, sono destinati a costituire viabilità di servizio funzionale alle attività di accesso, ispezione, esercizio e manutenzione del canale denominato Rio Rui, come individuata nelle dimensioni in colore giallo nell'allegata planimetria Sub. A, parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
La predetta viabilità di servizio non è destinata all'uso pubblico generalizzato, ma esclusivamente alle esigenze connesse alla gestione e manutenzione del canale, fatto salvo il diritto di passaggio costituito ai successivi punti 7), 8) e 9).

7) Sui beni oggetto di esproprio di cui al precedente Punto 1) del presente Decreto, identificati al Foglio 25, mappali 627- 628- e porzione dei mapp.li 605-606-648-646-643, costituenti fondi serventi, acquisiti in proprietà al Comune di Fiume Veneto per effetto del presente Decreto, è contestualmente costituita, a carattere permanente, una servitù di passaggio pedonale e carraio, esercitabile con ogni mezzo necessario all'accesso, alla conduzione e all'utilizzo dei fondi dominanti, a favore dei seguenti immobili di proprietà privata, individuati quali fondi dominanti, secondo il tracciato riportato in colore verde nell'allegata planimetria Sub. B, parte integrante e sostanziale del presente Decreto:
- Fo. 25 mapp.le 647- Seminativo cl. 2 - R.D. €. 120,56 R.A. €. 76,72 - Superficie mq. 10.611,00

Intestatario catastale: SPAGNOL GABRIELE (omissis).
8) Sui beni oggetto di esproprio di cui al precedente Punto 1) del presente Decreto, identificati al Foglio 25, porzione mapp.li 656-633 per una lunghezza di ml. 10,00 e una larghezza complessiva di ml. 4,00, costituenti fondi serventi, acquisiti in proprietà al Comune di Fiume Veneto per effetto del presente Decreto, è contestualmente costituita, a carattere permanente, una servitù di passaggio pedonale e carraio, esercitabile con ogni mezzo necessario all'accesso, alla conduzione e all'utilizzo dei seguenti fondi dominanti di proprietà privata, secondo il tracciato riportato in colore azzurro nell'allegata planimetria Sub. C, parte integrante e sostanziale del presente Decreto:
- Fo. 25 mapp.le 655 - Seminativo cl. 2 - R.D. €. 37,67 R.A. €. 23,97 - Superficie mq. 3.315,00

Intestatari: GASPARINI PAOLO (omissis).
9) Le servitù di passaggio di cui ai precedenti Punti 7) e 8), sono costituiti al fine di rimuovere lo stato di interclusione dei fondi dominanti e di garantire in via permanente ai medesimi l'accesso dalla viabilità di servizio, secondo i tracciati individuati nelle planimetrie Sub. B e Sub. C.
Il diritto di passaggio dovrà essere esercitato in modo da arrecare il minor pregiudizio possibile alla funzionalità della viabilità di servizio e, in particolare, da non recare intralcio alle attività di accesso, esercizio, ispezione e manutenzione del canale denominato Rio Rui, svolte dal Comune di Fiume Veneto o dai soggetti da esso incaricati.
Per comprovate esigenze di sicurezza, manutenzione o esecuzione di lavori sul canale, il Comune di Fiume Veneto potrà disporre temporanee limitazioni o sospensioni del transito, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle relative attività, dandone, ove possibile, preventiva comunicazione agli aventi diritto e garantendo, ove tecnicamente possibile, modalità alternative di accesso ai fondi dominanti.
La servitù è costituita con riferimento al tracciato e alle modalità di esercizio individuati nelle planimetrie Sub. B e Sub. C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
10) Di acquisire i suddetti immobili al patrimonio disponibile del Comune di Fiume Veneto con riserva di trasferirli nell'elenco degli immobili indisponibili;
11) Di dare atto che il presente Decreto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001,
dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte espropriate;
dovrà essere registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici territoriali a cura e spese del Comune di Fiume Veneto, nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.
12) Di dare atto che il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
13) Di dare atto che gli immobili sopra descritti vengono acquisiti al patrimonio del Comune di Fiume Veneto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, libero da ogni peso, onere e diritto di terzi. Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
14) Al presente Decreto vengono allegati:
- (omissis),
- (omissis),
- (omissis);
- (omissis).

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per quanto concerne la tutela giurisdizionale relativa ai soggetti e agli atti inerenti, a qualsiasi titolo, il presente Decreto.
Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E
RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI:
ing. Massimo Biasutti

ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO
Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto ha avuto esecuzione in

data 07/05/2026 e in data 06.08.2026 con l'immissione in possesso e stato di consistenza. L'originale del verbale di immissione nel possesso e stato di consistenza, regolarmente sottoscritto, è conservato agli atti del Comune di Fiume Veneto.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E
RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI:
ing.Massimo Biasutti

26_42_3_AVV_COM GRIMACCO DEP IND OPERE PARAMASSI_028

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno. Intervento D21-grima-0921. Decreto di deposito presso il Ministero dell'economia e delle finanze delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate (artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. DCR/425/SA11/2021 del 04/03/2021 che assegna gli interventi D21-grima-0916, D21-grima-0921 e D21-grima-2243, avente per oggetto "Piano degli investimenti di cui ai DPCM 27 febbraio 2019 - Annualità 2021", la somma complessiva di Euro 69.095.222,65 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";
VISTO il decreto del Soggetto Attuatore nr. DCR/1671/SA11/2021 del 08.11.2021, con cui si approvava il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento ""Viabilità comunale. Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" - Codice intervento D21-grima-0921" nel contempo ha dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza, relativa all'opera in questione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 3 del 10.02.2022, con cui il Comune di Grimacco - R.U.P. Arch. Luca Cimolino - ha determinato in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea per le ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento, come riportato nell'Allegato "A" al decreto medesimo;
DATO ATTO che con nota di trasmissione del Comune di Grimacco (comunicazione di avvio del procedimento di esproprio prot. n. 2245 del 03.08.2021 e successiva comunicazione di inizio lavori) sono stati notificati a ciascuna ditta interessata il decreto di esproprio e il modulo di "dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta", con l'avvertenza che, in caso di rifiuto o di mancata risposta entro il termine perentorio di 30 giorni, le relative indennità si sarebbero intese non accettate;
VISTO il deposito dei frazionamenti inviati all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine in data 22/07/2022 dal Geom. Paolo Della Mea, con il quale è stata determinata in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da espropriare e trasmessi al protocollo comunale n° 0002238/A del 25/07/2022;
DATO ATTO che le ditte proprietarie indicate nella tabella che segue non hanno fatto pervenire, nei termini di legge, la dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta, ovvero l'hanno espressamente rifiutata, per cui le relative indennità di esproprio e di occupazione temporanea si intendono non accettate, ai sensi del punto 6 del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3 del 10.02.2022;
RITENUTO che, per l'effetto, ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le relative indennità devono essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi;
PRESO ATTO che l'Ufficio ha predisposto, per ciascuna ditta interessata, il "Modello Unificato D" di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F., a firma del responsabile del procedimento Iurman David, secondo gli importi risultanti dal frazionamento definitivo e già indicati nei singoli decreti di esproprio notificati;
RICHIAMATO il decreto DCR/263/SR11/2025 del 03.07.2025 avente per oggetto "OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022, art. 2 - Chiusura della contabilità speciale n. 6113 e assegnazione delle risorse residue al Comune di Grimacco per il completamento degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile" del Soggetto Responsabile OCDPC nr. 837/2022 con il quale è stato affidato in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco l'inter-

vento relativo ai "lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno" - CUP: J87H21000980001" - Codice D21-grima-0921;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 11/12/2003, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i.;

DISPONE

Art. 1

Il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi, delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate dalle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento Codice D21-grima-0921 "Lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno" - CUP: J87H21000980001, per gli importi indicati nella tabella seguente:

N.	Beneficiario	Fg.	Mapp.	Mq	Importo
1	Avanzi Ivan	11	1397 (ex 382)	14	€ 2,34
2	Gaspari Anna Maria	11	1397 (ex 382)	14	€ 4,66
3	Laurentig Roberto	11	1399 (ex 384)	32	€ 2,65
4	Primosig Mirella	11	1407 (ex 479)	11	€ 20,90
5	Postregna Adriana	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,89
6	Vogrig Manuela	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,89
7	Vogrig Maurizio	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,89
8	Vogrig Daniela	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,67
9	Vogrig Isabella	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,67
10	Vogrig Loretta	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,67
11	Vogrig Patrizia	11	1399 (ex 384)	32	€ 0,67
	TOTALE				€ 35,90

Art. 2

Le domande di costituzione di deposito definitivo (Modello Unificato D) relative a ciascuna ditta, già predisposte a cura del responsabile del procedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, ancorché non materialmente allegate.

Art. 3

Resta fermo il diritto delle ditte proprietarie di richiedere in ogni tempo, nei modi di legge, lo svincolo delle somme depositate, previa presentazione di apposita istanza al M.E.F. corredata della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.
Il presente decreto è disposto in via provvisoria e diventa definitivo con l'adozione della determina di impegno della relativa spesa e con l'esecuzione dei versamenti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

26_42_3_AVV_COM GRIMACCO PAG IND OPERE PARAMASSI_026

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno. Intervento D21-grima-0921. Decreto di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTI:
- il decreto del Sindaco n. 01 del 15.06.2024, con cui è stato formalmente nominato Responsabile dell'Area Amm.va Economico Finanziaria e Tecnica;
- il Decreto Legislativo n. 267 di data 18/08/2000 ed in particolare modo gli art. 107-109, le cui norme disciplinano le funzioni e responsabilità alla dirigenza;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. DCR/425/SA11/2021 del 04/03/2021 che assegna gli interventi D21-grima-0916, D21-grima-0921 e D21-grima-2243, avente per oggetto "Piano degli investimenti di cui ai DPCM 27 febbraio 2019 - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Ausiliari e degli interventi da attuare. Approvazione dello schema di convenzione valido per gli interventi programmati nell'annualità 2021", la somma complessiva di Euro 69.095.222,65 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";
- il con decreto del Soggetto Attuatore n. DCR/1671/SA11/2021 del 08.11.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno" - Codice D21-grima-0921;

RILEVATO che detta approvazione - ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste;

VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 3 del 10.02.2022, con cui il Comune di Grimacco - R.U.P. Arch. Luca Cimolino - ha determinato in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, le indennità di esproprio e di occupazione temporanea per le ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento, come riportato nell'Allegato "A" al decreto medesimo;

DATO ATTO che con nota di trasmissione del Comune di Grimacco (comunicazione di avvio del procedimento di esproprio prot. n. 2245 del 03.08.2021 e successiva comunicazione di inizio lavori) sono stati notificati a ciascuna ditta interessata il decreto di esproprio e il modulo di "dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta";

VISTA che le ditte di seguito indicate hanno sottoscritto la dichiarazione di accettazione irrevocabile dell'indennità proposta, allegando copia del documento di identità e le coordinate bancarie per il pagamento:
- TRUSGNACH GIANNI, in data 12.05.2022;
- TRUSGNACH MARIA TERESA, in data 12.05.2022;
- BUCOVAZ GEMMA, in data 04.04.2022;
- BUCOVAZ ALBERTO, in data 31.03.2022;

VISTO il deposito dei frazionamenti inviati all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine in data 25/07/2022 dal Geom. Paolo Della Mea, con il quale è stata determinata in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da espropriare e trasmessi al protocollo comunale n° 0002238/A del 25/07/2022;

RICHIAMATO il decreto DCR/263/SR11/2025 del 03.07.2025 avente per oggetto "OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022, art. 2 - Chiusura della contabilità speciale n. 6113 e assegnazione delle risorse residue al Comune di Grimacco per il completamento degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile" del Soggetto Responsabile OCDPC nr. 837/2022 con il quale è stato affidato in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco l'intervento relativo ai "lavori di realizzazione di opere paramassi e consolidamento opere di sostegno" - CUP: J87H21000980001" - Codice D21-grima-0921;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 11/12/2003, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i.;

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Grimacco è autorizzato al pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate, per l'espropriazione e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. N.C.T. del Comune di Grimacco:
Ditta catastale:

TRUSGNACH GIANNI, proprietà 1/2 - da liquidare € 15,00
1) Foglio 11 Mappale 478 di mq 15 - qualità prato cl. 1 - quota da espropriare 1/2 - quota da liquidare 1/2

Da espropriare mq 830 - Indennità di esproprio: mq 15 x €/mq 1,00	€ 15,00
Da occupare temporaneamente mq 0 - Indennità di occupazione temporanea	€ 0,00
Totale indennità da liquidare	€ 15,00

Ditta catastale:
TRUSGNACH MARIA TERESA, proprietà 1/2 - da liquidare € 15,00
2) Foglio 11 Mappale 478 di mq 15 - qualità prato cl. 1 - quota da espropriare 1/2 - quota da liquidare 1/2

Da espropriare mq 830 - Indennità di esproprio: mq 15 x €/mq 1,00	€ 15,00
Da occupare temporaneamente mq 0 - Indennità di occupazione temporanea	€ 0,00
Totale indennità da liquidare	€ 15,00

Ditta catastale:
BUCOVAZ GEMMA, proprietà 9/18 - da liquidare € 27,25
3) Foglio 11 Mappale 384 di mq 32 - bosco ceduto cl. 2 - quota da espropriare 9/18 - quota da liquidare 9/18

Da espropriare mq 32 - Indennità di esproprio: mq 32 x €/mq 0,50	€ 16,00
Da occupare temporaneamente mq 0 - Indennità di occupazione temporanea	€ 0,00
Totale indennità da liquidare	€ 16,00

Ditta catastale:
BUCOVAZ ALBERTO, proprietà 1/1 - da liquidare € 180,00
4) Foglio 11 Mappale 475 di mq 180 - prato cl. 1 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1

Da espropriare mq 180 - Indennità di esproprio: mq 180 x €/mq 1,00	€ 180,00
Da occupare temporaneamente mq 0 - Indennità di occupazione temporanea	€ 0,00
Totale indennità da liquidare	€ 180,00

Importo complessivo autorizzato con il presente decreto: € 226,00 (Euro duecentoventisei/00).

Il presente decreto è disposto in via provvisoria e diventa definitivo con l'adozione della determina di impegno della relativa spesa e con l'emissione dei mandati di pagamento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

26_42_3_AVV_COM MAJANO PAG IND CICLOPEDONALE CASASOLA_1_TESTO_034

Comune di Majano (UD)

Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 4° lotto. Pagamento indennità. Pubblicazione art. 26 del DPR n. 327/2001 e smi (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(omissis)

DICHIARA

Art. 1

di prendere atto, nell'ambito dei "Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. Percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 4°lotto", delle risultanze descritte nell'elenco allegato alla presente determinazione;

Art. 2

di approvare l'allegato elenco contenente i proprietari che hanno accettato l'indennità proposta con nota prot. n. 1918 del 11.02.2026, suscettibili di pagamento dell'indennizzo;

Art. 3

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione un estratto del presente provvedimento comprensivo dell'elenco riguardanti i pagamenti agli espropriandi;

Art. 4

di procedere successivamente all'avvenuta divulgazione all'assunzione della relativa spesa e alle liquidazioni degli indennizzi, salvo eventuali modifiche.

(omissis)

Majano, 9 ottobre 2026

IL RESPONSABILE:
arch. Massimo Petri

N.	Cognome	Nome	Fg.	Mapp. Orig.	Mapp. esito frazioname	Area in esproprio	indennità base euro/mq	Accordo pro quota
1	FACHIN	Sandro	13	237	420	42,00	20,00	924,00
2	DI GIUSTO	ADRIANO	13	379	426	58,00	20,00	638,00
2	RAJCIC	Vesna	13	379	426	58,00	20,00	638,00
3	FORGIARINI	Davide	13	142	416	17,00	20,00	187,00
3	MURA	Federica	13	142	416	17,00	20,00	187,00
4	FORGIARINI	Davide	13	376	423	3,00	20,00	33,00
4	MURA	Federica	13	376	423	3,00		33,00
5	DI GIUSTO	Renata	13	377	425	3,00	20,00	66,00
6	FACHIN	Sandro	13	138	415	19,00	20,00	418,00
7	COSMARO	MARIA	13	137	414	22,00	20,00	242,00
7	BERTOLI	Piero	13	137	414	22,00	20,00	242,00
8	BERTOLI	MAURO	13	268	421	71,00	20,00	1.562,00
9	CALLIGARO	Clelia	13	234	418	89,00	20,00	489,50
9	CALLIGARO	Pia	13	234	418	89,00	20,00	489,50
9	BORINI	Andrea	13	234	418	89,00	20,00	163,17
9	BORINI	Gianfranco	13	234	418	89,00	20,00	163,17
9	BORINI	Simona	13	234	418	89,00	20,00	163,17
9	DAFFARA	Dino	13	234	418	89,00	20,00	489,50
10	LIRUSSI	Paolo	18	4	2088	555,00	2,80	1.554,00
12	MODESTI	Dario	14	561	995	6,00	2,80	8,40
12	MODESTI	Gianluigi	14	561	995	6,00	2,80	8,40
13	MODESTI	Dario	14	276	983	33,00	2,80	46,20
13	MODESTI	Gianluigi	14	276	983	33,00	2,80	46,20
14	MARCUZZI IOGNA	Remi	14	649	1000	108,00	20,00	2.376,00
15	MARCUZZI IOGNA	Remi	14	623	996	9,00	20,00	33,00
15	MARCUZZI IOGNA	ROBERTO	14	623	996	9,00	20,00	33,00
15	MOLINARO	OLIVA	14	623	996	9,00	20,00	132,00
16	E.M.E. URSELLA		14	945	944	260,00	0,00	----------
16	E.M.E. URSELLA		14	944	945	6,00	0,00	----------
17	BATTIGELLI	Mauro	14	903	1002	50,00	20,00	1.100,00
18	BATTIGELLI	LAURA	14	279	984	27,00	20,00	99,00
18	BATTIGELLI	Mauro	14	279	984	27,00	20,00	99,00
18	PICILI	FRANCA	14	279	984	27,00	20,00	396,00
19	BOTTESI	CLAUDIA	14	465	993	18,00	20,00	99,00
19	PICILI	LUIGINA	14	465	993	18,00	20,00	297,00
20	PERSELLO	ARMANDO	14	280	986	23,00	20,00	506,00
21	FABRO	LICIA	14	281	988	57,00	20,00	1.254,00
22	FABRO	CLAUDIO	14	335	991	14,00	20,00	143,73
22	FABRO	DANIELE ROGER	14	335	991	14,00	20,00	143,73
22	FABRO	RENATO	14	335	991	14,00	20,00	20,53
23	FABRO	CLAUDIO	14	282	989	49,00	20,00	493,72
23	FABRO	DANIELE ROGER	14	282	989	49,00	20,00	493,72
23	FABRO	RENATO	14	282	989	49,00	20,00	90,55
24	FABRO	MARIA	14	424	992	135,00	20,00	2.970,00
25	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - APOSTOLI		14	650	1001	60,00	20,00	1.320,00
26	BIDOLI	GIORGIO	14	260	978	17,00	20,00	374,00
27	CALLIGARO	FEDERICA	14	260	979	4,00	20,00	11,00
27	FABRO	DANIEL	14	260	979	4,00	20,00	11,00
27	DI DEDDA	INCORONATA	14	260	979	4,00	20,00	22,00
27	BIDOLI	GIORGIO	14	260	979	4,00	20,00	22,00
27	LONGO	PASQUALINA	14	260	979	4,00	20,00	22,00
28	LONGO	PASQUALINA	14	260	980	10,00	20,00	220,00
29	LONGO	PASQUALINA	14	260	981	9,00	20,00	49,50
29	FABRO	DANIEL	14	260	981	9,00	20,00	24,75
29	DI DEDDA	INCORONATA	14	260	981	9,00	20,00	49,50
29	CALLIGARO	FEDERICA	14	260	981	9,00	20,00	24,75
29	BIDOLI	GIORGIO	14	260	981	9,00	20,00	49,50
30	CALLIGARO	FEDERICA	14	891	891	5,00	20,00	13,27
30	FABRO	DANIEL	14	891	891	5,00	20,00	13,27
30	DI DEDDA	INCORONATA	14	891	891	5,00	20,00	26,43
30	BIDOLI	GIORGIO	14	891	891	5,00	20,00	28,67
30	IMPRESA EDILE TONINO LUIGI & C. S.A.S.		14	891	891	5,00	20,00	0,01
30	LONGO	PASQUALINA	14	891	891	5,00	20,00	28,36
31	BIDOLI	GIORGIO	14	892	892	12,00	20,00	68,81
31	IMPRESA EDILE TONINO LUIGI & C SAS		14	892	892	12,00	20,00	0,02
31	DI DEDDA	INCORONATA	14	892	892	12,00	20,00	63,43
31	CALLIGARO	FEDERICA	14	892	892	12,00	20,00	31,84
31	LONGO	PASQUALINA		892	892	12,00	20,00	68,07
31	FABRO	DANIEL	14	892	892	12,00	20,00	31,84
32	MINISINI	MARCO	14	933	1003	37,00	20,00	814,00
33	MENAFRA	FAUSTO	14	642	999	9,00	20,00	198,00
33	ARDEMAGNI MONTOLI	PIERA MARIA	14	642	999	9,00	20,00	----------
33	MENAFRA	UMBERTO	14	642	999	9,00	20,00	----------
34	ARDEMAGNI MONTOLI	PIERA MARIA	14	634	998	5,00	20,00	27,50
34	MENAFRA	UMBERTO	14	634	998	5,00	20,00	27,50
34	MENAFRA	FAUSTO	14	634	998	5,00	20,00	55,00
35	PERSELLO	ROMINA	14	115	977	21,00	20,00	231,00
35	PRESSELLO	MASSIMO	14	115	977	21,00	20,00	231,00
36	MODESTI	Dario	18	2	2087	2,00	20,00	22,00
36	MODESTI	Gianluigi	18	2	2087	2,00	20,00	22,00
								23.773,23

26_42_3_AVV_COM POLCENIGO 31 PRGC_035

Comune di Polcenigo (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 31 di livello comunale, ai sensi della LR 5/2007 art. 63 sexies, al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) var. 30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 08.10.2026, resa immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 31 di livello comunale, ai sensi della L.R. 5/2007 art. 63 sexies, al vigente piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) Var 30.
La variante approvata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria del Comune di Polcenigo (PN).

Polcenigo, 9 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Piero Pilloni

26_42_3_AVV_COM PRATO CARNICO PROG FATT STRADA OSTEAI_033

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Messa in sicurezza strada comunale Osteai" - CUP: H85F24000540002.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che nell'ambito dell'iter di approvazione del Progetto FTE in oggetto, che costituisce Variante al PRGC del Comune di Prato Carnico (UD) di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e della dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: "Messa in sicurezza strada comunale Osteai". CUP: H85F24000540002.
Il progetto viene depositato presso l'Area Tecnica del Comune di Prato Carnico per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Prato Carnico osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://comune.prato-carnico.ud.it/it/amministrazione-trasparente-1844/pianificazione-e-governo-del-territorio-1914

Prato Carnico, 9 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Gianluca Ferrari

26_42_3_AVV_COM PREMARIACCO 27 PRGC_010

Comune di Premariacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 92 del 29/07/2026, esecutiva, è stata adottata la variante n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Premariacco, 07 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Luigi Gellini

26_42_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE PAC VIA PRIMO MAGGIO_025

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PAC di iniziativa privata via Primo Maggio.

IL TPO AREA TECNICA

VISTO l'art.25 comma 7 della LR 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in Seduta Pubblica n. 153 del 06/10/2026, è stato Approvato il PAC di iniziativa privata "Via Primo Maggio".
Il PAC entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR FVG del presente avviso di approvazione.

IL TPO AREA TECNICA EDILIZIA URBANISTICA:
Fabio Cossettini

26_42_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE VAR PAC BORGO CAISELLI_024

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante normativa al PAC di iniziativa privata Borgo Caiselli.

IL TPO AREA TECNICA

VISTO l'art.25 c.7 della LR 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta Pubblica n. 154 del 06/10/2026, è stata Approvata la Variante Normativa al PAC di iniziativa privata "Borgo Caiselli".
Il PAC entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR FVG del presente avviso di approvazione.

IL TPO AREA TECNICA EDILIZIA URBANISTICA:
Fabio Cossettini

26_42_3_AVV_COM RUDA DECR ESPR 6484_017

Comune di Ruda (UD)

Avviso di emanazione decreto di esproprio prot. 6484 del 2 dicembre 2024 (art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327). Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture.

IL SEGRETARIO COMUNALE

AI SENSI e per gli effetti dell'art 23, comma 5, del DPR n° 327/2001;

RENDE NOTO

CHE in data 02.12.2024 è stato emanato il decreto di esproprio secondo l'art. 23 del DPR 327/2001, dei beni interessati dai lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture
L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Ruda, 7 ottobre 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

26_42_3_AVV_COM RUDA DECR ESRP 6693_018

Comune di Ruda (UD)

Avviso di emanazione decreto di esproprio prot. 6693 del 11 dicembre 2024 (art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327). Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture.

IL SEGRETARIO COMUNALE

AI SENSI e per gli effetti dell'art 23, comma 5, del DPR n° 327/2001;

RENDE NOTO

CHE in data 11.12.2024 è stato emanato il decreto di esproprio secondo l'art. 23 del DPR 327/2001, dei beni interessati dai lavori di realizzazione della pista ciclabile tra Saciletto e il cimitero di Alture
L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Ruda, 7 ottobre 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

26_42_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 30 PRGC_015

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore comunale generale e conformazione dello stesso al Piano paesaggistico regionale.

IL RESPONSABILE DEL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.9.2026, è stata approvata la variante n. 30 al

Piano regolatore comunale generale di conformazione dello stesso al Piano Paesaggistico Regionale.
Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente Pianificazione e Governo del Territorio.

San Canzian d'Isonzo, 7 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

26_42_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 59 PRGC_006

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) dei lavori di "Ampliamento del parcheggio presso il centro canoa Remo Cristofoli" in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), e contestuale adozione della variante di livello locale n. 59 redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della LR n. 5/2007 e ssmmii - CUP: H94J25000390002.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) dei lavori di "Ampliamento del parcheggio presso il Centro Canoa Remo Cristofoli" in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), con contestuale adozione della variante di livello locale n. 59 redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. - CUP: H94J25000390002.
Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinchè chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito alla citata variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giorgio di Nogaro, 7 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. Massimiliano Paravano

26_42_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO BICIPLAN_007

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), ai sensi della LR 8/2018 e ssmmii.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 8/2018 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di consiglio comunale n. 30 del 30/09/2026 dichiarata immediatamente esecutiva ai

sensi di legge, è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (BICIPLAN).

San Giorgio di Nogaro, 7 ottobre 2026

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
dott. Massimiliano Paravano

26_42_3_AVV_COM STARANZANO 20 PRGC_021

Comune di Staranzano (GO)

Avviso di deposito dell'adozione PAC iniziativa privata Ambito C5b e contestuale adozione variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.
VISTI gli articoli 25 della L.R. 5/2007 e art.4 comma 7 della L.R.12/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.09.2026, esecutiva in data 28.09.2026, è stato adottato il PAC di iniziativa privata "Ambito C5b" ai sensi degli articoli 25 della L.R. 5/2007 e art. 4 comma 7 della L.R.12/2008 e contestuale adozione della variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..
Ai sensi degli articoli 25 della L.R. 5/2007, art. 4 comma 7 della L.R.12/2008 e dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici Comunali e nella sezione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale del Comune di Staranzano per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Staranzano, 8 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
UO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
dott. Christian Camauli

26_42_3_AVV_COM TORREANO 17 PRGC_001

Comune di Torreano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 7

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 23 del 01/09/2026, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto: "Adozione variante urbanistica di livello comunale n. 17 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.." è stata adottata la variante n° 17 al P.R.G.C.. Ai sensi dell'art.63 sexiex, comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 7 e s.m.i., la stessa sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 21/10/2026 al 20/11/2026 compresi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 20/11/2026, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante pos-

sono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Torreano, 6 ottobre 2026

IL SINDACO:
dott. Francesco Pascolini

26_42_3_AVV_COM VILLA SANTINA ORD 136_044

Comune di Villa Santina (UD)

Pagamento delle indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Consolidamento ed arginatura Rio Sant'Ignazio (codice intervento: D21-villa-0742)". CUP J65H21000240001. Ordinanza n. 136/2026 del 12 ottobre 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

AI SENSI dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001,

RENDE NOTO

che con ordinanza n. 136/2026 del 12 ottobre 2026, protocollo interno n. 6061, è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità di esproprio e delle indennità per occupazione temporanea delle aree connesse alla realizzazione dell'intervento oggettivato, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, di cui agli importi di seguito indicati a favore dei soggetti interessati.

N.C.T. del Comune di Villa Santina

1. Foglio 2 mappale 65 di mq. 660, da occupare: mq. 30
Qualità: prato - indennità di occupazione: € 5,00
Foglio 2 mappale 64, da occupare: mq. 80
Qualità: ente urbano - indennità di occupazione: € 13,33
Foglio 2 mappale 62 di mq. 950, da occupare: mq. 70
Qualità: bosco alto - indennità di occupazione: € 11,67
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 30,00
Totale indennità euro 30,00
Soggetti da liquidare:
Croatto Giuseppe, Prop. 1/2, per un importo da liquidare di euro 15,00
Croatto Nadia Oriana, Prop. 1/2, per un importo da liquidare di euro 15,00

2. Foglio 2 mappale 944, da espropriare: mq. 230
Qualità: ente urbano - indennità di esproprio: € 460,00
Foglio 2 mappale 944, da occupare: mq. 230
Qualità: ente urbano - indennità di occupazione: € 38,33
Indennità definitiva di esproprio euro 460,00
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 38,33
Totale indennità euro 498,33
Soggetti da liquidare:
Dario Omar, Prop. 1/2, per un importo da liquidare di euro 249,16, di cui:
- euro 230,00 per indennità di esproprio
- euro 19,16 per indennità occupazione temporanea

Piazza Ilaria, Prop. 1/2, per un importo da liquidare di euro 249,17, di cui:
- euro 230,00 per indennità di esproprio
- euro 19,17 per indennità occupazione temporanea

3. Foglio 2 mappale 848 di mq. 13.730, da occupare: mq. 300
Qualità: prato - indennità di occupazione: € 50,00
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 50,00
Totale indennità euro 50,00

Soggetti da liquidare:
Cimenti Luciano, Prop. 1/1, per un importo da liquidare di euro 50,00

4. Foglio 3 mappale 348 di mq. 390, da espropriare: mq. 30
Qualità: bosco alto - indennità di esproprio: € 60,00
Foglio 3 mappale 348 di mq. 390, da occupare: mq. 30
Qualità: bosco alto - indennità di occupazione: € 5,00
Indennità definitiva di esproprio euro 60,00
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 5,00
Totale indennità euro 65,00
Soggetti da liquidare:
Duratti Giancarlo, Prop. 1/3, per un importo da liquidare di euro 21,66, di cui:
- euro 20,00 per indennità di esproprio
- euro 1,66 per indennità occupazione temporanea

Duratti Maria Felicita, Prop. 1/3, per un importo da liquidare di euro 21,67, di cui:
- euro 20,00 per indennità di esproprio
- euro 1,67 per indennità occupazione temporanea

Duratti Pietro, Prop. 1/3, per un importo da liquidare di euro 21,67, di cui:
- euro 20,00 per indennità di esproprio
- euro 1,67 per indennità occupazione temporanea

5. Foglio 3 mappale 5 di mq. 3410, da espropriare: mq. 60
Qualità: bosco alto - indennità di esproprio: € 120,00
Foglio 3 mappale 5 di mq. 3410, da occupare: mq. 60
Qualità: bosco alto - indennità di occupazione: € 10,00
Indennità definitiva di esproprio euro 120,00
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 10,00
Totale indennità euro 130,00
Soggetti da liquidare:
D'Orlando Simone, Prop. 1/1, per un importo da liquidare di euro 130,00, di cui:
- euro 120,00 per indennità di esproprio
- euro 10,00 per indennità occupazione temporanea

6. Foglio 2 mappale 234 di mq. 8910, da espropriare: mq. 400
Qualità: bosco alto - indennità di esproprio: € 800,00
Foglio 2 mappale 234 di mq. 8910, da occupare: mq. 400
Qualità: bosco alto - indennità di occupazione: € 66,67
Indennità definitiva di esproprio euro 800,00
Indennità definitiva di occupazione temporanea euro 66,67
Totale indennità euro 866,67
Soggetti da liquidare:
Zuliani Luciana, Prop. 1/1, per un importo da liquidare di euro 866,67, di cui:
- euro 800,00 per indennità di esproprio
- euro 66,67 per indennità occupazione temporanea

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Villa Santina, 12 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
per. ind. Pier Luigi De Campo

26_42_3_AVV_COSILT DECR 16_029

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - Co.Si.L.T. (UD)

Decreto del Responsabile ufficio espropri n. 16/2026 del 7 ottobre 2026. Espropriazione immobili per realizzazione progetto Porta della Carnia: area espositiva, di promozione del territorio

e di servizi alle imprese - Opera n. 248 (CUP I16I25000030002). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che con D.P.Reg. n. 0126/Pres. del 25/07/2019 è stato approvato il Piano territoriale infraregionale dell'ambito di competenza dello scrivente Consorzio che interessa la zona industriale del Comune di Amaro, e con delibera n. 799 del 31/05/2024 la Giunta regionale FVG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e s.m.i., ha approvato Variante n. 1 allo stesso;
ATTESO che detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, e legittima l'espropriazione nonché l'occupazione temporanea e d'urgenza, degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto PORTA DELLA CARNIA: area espositiva, di promozione del territorio e di servizi alle imprese - Opera n. 248 (CUP I16I25000030002);
VISTO che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra, gli immobili interessati erano urbanisticamente classificati in zona "D1" e pertanto edificabili;
CHE con decreto numero 12/2026 di data 10.07.2026 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata:
- determinata e successivamente comunicata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, avvenuta in data 27.08.2026;

CHE in forza delle ordinanze di pagamento numero 13/2026 di data 14.07.2026 e numero 15/2026 di data 28.09.2026 le indennità accettate, sono state liquidate ai soggetti interessati (ordini di pagamento numero 426 di data 15.07.2026 e numero 603 di data 28/09/2026);
CHE in forza dell'ordinanza di deposito numero 14/2026 di data 28.09.2026 le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste (come da depositi definitivi di seguito indicati);
CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 27.08.2026, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 12/2026 di data 10.07.2026;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- art 65 ter, L.R. 31/05/2002 n. 14,
- D.P.R. 327/2001 e smi,
- art. 22, tabella allegato B, D.P.R. 26/10/1972, n. 642,
- art. 2, commi 89-90, L. 24/12/2007 n. 244;
- art. 32, 2° comma del D.P.R. 601/73;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo - CO.SI.L.T. con sede legale in Tolmezzo (Ud) in Via Battisti n.5 - c.f. 93003340309 - l'espropriazione degli immobili di seguito catastalmente indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.
Immobili ubicati in comune censuario ed amministrativo di Amaro:
1) N.C.E.U. - foglio 27 particella 184 subalterno 7
Zona Industriale - piano T - categ. C/1 classe 2^ - cons. 106 mq - rendita € 1.149,63;

Indennità di esproprio	€	26.200,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	181,94

N.C.E.U. - foglio 27 particella 184 subalterno 6
Zona Industriale - piano T - categ. C/1 classe 2^ - cons. 418 mq - rendita € 4.533,46;

Indennità di esproprio	€	119.000,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	826,39

N.C.E.U. - foglio 27 particella 184 subalterno 4
Zona Industriale - piano T - categ. C/6 classe U^ - cons. 26 mq - rendita € 44,31;

Indennità di esproprio	€	5.000,00

Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	34,72
N.C.E.U. - foglio 27 particella 184 subalterno 2		
Zona Industriale - piano T - categ. C/3 classe 4^ - cons. 401 mq - rendita € 786,98;		
Indennità di esproprio	€	97.000,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	673,61
Osservazioni		
Unità immobiliari urbane insistenti sulla particella di cui al N.C.T. foglio 27 mappale 184 ente urbano di are 69 centiare 30 (mq 6.930).		
Indennità di esproprio per area scoperta pertinenziale (mq 4382 x 20 €/mq)	€	87.640,00
Indennità di occupazione temporanea per area scoperta pertinenziale (1 mese)	€	608,61
Totale indennità depositata	€	337.165,27
(deposito numero 1451655/64337 di data 02.10.2026)		
Ditta:		
BRESOLIN GIANNI E F.LLI SNC con sede in Amaro (cod. fisc. 01025390301)		
BRESOLIN GIANNI		
2) N.C.E.U. - foglio 27 particella 184 subalterno 5		
Via Selet n. 1 - piano S1-T - categ. D/2 - rendita € 2.843,50;		
Osservazioni		
Unità immobiliare urbana insistente sulla particella di cui al N.C.T. foglio 27 mappale 184 ente urbano di are 69 centiare 30 (mq 6.930).		
Indennità di esproprio	€	217.800,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	1.512,50
Totale indennità depositata	€	219.312,50
(deposito numero 1451660/64338 di data 02.10.2026)		
Ditta:		
F. & P. AMARO S.R.L. con sede in Amaro (cod. fisc. 02439570306)		
3) N.C.T. - foglio 27 particella 192 di mq 70		
Indennità di esproprio	€	1.400,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	9,72
N.C.T. - foglio 27 particella 182 di mq 290		
Indennità di esproprio	€	5.800,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	40,28
N.C.T. - foglio 27 particella 181 di mq 280		
Indennità di esproprio	€	5.600,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	38,89
Totale indennità depositata	€	12.888,89
(deposito numero 1451664/64339 di data 02.10.2026)		
Ditta:		
BRESOLIN GIANNI		
4) N.C.T. - foglio 27 particella 810 di mq 409		
Indennità di esproprio	€	8.180,00
Maggiorazione (10%) su indennità liquidata	€	818,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	56,80
Totale indennità liquidata	€	9.054,80
Ditta:		
MAINARDIS GIANNI		
MAINARDIS MARIO		
5) N.C.T. - foglio 27 particella 178 di mq 140		
Indennità di esproprio	€	2.800,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	19,44
N.C.T. - foglio 27 particella 808 di mq 420		
Indennità di esproprio	€	8.400,00
Indennità di occupazione temporanea (1 mese)	€	58,33
Deposito - indennità di esproprio	€	8.400,00
Deposito - indennità di occupazione temporanea	€	58,33
Liquidata - indennità di esproprio	€	2.800,00
Liquidata - maggiorazione (10%)	€	280,00
Liquidata - indennità di occupazione temporanea	€	19,44
Totale indennità depositata	€	8.458,33

(deposito numero 1451673/64340 di data 02.10.2026)
Totale indennità liquidata € 3.099,44
Totale indennità € 11.557,77
Ditta:
PITTINO FRANCO LUIGI liq
PITTINO PIERMARIO liq
MONAI ANTONIA fu Pietro
MONAI CRISTOFORA
PITTINO TERESA
ZARDINI ANNA
ZARDINI IVANA
ZARDINI MARCELLO
ZARDINI MARIO
ZARDINI MARIO
ZARDINI VANDA

Art. 2

A cura del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo - CO.SI.L.T., il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - DIRETTORE:
Danilo Farinelli

26_42_3_AVV_MAGNIFICA COMUNITA' DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE CAVALLO E CANSIGLIO COLLEGAMENTO FRISANCO E FRAZIONI_027

Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cavallo e Cansiglio - Barcis (PN)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori di costruzione di un tracciato alternativo all'esistente viabilità comunale di collegamento del capoluogo di Frisanco con le frazioni di Valdestali comportante variante al Piano regolatore comunale generale. CUP: E57H24002240001.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 10 comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con nota prot.0011220-P del 24/09/2026 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis legge n.241/90 e ss.mm.ii, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori di costruzione di un tracciato alternativo all'esistente viabilità comunale di collegamento del capoluogo di Frisanco con le frazioni di Valdestali comportante variante al Piano regolatore comunale generale.
Il progetto è depositato presso il Comune di Frisanco e presso la sede della Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cavallo e Cansiglio. Entro il termine di trenta giorni a far data dalla pubblicazione sul presente BUR, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni

Barcis,9 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE LAVORI PUBBLICI
E GARE, AMBIENTE E PATRIMONIO:
geom. Luciana Bernardis

26_42_3_AVV_PAS CAPITOLO UNO SRL PAS STARANZANO_023

Capitolouno Srl - Milano

Avviso di intervenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del DLgs. n. 190/2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 960 kW, in località Osteria Bait, Comune di Staranzano (GO), particelle 588/1 e 588/3, foglio mappa 5, Comune catastale di Staranzano.

La società CAPITOLOUNO S.R.L., con sede in via Larga n. 8, Milano, ha presentato al Comune di Staranzano, in data 23 marzo 2026, prot. n. 4232, una Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sopra descritto, costituito da un'unica sezione e operante in regime di cessione totale, corredata dalla documentazione tecnica e successivamente integrata.
Con riferimento al riscontro del Comune di Staranzano del 29 settembre 2026, ricevuto via PEC il 1° ottobre 2026, relativo alle richieste di attestazione del perfezionamento della PAS, il soggetto proponente rende noto l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo per decorso dei termini di legge, in assenza di un provvedimento espresso di diniego.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.
L'istanza e la documentazione tecnica sono consultabili presso il Comune di Staranzano, U.O. Urbanistica ed Edilizia Privata, previa richiesta di accesso agli atti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Marco Gerlando Termini

26_42_3_AVV_PAS_GEOM.ALAGNA PAS MONTEREALE VALCELLINA EA81_012

E.A. 81 Sas di Elisa Ottone & C. - Cordovado (PN)

Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).

Il proponente OTTONE ELISA, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. EA. 81 S.A.S. DI ELISA OTTONE & C., avente sede legale in Via del Brolo, 17, 33075 Cordovado (PN), C. F./P. Iva 01981280934, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01981280934.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Montereale Valcellina in data 23/07/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7127 del 23/07/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kW e sistema di accumulo energetico, sito in Via Montereale SNC a Montereale Valcellina (PN) censito catastalmente al foglio 42, mappale 112, 114, 115, 116 e 156.
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Area Tecnica del Comune di Montereale Valcellina e può essere consultata con protocollo n. 7127 del 23/07/2026, con relative integrazioni del 03/09/2026.

Cordovado, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Elisa Ottone

26_42_3_AVV_PAS_GEOM.ALAGNA PAS MONTEREALE VALCELLINA SM63_013

SM 63 Sas di Marzio Ottone & C. - Cordovado (PN)

Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).

Il proponente OTTONE MARZIO, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. SM 63 S.A.S. DI MARZIO OTTONE & C., avente sede legale in Via del Brolo, 17, 33075 Cordovado (PN), C. F./P. Iva 01981290933, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01981290933.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Montereale Valcellina in data 06/08/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7533 del 06/08/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kW e sistema di accumulo energetico, sito in Via Montereale SNC a Montereale Valcellina (PN) censito catastalmente al foglio 42, mappale 104, 105, 108, 157 e 158.
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Area Tecnica del Comune di Montereale Valcellina e può essere consultata con protocollo n. 7533 del 06/08/2026, con relative integrazioni del 07/08/2026 e 03/09/2026.

Cordovado, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Marzio Ottone

26_42_3_AVV_PAS_GEOM.ALAGNA PAS PRAVISDOMINI EA81_008

E.A. 81 Sas di Elisa Ottone & C. - Cordovado (PN)

Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).

Il proponente OTTONE ELISA, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. E.A. 81 S.A.S. DI ELISA OTTONE & C., avente sede legale in Via del Brolo, 17, 33075 Cordovado (PN), C. F./P. Iva 01981280934, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01981280934.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Pravisdomini in data 27/08/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7668 del 27/08/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kw e sistema di accumulo energetico, sito in Via Lido SNC a Pravisdomini (PN) censito catastalmente al foglio 17, mappale 177 - 184 (porzione) e 355 (porzione).
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Pravisdomini e può essere consultata con protocollo n. 7668 del 27/08/2026.

Cordovado, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Elisa Ottone

26_42_3_AVV_PAS_GEOM.ALAGNA PAS PRAVISDOMINI SM63_014

SM 63 Sas di Marzio Ottone & C. - Cordovado (PN)

Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).

Il proponente OTTONE MARZIO, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. SM 63 S.A.S. DI MARZIO OTTONE & C., avente sede legale in Via del Brolo, 17, 33075 Cordovado (PN), C. F./P. Iva 01981290933, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01981290933.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Pravisdomini in data 31/07/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7670 del 27/08/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kW e sistema di accumulo energetico, sito in Via Strada Taiariol SNC a Pravisdomini (PN) censito catastalmente al foglio 17, mappale 19 e 24.
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Pravisdomini e può essere consultata con protocollo n. 7670 del 27/08/2026.

Cordovado, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Marzio Ottone

26_42_3_AVV_PAS_GEOM.ALAGNA PAS TOMMASINI_016

Tomasini Alessio - Vittorio e Giacomello Valeria Ssa - Montereale Valcellina (PN)

Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).

Il proponente TOMASINI ALESSIO, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. TOMASINI ALESSIO - VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, avente sede legale in Via Papa Roncalli, 11, 33086 Montereale Valcellina (PN), C. F./P. Iva 01316890936, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01316890936.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Montereale Valcellina in data 02/09/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 8681 del 02/09/2026, per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e opere necessarie alla connessione in rete, di cui uno finalizzato alla costituzione/partecipazione di una comunità energetica rinnovabile ai sensi dell'Art. 31 del Decreto Legislativo del 08/11/2021 No. 199, sito in Via San Martino SNC a Montereale Valcellina (PN) censito catastalmente al foglio 23, mappale 214, 215, 216 e 223.
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Area Tecnica del Comune di Montereale Valcellina e può essere consultata con protocollo n. 8681 del 02/09/2026.

Montereale Valcellina, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Alessio Tomasini

26_42_3_AVV_PAS_GEREON ALEX PAS SAN DANIELE DEL FRIULI_019

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13941 del 3 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico

sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Martiri di Bologna n. 3 (foglio 23, particella 505).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dal Sig. STEFANUTTI FAUSTO titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 03 agosto 2026 presso il comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 13941 del 03 agosto 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in Via Martiri di Bologna n.3, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 23, Particella 505, di proprietà dei Sig. Stefanutti Fausto. Vista la determinazione di conclusione positiva si ritiene il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di San Daniele del Friuli. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 8 ottobre 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_42_3_AVV_PAS_GEREON ALEX PAS TRIESTE_020

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 177262 del 11 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 4,55 kW posto nel Comune di Trieste in via Bruni n. 31 (foglio 5, particella 413/2)

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dai Sig. LAPEL MAURO titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 11 agosto 2026 presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 177262 del 11 agosto 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 4,55 KW posto nel Comune di Trieste in Via Bruni n.31, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 5, Particella 413/2, di proprietà dei Sig. Lapel Mauro. Vista la determinazione di conclusione positiva si ritiene il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 8 ottobre 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_42_3_AVV_PAS_OMNIA IMMOBILIARE SRL PAS MONTEREALE VALCELLINA_004

Omnia Immobiliare Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montereale Valcellina (PN).

Il proponente MORETTI STEPHANE, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. OMNIA IMMOBILIARE S.R.L., avente sede legale in Via Truppe Alpine, 2, 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), C. F./P. Iva 01717180937, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01717180937.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Montereale Valcellina in data 31/07/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7413 del 31/07/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kW e sistema di accumulo energetico, sito in Via Montereale SNC a Montereale Valcellina (PN) censito catastalmente al foglio 42, mappale 104, 105, 106, 107, 111 e porzioni mappali 108, 157, e 158.
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Area Tecnica del Comune di Montereale Valcellina e può essere consultata con protocollo n. 7413 del 31/07/2026, con relative integrazioni del 07/08/2026 e 03/09/2026.

San Giorgio della Richinvelda, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Stephane Moretti

26_42_3_AVV_PAS_OMNIA IMMOBILIARE SRL PAS PRAVISDOMINI_005

Omnia Immobiliare Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Dichiarazione di Procedura autorizzativa semplificata (PAS) di cui all'art. 8, del DLgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Pravisdomini (PN).

Il proponente MORETTI STEPHANE, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. OMNIA IMMOBILIARE S.R.L., avente sede legale in Via Truppe Alpine, 2, 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), C. F./P. Iva 01717180937, iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine, nr. 01717180937.

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Pravisdomini in data 27/08/2026 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Prot. n. 7669 del 27/08/2026, per la realizzazione nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 900 kw e sistema di accumulo energetico, sito in Via Lido SNC a Pravisdomini (PN) censito catastalmente al foglio 17, mappale 184 e 355 (porzioni).
La documentazione relativa al progetto è depositata presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Pravisdomini e può essere consultata con protocollo n. 7669 del 27/08/2026.

San Giorgio della Richinvelda, 6 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Stephane Moretti

26_42_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM CARDIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Cardiologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 728 del 05/10/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: CARDIOLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Cardiologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998 e D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.,;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 a 548-*ter*** della **L. 145/2018** *e ss.mm.ii..*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   - **1a**. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   - **1b.** *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   - **1c.** *cittadini di Paesi Terzi*:
     - **1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - **2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidi*aria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - **3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per

reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età: La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   - ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
     ovvero
   - ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Codice identificativo personale (ID): Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- → alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

ovvero

- → alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. *f)* del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 42,14%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 57,86%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. *o)*, D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-*ter* del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce ***lex specialis***, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è

possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
  – "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
  – "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

26_42_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM MEDICINA INTERNA 1 PORDENONE_0_INTESTAZIONE_036

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della Struttura complessa Medicina interna 1 Pordenone.

Si rende noto che, con decreto n. 751 del 08/10/2026, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA 1 PORDENONE

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medico
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Medicina Interna
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "*Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022*", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. *cittadini di Paesi Terzi*:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidia*ria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Limiti di età
La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio - nel profilo professionale richiesto - di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente,**
  ovvero
  anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il

Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.
L'anzianità richiesta per l'accesso, ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 del DPR 484/1997 - requisito di ammissione - non sarà valorizzata dalla Commissione nel curriculum.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda, **a pena di esclusione:**

a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;*

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lettera a) DPR 484/1997). Detta attestazione è rilasciata dall'Azienda nella quale è stata prestata l'attività, certificata dal Direttore Sanitario
d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (artt. 6 e 8 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
   Al fine di facilitare il processo di valutazione delle casistiche operatorie presentate dai candidati, **si richiede,** preferibilmente, la presentazione la presentazione di una **scheda riepilogativa** riferita alla casistica effettuata **annualmente** dal candidato distinta **per tipologia di intervento/prestazione** e con indicazione se è stata scolta in qualità di **I° o II° operatore.**

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nel medesimo profilo e disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla la pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
    - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **18**;
    - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2;**

- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **10**

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter,* del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369621).
Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

Profilo del Direttore di Struttura Complessa
MEDICINA INTERNA 1 PORDENONE

	Categoria	*Descrizione*
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	**Organizzazione**	La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, una SC denominata "SC Medicina Interna 1", afferente al Dipartimento Medicina Interna e Specialistica. La S.C Medicina Interna 1 deve garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza internistica, assicurando nello specifico le seguenti linee di lavoro: o degenza ordinaria (60 letti); o degenza diurna; o attività ambulatoriale.
	Dotazione organica (piani di lavoro)	13 compreso il direttore
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura attrezzature adeguate per garantire la funzione di riabilitazione sia per pazienti ricoverati che esterni
	Budget consumi fattori produttivi 2025	**Budget** beni di consumo 2025 - Beni di consumo Medicina 1: € 815.649 - Beni di consumo Medicina 2: € 421.365 - Prescrizione in diretta (Medicina 1 + Medicina 2): Medicina 1 € 8.057, Medicina 2: € 535.304 Totale prescrizione diretta (Medicina 1 + Medicina 2): € 543.361 **Spesa** per beni di consumo 2025 - Beni di consumo Medicina 1: € 515.713 - Beni di consumo Medicina 2: € 464.128 - Beni di consumo Medicina 1+2: € 48.942 - Prescrizione in diretta (Medicina 1 + Medicina 2): Medicina 1 € 9.186, Medicina 2: € 361.918 Totale prescrizione diretta (Medicina 1 + Medicina 2): € 371.104

Attività erogata

Attività di ricovero 2025

ATTIVITA' DI RICOVERO	2025
N. Ricoveri ordinari MEDICINA 1 PN	1.973
N. Ricoveri Day Hospital	22
TOTALE	**1.995**

DESCRIZIONE primi 10 DRG Medicina 1	2025
M - 087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	526
M - 127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	189
M - 576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	187
M - 395 - ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ > 17 ANNI	89
M - 089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	81
M - 316 - INSUFFICIENZA RENALE	70
M - 320 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	47
M - 014 - EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	30
M - 296 - DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	28
M - 079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	27
Totale PRIMI 10 DRG	**1.274**

Prestazioni ambulatoriali 2025
Fonte dati SIASA

PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2025
N. Prestazioni specialistica ambulatoriali	11.984

DESCRIZIONE prime 20 prestazioni	2025
99.21 - INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	1386
88.74.1 - ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	1185
88.77.4 - ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	1086
88.74.1 - ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell'addome completo (88.76.1)	1041
89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	1020
99.07.1 - TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	933
89.7D.2 - PRIMA VISITA DI MEDICINA INTERNA	756
89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	724

		89.01QA - VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA INTERNA 707 89.7 - PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate 646 99.76 - SALASSO TERAPEUTICO 523 89.01.T - VISITA EMATOLOGICA DI CONTROLLO 266 88.7722 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica 222 88.73.5 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi 204 41.31 - BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO 201 89.01.Q - VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA INTERNA 192 99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici 163 88.73.5 - ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica 136 89.7C.5 - PRIMA VISITA EMATOLOGICA 108 89.7 - PRIMA VISITA Escluso: le prime visite specificatamente codificate 92 **TOTALE PRIME 20 PRESTAZIONI** **11.591**
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Collaborazione assieme alla Medicina interna PN 2 nella gestione dell'attività di ricovero h24 per i pazienti provenienti dal Pronto Soccorso. Collaborazione con il Dipartimento di Assistenza Territoriale e con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio
Competenze richieste per la gestione della struttura	**Organizzazione e gestione delle risorse**	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni di risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza • Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Favorire l'introduzione di modelli organizzativi partecipativi, flessibili e innovativi • Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance,* promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita

	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	Ambito delle competenze tecnico-professionali ▪ Documentata competenza ed esperienza negli ambiti professionali specifici della medicina interna (con particolare attenzione per le patologie cardio circolatorie). ▪ Documentata esperienza nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici in un contesto di attività a rete ▪ Capacità di gestione dei volumi di attività di specifiche prestazioni finalizzata al mantenimento delle "clinical competence" del personale dell'equipe, oltre che al perseguimento della riduzione dei tempi di attesa ▪ Esperienza nella prevenzione e nella gestione del rischio e della gestione della qualità (percorsi di accreditamento) ▪ Comprovata educazione continua e formazione, mediante partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale e internazionale Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a: - capacità di gestione di pazienti, con implementazione dei percorsi di cura per intensità/complessità assistenziale, all'interno del Dipartimento di riferimento e in condivisione con gli altri, nel rispetto degli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza, oltre che con le piattaforme assistenziali - capacità di presa in carico dei pazienti con attenzione ai temi della continuità assistenziale - capacità relazionali e di comunicazione con i pazienti e i loro familiari, nonché di integrazione con gli operatori sanitari coinvolti a vario titolo e con differenti livelli di competenza e specializzazione nel percorso di cura del malato, finalizzate a garantire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla persona Saranno infine oggetto di valutazione le seguenti prerogative: • capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti interni alla Struttura e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati • capacità di favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra • capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività internistica • capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici

		• conoscenze per la promozione e diffusione della cultura e delle buone pratiche orientate alla gestione in sicurezza dei pazienti.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli **ultimi 5 anni** con evidenza degli ECM conseguiti
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli **ultimi 10 anni**

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;*

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le pubblicazioni scientifiche;
  c. tipologia delle istituzioni
  d. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  - Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
  - Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
  - Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
  - Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
    - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
    - "conferma ed invio registrazione completati!"
  - Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

26_42_3_CNC_AS FO BANDO DIRETT SC OSTETRICIA_0_INTESTAZIONE_040

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della Struttura complessa Ostetricia e ginecologia Pordenone.

Si rende noto che, con decreto n. 754 dell'08 ottobre 2026, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA PORDENONE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: Ginecologia e Ostetricia

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "*Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022*", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea,* che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. *cittadini di Paesi Terzi*:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidia*ria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
   I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c**.**1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Limiti di età
La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio – nel profilo professionale richiesto - di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente,**
  ovvero
  anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno

allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.
L'anzianità richiesta per l'accesso, ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 del DPR 484/1997 - requisito di ammissione - non sarà valorizzata dalla Commissione nel curriculum.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;*

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lettera a) DPR 484/1997). Detta attestazione è rilasciata dall'Azienda nella quale è stata prestata l'attività, certificate dal Direttore Sanitario;
d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 e 8 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
Al fine di facilitare il processo di valutazione delle casistiche operatorie presentate dai candidati, **si richiede,** preferibilmente, la presentazione la presentazione di una **scheda riepilogativa** riferita alla casistica effettuata **annualmente** dal candidato distinta **per tipologia di intervento/prestazione** e con indicazione se è stata scolta in qualità di **I° o II° operatore.**

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesimo profilo e disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla la pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **15**;

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1;**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **14.**

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter*, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).
Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

Profilo del Direttore di Struttura Complessa
OSTETRICIA E GINECOLOGIA PORDENONE

	Categoria	***Descrizione*** ***Direttore S.C. Ostetricia e Ginecologia – Ospedale di Pordenone***
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	**Organizzazione**	La Azienda Sanitaria Friuli Occidendale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato una SC denominata "SC Ostetricia e Ginecologia Pordenone", afferente al Dipartimento Materno Infantile che deve garantire le attività presso le sedi aziendali e la collaborazione con il CRO di Aviano per il trattamento della patologia oncologica ginecologica. Fanno parte del Dipartimento Materno Infantile, come previste nell'Atto Aziendale di ASFO e nella mappatura degli incarichi dirigenziali, le seguenti strutture: - SC Pediatria Pordenone - SS Pronto Soccorso Pediatrico - SS Neonatologia - SC Ostetricia e Ginecologia Pordenone - SS Patologia ostetrica e gestione ospedaliera delle gravidanze a rischio e blocco parto - SC Ostetricia e Ginecologia territoriale e San Vito al Tagliamento - SS Ecografia ostetrica e diagnosi prenatale - SSD Pediatria San Vito - SSD Procreazione medicalmente assistita - SSD Assistenza pediatrica domiciliare Il Direttore della SC opera sinergicamente con il Direttore della SC Ostetricia e Ginecologia territoriale di San Vito al Tagliamento nella gestione del percorso nascita aziendale. Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Materno Infantile" per il personale infermieristico/ostetrico e di supporto operante nei presidi ospedalieri e consultori aziendali. I Dipartimenti ospedalieri riconoscono criteri di aggregazione delle funzioni che superano l'appartenenza ad un unico presidio, collocando – secondo la logica delle funzioni omogenee e dei percorsi paziente – all'interno dello stesso Dipartimento strutture che sono fisicamente e giuridicamente assegnate ai due diversi presidi ospedalieri aziendali. La dotazione di letti è commisurata alla funzione di parte ostetrica e a quella di parte ginecologica; i due setting sono separati, con la collocazione dei *letti ginecologici* all'interno del dipartimento di Chirurgia generale dove condividono spazi e risorse con le funzioni di Chirurgia generale (SOC), di Urologia (SOC), di Gastroenterologia (SOC) e di Chirurgia vascolare (SSD). I letti per la funzione di Ostetricia sono collocati in stanze da 1 e 2 letti, in stretta contiguità con il blocco parto. Con l'Atto aziendale citato, l' Azienda ha voluto,

<table>
<tr><td></td><td></td><td>dove opportuno, tracciare in maniera differenziata anche la mission delle proprie Strutture omogenee, soprattutto – ma non solo – per quelle che erogano attività chirurgiche: in particolare, ASFO riconosce alla SC di Ostetricia e Ginecologia di Pordenone il ruolo di hub per la gestione - integrata con la omologa SC collocata nel presidio ospedaliero spoke di San Vito-Spilimbergo - delle patologie ginecologiche “maggiori” di elevata complessità e delle patologie neoplastiche suscettibili di approccio chirurgico, queste ultime affrontate in sinergia con l’IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (sede dell’attività chirurgica oncologica).
Entrambe le SOC sono invece impegnate nella gestione in sicurezza della gravidanza e del parto, in relazione alle disposizioni regionali sul percorso nascita, ed al percorso nascita aziendale.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dotazione organica</td><td>1 Direttore SOC
16 Dirigenti medici</td></tr>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza per la gestione della funzione ostetrica e per la chirurgia ginecologica ad elevata complessità, gestita sia in elezione che in urgenza.</td></tr>
<tr><td></td><td>Budget consumi fattori produttivi 2025</td><td>Budget beni di consumo 2025
- Complessivi: € 822.815
- Ostetricia Ginecologia PN: € 331.903
- Amb. Ost. Ginec. PN: € 126.607
- Area Alta Assistenza 2: € 364.304

Spesa per beni di consumo 2025
- Complessivi: € 787.787
- Ost. Gin. PN: € 399.403
- Amb. Ost.Gin. PN: € 63.291
- AAA 2: € 325.092</td></tr>
<tr><td></td><td>Attività erogata 2025</td><td>Attività di ricovero 2025

<table>
<tr><th>ATTIVITA' DI RICOVERO</th><th>2025</th></tr>
<tr><td>N. Ricoveri ordinari</td><td>2.093</td></tr>
<tr><td>N. Ricoveri Day Hospital</td><td>55</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>2.148</td></tr>
</table>
<table>
<tr><th>DESCRIZIONE primi 10 DRG</th><th>2025</th></tr>
<tr><td>M - 373 - PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI</td><td>1002</td></tr>
<tr><td>C - 371 - PARTO CESAREO SENZA CC</td><td>370</td></tr>
<tr><td>C - 359 - INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNE SENZA CC</td><td>253</td></tr>
<tr><td>M - 372 - PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI</td><td>126</td></tr>
<tr><td>C - 381 - ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA</td><td>41</td></tr>
<tr><td>C - 370 - PARTO CESAREO CON CC</td><td>38</td></tr>
<tr><td>M - 369 - DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE</td><td>37</td></tr>
<tr><td>C - 364 - DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE</td><td>27</td></tr>
<tr><td>M - 378 - GRAVIDANZA ECTOPICA</td><td>26</td></tr>
<tr><td>C - 356 - INTERVENTI RICOSTRUTTIVI DELL'APPARATO</td><td>24</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

RIPRODUTTIVO FEMMINILE	
Totale PRIMI 10 DRG	**1.944**

Prestazioni ambulatoriali 2025

Fonte dati SIASA

PRESTAZIONI AMBULATORIALI	**2025**
N. Prestazioni specialistica ambulatoriali	11.572

DESCRIZIONE prime 20 prestazioni	**2025**
88.78 - ECOGRAFIA OSTETRICA	3504
75.34.1 - CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	2784
89.26.1 - PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	906
89.26.2 - VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	712
88.78.3 - ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	513
89.26.2 - VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO Incluso: eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino	493
88.78.6 - ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	484
88.78.2 - ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	367
89.26 - VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica, Esame pelvico. Incluso eventuale prelievo citologico ed eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale o preconcenzionale	330
89.26.4 - VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	329
89.26.3 - PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	315
99.21 - INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	218
88.79.7 - ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	154
88.78.3 - ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA non associabile all'ecoaddome inferiore	75
91.48.4 - PRELIEVO CITOLOGICO	66
96.18 - INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	60

		69.7 - INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	44
		91.48.4 - PRELIEVO CITOLOGICO Per prelievi inviati ad altra struttura per l'esecuzione della fase analitica, l'Azienda per l'assistenza sanitaria riconosce all'erogatore una quota aggiuntiva di euro 2,80 comprendente accoglienza utenti, accettazione, materiale di consumo, incasso anche delle prestazioni analitiche, gestione delle compensazioni economiche, ritiro referti e trasporti.	28
		96.18 - INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE	26
		88.78.2 - ECOGRAFIA GINECOLOGICA Non associabile al codice 88.75.1	21
		TOTALE PRIME 20 PRESTAZIONI	**11.429**
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidata interazione con le strutture del DMI per l'appropriata presa in carico delle patologie di competenza e per la gestione della funzione di Ostetricia Collaborazione con le strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale, in particolare con le strutture titolari della funzione consultoriale Collaborazione con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio	
Competenze richieste per la gestione della struttura	**Organizzazione e gestione delle risorse**	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza • Promuovere il diritto all' informazione interattiva dell'utente	
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance,* promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita	
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy	
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione	

		al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare competenze e capacità professionali orientate alla qualificazione delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SOC, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica, nel trattamento chirurgico della patologia ginecologica maggiore/complessa, affrontata in regime di elezione e in urgenza /emergenza. Saranno altresì valorizzate documentate competenze nell'utilizzo di tecniche chirurgiche laparoscopiche mininvasive e chirurgia robotica. Al candidato sarà inoltre richiesta comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza, differenziate in ragione della complessità della casistica trattata. Inoltre, è richiesta esperienza nella gestione di un punto nascita di medie/grandi dimensioni. Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere esperienza nella organizzazione dell'offerta ambulatoriale, finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche e ostetriche e al percorso della gravidanza fisiologica. Infine, il candidato dovrà essere in possesso conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli **ultimi 5 anni** con evidenza degli ECM conseguiti
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli **ultimi 10 anni**

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;*

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le pubblicazioni scientifiche;
  c.tipologia delle istituzioni
  d. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  - Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
  - Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
  - Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
  - Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
    - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
    - "conferma ed invio registrazione completati!"
  - Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

26_42_3_CNC_AS FO GRAD 2 DM MEDICINA FISICA_002

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione, il cui esito è stato approvato con decreto n. 731 del 05/10/2026:

- 1a Graduatoria Medici Specialisti

1	ROSATI ELISABETTA	p. 73,077/100

- 2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	FONTANEL LISA	p. 71,455/100
2	ID domanda 5506348	p. 69,022/100
3	ID domanda 5532518	p. 66,434/100
4	ID domanda 5477420	p. 64,000/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi dei candidati vincitori, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula